



UNIVERSITÀ
DI FOGGIA



Verbale del Senato Accademico, costituito ai sensi dell'art. 15 dello Statuto dell'Università degli Studi di Foggia

VERBALE N. 9/2026

Riunione dell'8 luglio 2026

Si riunisce, alle ore 11:21, presso la Sala Consiglio, sita al 6° piano del Palazzo Ateneo, via Gramsci, nn. 89/91, in Foggia.

		P	A	AG
1.	Lo Muzio Lorenzo, Rettore (<i>Presidente fino alle ore 11:57</i>)	X		
2.	Curtotti Donatella, Pro-Rettore vicario (<i>Presidente dalle ore 11:58</i>)	X		
3.	Sevi Agostino, Direttore di Dipartimento Area Agraria	X		
4.	Robustella Carmela, Direttore di Dipartimento Area Economica	X		
5.	Trimarchi Michele, Direttore di Dipartimento Area Giuridica	X		
6.	Margaglione Maurizio, Direttore Dipartimento Area Medica	X		
7.	De Serio Barbara, Direttore di Dipartimento Area Umanistica	X		
8.	Romaniello Roberto docente Area Agraria	X		
9.	Viscecchia Rosaria, docente Area Agraria			X
10.	La Sala Piermichele, docente Area Economica			X
11.	Sisto Roberta, docente Area Economica			X
12.	Coduti Daniele Sebastiano, docente area Giuridica	X		
13.	Ruotolo Gianpaolo Maria, docente Area Giuridica	X		
14.	Iaculli Cristiana Lucia, docente Area Medica	X		
15.	Stallone Giovanni, docente Area Medica	X		
16.	Caroli Menico, docente Area Umanistica	X		
17.	Masselli Grazia Maria, docente Area Umanistica			X
18.	Bongo Rocchina, studente Area Agraria	X		
19.	Del Latte Nunzio, studente Area Economica		X	
20.	Maccione Giorgia, studente Area Giuridica	X		
21.	Mundo Vincenzo, studente Area Medica	X		
22.	Durante Luca, studente Area Umanistica	X		
23.	D'Agnello Claudio, tecnico-amministrativo	X		
24.	D'Ecclesia Roberto, tecnico-amministrativo	X		
25.	Mazzi Bruno, tecnico-amministrativo	X		

P = *Presente*
A = *Assente*
AG = *Assente giustificato*

Sono presenti fra i partecipanti con voto consultivo:

- Milone Michele, Pro-Rettore
- Sinigaglia Milena, Pro-Rettore
- Spataro Sandro, Direttore Generale, con funzioni di segretario verbalizzante
- di Biase Pasquale, Direttore Dipartimento di Economia

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

1. Comunicazioni del Rettore
2. Ratifica decreti rettorali
3. Analisi risultati VQR 2020-24
4. Linea guida per la compilazione/revisione delle schede insegnamento (SYLLABUS)
5. Manifesto degli studi a.a. 2026/2027
6. Calendario didattico a.a. 2026/2027
7. Affidamento incarichi didattici istituzionali
8. Proposta di nomina del Garante degli studenti incoming
9. Memorandum of Understanding tra l'Università di Foggia e Eatable Adventures Italy s.r.l.
10. Protocollo d'intesa tra Università di Foggia e Conservatorio "U. Giordano" di Foggia: determinazioni
11. Convenzione tra Università di Foggia e CISL Foggia
12. Convenzione tra il Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione e il Dipartimento di Architettura Costruzione e Design (ArCoD) del Politecnico di Bari
13. Modifica parziale della convenzione interuniversitaria per l'adesione da parte dell'Università di Foggia - Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione al Centro Internazionale di Studi Normanno-Svevi
14. Convenzione per l'istituzione del Centro interuniversitario di ricerca "Etnopedagogia, Inclusione e Social Engagement" (E.I.S.E.)
15. Accordo di collaborazione tra Regione Puglia ed istituzioni universitarie pubbliche pugliesi per l'attuazione di interventi a valenza sociale per persone sorde o con ipoacusia a valere sul "Fondo Unico per l'Inclusione delle persone con disabilità" (Art. 1, comma 210 e 213, L. 213/2023) e Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 26 settembre 2025 (GU n. 280 del 02.12.2025)
16. Convenzione tra l'Università degli Studi di Foggia - Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione e l'Associazione "Impegno Donna ETS"
17. Istituzione e attivazione Master, a.a. 2026-2027
18. Istituzione e attivazione corsi di perfezionamento ed aggiornamento professionale, summer e winter school, specific skill training e short master, a.a. 2026-2027
19. Istituzione borse di studio e ricerca post lauream
20. Proposta di modifica del Regolamento per l'assegnazione del Fondo per Progetti di Ricerca di Ateneo" (PRA)
21. Bando relativo al finanziamento dei progetti di ricerca a valere sul Fondo per i Progetti di Ricerca di Ateneo - anno 2026
22. Aggiornamento delle linee di indirizzo per la presentazione dei progetti di ricerca di Ateneo
23. Istituzione dell'Osservatorio "FUTURO" (Foggia-Università e Territorio-Unità di Restanza e Operatività): determinazioni
24. Secondo monitoraggio (anno 2026) e integrazione del Piano Strategico del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE) 2024-2028

25. Monitoraggio dei risultati della terza missione - anno 2026
26. Secondo monitoraggio (anno 2026) del Piano Strategico del Dipartimento di Scienze agrarie, alimenti, risorse naturali e ingegneria (DAFNE) 2024-2028
27. Autorizzazione delle procedure di accreditamento iniziale e periodico dei percorsi di formazione insegnanti - a.a. 2026/2027 - (30/36/60 cfu)
28. Rimodulazione della programmazione triennale del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario triennio 2026/2028
29. Istituzione posti di personale docente
30. Proposta di scambio contestuale, ai sensi dell'art. 7, co. 3, della L. 240/2010, tra il prof. Giuseppe Pannone (professore associato) e la prof.ssa Valeria De Santis (professore associato)
31. Proposta di scambio contestuale, ai sensi dell'art. 7, co. 3, della L. 240/2010, tra il prof. Paolo Tucci (professore associato) e il prof. Ciro Apollonio (professore associato)
32. Proposta di convenzione operativa con il CNR per la condivisione di personale
33. Afferenza dipartimentale: determinazioni
34. Richiesta di trasferimento del prof. Antonio Seccia presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE)
35. Nomina della Commissione incaricata, per l'anno 2026, della valutazione finalizzata all'attribuzione degli scatti stipendiali ai professori e ai ricercatori a tempo indeterminato
36. Varie ed eventuali
37. Approvazione dei verbali relativi alla riunione del 10 giugno 2026 ed alla riunione straordinaria del 30 giugno 2026
38. Integrazione del Piano di Sviluppo del Dipartimento di Studi Umanistici 2024-2026: determinazioni

1) COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Il Presidente informa che non ci sono comunicazioni da riportare al presente Consesso per la riunione odierna.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Romaniello, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Bongo, Maccione, Mundo, Durante, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico prende atto.

2) RATIFICA DECRETI RETTORALI

Il Presidente sottopone a ratifica i decreti prot. nn. 35623 del 11.06.2026, 37050 del 18.06.2026, 36474 del 16.06.2026, 37040 del 18.06.2026, 37928 del 23.06.2026, 34486 del 08.04.2026, 37152 del 19.06.2026, 38351 del 25.06.2026, 40691 del 06.07.2026 dell'area alta formazione e studi avanzati – servizio dottorati, borse di studio, contratti e assegni di ricerca - servizio master, corsi di perfezionamento ed esami di stato, prot. n. 37258 del 19.06.2026 dell'area affari legali.

Al termine dell'esposizione, il Presidente invita i senatori ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Romaniello, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Bongo, Maccione, Mundo, Durante, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica i seguenti decreti:

AREA ALTA FORMAZIONE E STUDI AVANZATI

SERVIZIO DOTTORATI, BORSE DI STUDIO, CONTRATTI E ASSEGNI DI RICERCA

SERVIZIO MASTER, CORSI DI PERFEZIONAMENTO ED ESAMI DI STATO

- | | |
|------------------------------------|--|
| D.R. prot. n. 35623 del 11.06.2026 | Bando per una Borsa di studio e ricerca post lauream dal titolo: "Analisi degli strumenti di disseminazione progettuale" – responsabile scientifico prof. Piermichele La Sala.
Il presente decreto è stato ratificato, dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30.06.2026. |
| D.R. prot. n. 37050 del 18.06.2026 | Bando per una Borsa per attività di ricerca dal titolo: "Sviluppo delle competenze imprenditoriali su Industria 4.0" – resp. scientifico prof. Alessandro Muscio.
Il presente decreto è stato ratificato, dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30.06.2026. |
| D.R. prot. n. 36474 del 16.06.2026 | Bando per una Borsa per attività di ricerca dal titolo: "Verifiche fiscali e going concern aziendale" – resp. scientifico prof.ssa Elisabetta Mafrolla.
Il presente decreto è stato ratificato, dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30.06.2026. |
| D.R. prot. n. 37040 del 18.06.2026 | Bando per due Borse per attività di ricerca dal titolo: "Studio e ricerca sulle contaminazioni fungine" – resp. scientifico prof. Francesco Lops.
Il presente decreto è stato ratificato, dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30.06.2026. |
| D.R. prot. n. 37928 del 23.06.2026 | Individuazione Aree Tematiche fabbisogni formativi relativamente all'Avviso Pubblico "INPS VALORE P.A.", Corsi anno 2026.
Il presente decreto è stato ratificato, dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30.06.2026. |
| D.R. prot. n. 34486 del 08.04.2026 | Di autorizzare la stipula della convenzione tra l'Università di Foggia e il Research Institute of Animal Science (RIAS) per il periodo di studio e ricerca all'estero della dottoranda Claudia Carbonara, iscritta al corso di dottorato in "Medical Humanities and Welfare Policies" XL ciclo.
Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all'esame del Consiglio di Amministrazione. |

D.R. prot. n. 37152 del 19.06.2026 Di autorizzare la stipula della convenzione tra l'Università di Foggia e il Research Institute of Animal Science (RIAS) per il periodo di studio e ricerca all'estero della dottoranda Claudia Carbonara, iscritta al corso di dottorato in "Medical Humanities and Welfare Policies" XL ciclo.

Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all'esame del Consiglio di Amministrazione.

D.R. prot. 38351 del 25.06.2026 Decreto di istituzione di n. 1 incarico post-doc_S.S.D. AGRI-05/B – Patologia Vegetale _12 MESI_oggetto dell'incarico: "Individuazione e caratterizzazione di agenti naturali e microbiologici per la gestione sostenibile delle fitopatie fungine in agricoltura" nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo: "Studio di mezzi e strategie sostenibili per il controllo di patogeni fungini delle principali malattie" - Responsabile prof.ssa Antonia Carlucci.

Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all'esame del Consiglio di Amministrazione.

D.R. prot. n. 40691 del 06.07.2026 Istituzione Bando per una Borsa di studio e ricerca post lauream dal titolo: "Analisi degli strumenti di disseminazione progettuale" nell'ambito del progetto Strumenti e metodologie per la sostenibilità economico finanziaria dei sistemi meridionali – responsabile scientifico prof. Piermichele La Sala.

Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all'esame del Consiglio di Amministrazione.

AREA AFFARI LEGALI

D.R. prot. n. 37258 del 19.06.2026 Collegio di Disciplina quadriennio 2025/2029 – Sostituzione membri.

Per il presente decreto è richiesta la sola ratifica del Senato Accademico.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

3) ANALISI RISULTATI VQR 2020-24

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione - Area Ricerca - Unità Promozione e Rendicontazione della Ricerca e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

L'Università degli Studi di Foggia ha partecipato al quarto esercizio di Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR), promosso dall'ANVUR (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca). L'iniziativa è finalizzata a valutare i risultati della ricerca scientifica e delle attività di Terza Missione realizzate, nel periodo 2020-2024, dalle Università statali e non statali, dagli Enti di ricerca pubblici vigilati dal MUR e da altri soggetti pubblici e privati che svolgono attività di ricerca.

La VQR 2020-2024 è stata formalizzata con l'approvazione del Decreto Ministeriale n. 998 del 1° agosto 2023 ed è stata avviata ufficialmente con l'adozione del Bando dell'ANVUR, approvato con Decreto del Presidente il 31 ottobre 2023. L'intero esercizio valutativo si è poi concluso nella primavera del 2026 con la pubblicazione dei rapporti finali.

Il procedimento di valutazione ha assunto come riferimento temporale la data del 1° novembre 2024 e ha riguardato gli 8 Dipartimenti in cui era articolata l'Università degli Studi di Foggia a tale data, unitamente ai docenti ad essi afferenti.

Nello specifico, i docenti accreditati ai fini della valutazione sono stati 428, ai quali sono stati associati complessivamente 1.064 prodotti della ricerca. I prodotti risultano ripartiti tra gli 8 Dipartimenti secondo lo schema di seguito riportato:

Dipartimento	N. Docenti Accreditati	N. Prodotti presentati
Economia	39	95
Giurisprudenza	47	116
Medicina Clinica e Sperimentale	72	180
Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria	78	195
Scienze Mediche e Chirurgiche	71	177
DISTUM	65	161
DISS	42	105
DEMeT	14	35

Inoltre, sono stati presentati n. 3 casi studio relativi ad attività di Terza Missione il cui impatto fosse verificabile nel periodo 2020-2024 e, precisamente:

- ✓ Dallo Spazio Gioco di Ateneo al Baby Pit Stop;
- ✓ FOAMILLE: Composizione schiumogena acquosa e suo impiego per la prevenzione e/o inibizione della formazione di aerosol da rimbalzo di un liquido su una superficie;
- ✓ La città che vorrei - una bussola per la legalità - le arti e il pensiero per arginare la violenza in Capitanata.

Al termine del processo di valutazione da parte degli esperti GEV – Gruppo di Esperti della Valutazione - il 28 maggio u.s. l'ANVUR ha pubblicato il Rapporto finale dei risultati della VQR 2020-2024. Il 3 giugno la stessa ANVUR ha pubblicato i rapporti delle singole Istituzioni.

I risultati della VQR sono anche utilizzati dal Ministero per l'allocazione della quota premiale del FFO - Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO).

Pertanto, data l'importanza di tali risultati, il Presidente ha invitato il delegato alla Ricerca, prof. Massimo Conese, in qualità di Presidente della Commissione Scientifica di Ateneo, ad effettuare un'analisi dei risultati conseguiti dall'Università di Foggia e a rappresentarli al Senato Accademico nella seduta odierna in modo da poter rilevare ed evidenziare i punti di forza e i punti di debolezza dell'Ateneo rispetto al panorama accademico nazionale.

Il prof. Conese interviene e dà inizio all'illustrazione della rappresentazione analizzando gli indicatori utilizzati dall'ANVUR in modo da mostrare la performance dell'Ateneo.

L'analisi dei risultati della VQR e la relativa attualizzazione alla configurazione dipartimentale attuale sono stati condivisi nell'ultima seduta della Commissione Scientifica di Ateneo del 17 giugno 2026.

Alle ore 11:57, esce il Rettore, per un concomitante impegno istituzionale, e assume la presidenza della riunione il Pro-Rettore vicario, prof.ssa Donatella Curtotti.

Terminata l'analisi da parte del prof. Conese, interviene il prof. Danilo Leone, delegato alla Terza Missione, che si collega in modalità telematica, al fine di illustrare tramite slide i risultati dell'Università di Foggia conseguiti a seguito della presentazione dei casi studio sopra descritti.

Al termine dell'esposizione, il Presidente invita i senatori ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Romaniello, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Bongo, Maccione, Mundo, Durante, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PRESO ATTO che l'Università degli Studi di Foggia ha partecipato al quarto esercizio di Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR), promosso dall'ANVUR (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca);

TENUTO CONTO che l'iniziativa è finalizzata a valutare i risultati della ricerca scientifica e delle attività di Terza Missione realizzate, nel periodo 2020-2024, dalle Università statali e non statali, dagli Enti di ricerca pubblici vigilati dal MUR e da altri soggetti pubblici e privati che svolgono attività di ricerca;

PRESO ATTO che la VQR 2020-2024 è stata formalizzata con l'approvazione del Decreto Ministeriale n. 998 del 1° agosto 2023 ed è stata avviata ufficialmente con l'adozione del Bando dell'ANVUR, approvato con Decreto del Presidente il 31 ottobre 2023M;

- CONSIDERATO** che l'intero esercizio valutativo si è poi concluso nella primavera del 2026 con la pubblicazione dei rapporti finali;
- TENUTO CONTO** che il procedimento di valutazione ha assunto come riferimento temporale la data del 1° novembre 2024 e ha riguardato gli 8 Dipartimenti in cui era articolata l'Università degli Studi di Foggia a tale data, unitamente ai docenti ad essi afferenti;
- PRESO ATTO** che i docenti accreditati ai fini della valutazione sono stati 428, ai quali sono stati associati complessivamente 1.064 prodotti della ricerca. I prodotti risultano ripartiti tra gli 8 Dipartimenti secondo lo schema di seguito riportato:

Dipartimento	N. Docenti Accreditati	N. Prodotti presentati
Economia	39	95
Giurisprudenza	47	116
Medicina Clinica e Sperimentale	72	180
Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria	78	195
Scienze Mediche e Chirurgiche	71	177
DISTUM	65	161
DISS	42	105
DEMeT	14	35

- TENUTO CONTO** che sono stati presentati n. 3 casi studio relativi ad attività di Terza Missione il cui impatto fosse verificabile nel periodo 2020-2024 e, precisamente:
- ✓ Dallo Spazio Gioco di Ateneo al Baby Pit Stop;
 - ✓ FOAMILLE: Composizione schiumogena acquosa e suo impiego per la prevenzione e/o inibizione della formazione di aerosol da rimbalzo di un liquido su una superficie;
 - ✓ La città che vorrei - una bussola per la legalità - le arti e il pensiero per arginare la violenza in Capitanata;
- PRESO ATTO** che al termine del processo di valutazione da parte degli esperti GEV – Gruppo di Esperti della Valutazione - il 28 maggio u.s. l'ANVUR ha pubblicato il Rapporto finale dei risultati della VQR 2020-2024. Il 3 giugno la stessa ANVUR ha pubblicato i rapporti delle singole Istituzioni;
- TENUTO CONTO** che i risultati della VQR sono anche utilizzati dal Ministero per l'allocazione della quota premiale del FFO - Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO);
- PRESO ATTO** che, data l'importanza di tali risultati, il Presidente ha invitato il delegato alla Ricerca, prof. Massimo Conese, in qualità di Presidente della Commissione Scientifica di Ateneo, ad effettuare un'analisi dei risultati conseguiti dall'Università di Foggia e a rappresentarli al

- Senato Accademico nella seduta odierna in modo da poter rilevare ed evidenziare i punti di forza e i punti di debolezza dell'Ateneo rispetto al panorama accademico nazionale;
- ATTESO che il prof. Conese è intervenuto e ha dato inizio all'illustrazione della rappresentazione analizzando gli indicatori utilizzati dall'ANVUR in modo da mostrare la performance dell'Ateneo;
- CONSIDERATO che l'analisi dei risultati della VQR e la relativa attualizzazione alla configurazione dipartimentale attuale sono stati condivisi nell'ultima seduta della Commissione Scientifica di Ateneo del 17 giugno 2026;
- ATTESO che, terminata l'analisi da parte del prof. Conese, è intervenuto il prof. Danilo Leone, delegato alla Terza Missione, al fine di illustrare i risultati dell'Università di Foggia conseguiti a seguito della presentazione dei casi studio sopra descritti,

DELIBERA

di prendere atto dei risultati conseguiti dall'Università di Foggia nell'ambito del quarto esercizio di Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) promosso dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), come da documentazione che si allega con i nn. 1 e 2 al presente verbale.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

4) LINEA GUIDA PER LA COMPILAZIONE/REVISIONE DELLE SCHEDE INSEGNAMENTO (SYLLABUS)

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Gestione Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti - Area Processi di Assicurazione della Qualità - Servizio Valutazione e Assicurazione della Qualità e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

La Scheda insegnamento (Syllabus) rappresenta uno strumento fondamentale per garantire la trasparenza dell'offerta formativa, la chiarezza del patto formativo tra docente e studente e la coerenza tra gli obiettivi formativi dei Corsi di Studio, i contenuti degli insegnamenti, i risultati di apprendimento attesi, i materiali didattici e le modalità di verifica dell'apprendimento.

Gli Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area (ESG 2015) attribuiscono particolare rilevanza alla trasparenza delle informazioni rivolte agli studenti e alla definizione chiara dei risultati di apprendimento attesi, delle attività formative e delle modalità di valutazione. In coerenza con tali principi, il Modello di Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari (AVA 3), approvato con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 26 del 13 febbraio 2023, conferisce alle schede insegnamento una funzione strategica nell'ambito dei processi di progettazione, erogazione, monitoraggio e riesame dei Corsi di Studio.

Il Syllabus assume rilevanza nel Modello AVA3, sotto diversi aspetti e in più punti di attenzione dell'Ambito D.CDS "L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio" e, in particolare, ai fini della verifica dei requisiti previsti dal sotto-ambito D.CDS.1 – "Assicurazione della Qualità nella progettazione dei Corsi di Studio", con specifico riferimento ai contenuti e ai programmi degli insegnamenti, in coerenza con gli obiettivi formativi del CdS, alla descrizione delle modalità di svolgimento delle verifiche, ai criteri adottati per la valutazione.

La scheda insegnamento costituisce, infatti, uno strumento essenziale per documentare la coerenza tra progettazione e attuazione del percorso formativo, consentendo la verifica dell'allineamento tra risultati di apprendimento attesi, Descrittori di Dublino, attività formative, metodologie didattiche e modalità di verifica dell'apprendimento, secondo quanto richiesto dal modello AVA 3.

Nel corso delle attività di monitoraggio svolte dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e delle analisi condotte sulle relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti è emersa la necessità di aggiornare il precedente schema per la compilazione delle schede insegnamento, approvato nel 2016, al fine di renderlo pienamente coerente con il sistema AVA 3, con le indicazioni ANVUR e con l'evoluzione degli strumenti gestionali adottati dall'Ateneo.

A tal fine, il PQA ha avviato un percorso di revisione della Linea Guida che ha coinvolto i Referenti AQ dei Dipartimenti, il Delegato del Rettore alla Didattica, il Faculty Development, i Delegati alla Didattica dei Dipartimenti e le strutture amministrative competenti in materia di didattica e, nella riunione del 22 giugno 2026, ha approvato la "Linea Guida per la compilazione/revisione delle schede insegnamento (Syllabus)", con il relativo format ivi riportato, con l'obiettivo di supportare i docenti nella redazione e

revisione del Syllabus quale strumento primario per tradurre gli obiettivi formativi del CdS in percorsi didattici chiari, verificabili e coerenti.

Il documento disciplina in maniera organica:

- finalità e funzioni del Syllabus nell'ambito del sistema di Assicurazione della Qualità;
- responsabilità dei docenti, dei Coordinatori dei Corsi di Studio e dei Gruppi di Assicurazione della Qualità;
- modalità di compilazione e aggiornamento annuale delle schede insegnamento;
- raccordo tra Syllabus, SUA-CdS, Regolamenti didattici e risultati di apprendimento attesi;
- utilizzo dei Descrittori di Dublino nella definizione degli obiettivi formativi;
- descrizione delle metodologie didattiche e delle modalità di verifica dell'apprendimento;
- monitoraggio e miglioramento continuo della qualità delle schede insegnamento;
- valorizzazione dei risultati delle rilevazioni delle opinioni degli studenti ai fini della revisione periodica dei contenuti didattici.

La Linea Guida si configura pertanto come uno strumento operativo finalizzato a garantire maggiore uniformità, trasparenza e qualità nella compilazione delle schede insegnamento e a rafforzare i processi di Assicurazione della Qualità della didattica dell'Ateneo.

Tanto premesso, si sottopone all'esame e all'approvazione di questo Consesso la "Linea Guida per la compilazione/revisione delle schede insegnamento (Syllabus)" e il relativo format in essa riportato.

Il Presidente invita, quindi, i senatori ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Romaniello, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Bongo, Maccione, Mundo, Durante, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- | | |
|-------------|---|
| PREMESSO | che la Scheda insegnamento (Syllabus) rappresenta uno strumento fondamentale per garantire la trasparenza dell'offerta formativa, la chiarezza delle informazioni rivolte agli studenti e la coerenza tra obiettivi formativi, contenuti degli insegnamenti, risultati di apprendimento attesi e modalità di verifica dell'apprendimento; |
| | che il Syllabus costituisce uno degli strumenti cardine del sistema di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio e del processo di miglioramento continuo della didattica; |
| CONSIDERATO | che il Presidio della Qualità di Ateneo promuove il miglioramento continuo della qualità della didattica e assicura il monitoraggio degli strumenti previsti dal sistema AVA; |
| | che le attività di monitoraggio svolte dal Presidio della Qualità di Ateneo, dal Nucleo di Valutazione e dalle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti hanno evidenziato l'opportunità di aggiornare la Linea Guida vigente per la compilazione delle schede insegnamento; |

- ATTESO che nella riunione del 22 giugno 2026 il Presidio, ha approvato la versione definitiva della “Linea Guida per la compilazione/revisione delle schede insegnamento (Syllabus)”;
- che il documento è stato predisposto in coerenza con il Modello di Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari (AVA 3) e, in particolare, con i requisiti e i punti di attenzione del sotto-ambito D.CDS “Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio”, contribuendo al presidio dei processi relativi alla progettazione, erogazione, monitoraggio e miglioramento continuo della didattica;
- VISTI gli “*Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area*” adottati dai ministri europei dell’istruzione superiore a Yerevan nel 2015 (ESG 2015);
- il “*Modello di Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari*” (AVA 3), approvato con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 26 del 13 febbraio 2023;
- lo Statuto di Ateneo;
- il Regolamento Didattico di Ateneo;
- il Regolamento di funzionamento del Presidio della Qualità di Ateneo;
- VISTA la delibera del PQA del 22 giugno 2026,

DELIBERA

- di approvare, per gli aspetti di propria competenza, la “Linea Guida per la compilazione/revisione delle schede insegnamento (Syllabus)”, con il relativo format, nel testo che si allega con il n. 3 al presente verbale;
- di raccomandarne l’applicazione a tutti i Corsi di Studio dell’Ateneo ai fini della compilazione e della revisione annuale delle schede insegnamento;
- di dare mandato ai Direttori di Dipartimento, ai Coordinatori dei Corsi di Studio, ai Gruppi di Assicurazione della Qualità e alle strutture amministrative competenti di porre in essere tutte le attività necessarie per l’attuazione della Linea Guida;
- di sollecitare gli attori coinvolti nel processo a livello Dipartimentale, ciascuno per quanto di propria competenza, alla verifica della completezza e della coerenza delle schede, promuovendo il rispetto delle scadenze e il raccordo complessivo all’interno del percorso formativo;
- di demandare al Presidio della Qualità di Ateneo il monitoraggio dell’applicazione del documento e l’eventuale proposta di ogni aggiornamento che si renda necessario per garantirne la corretta applicazione e la coerenza con l’evoluzione degli ESG, del sistema AVA e delle indicazioni ANVUR.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell’art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

5) MANIFESTO DEGLI STUDI A.A. 2026/2027

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti - Area Didattica e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

L'art. 24 del Regolamento Didattico di Ateneo prevede l'approvazione e la pubblicazione annuale del Manifesto generale degli studi. Il Manifesto annuale degli studi descrive l'offerta didattica e le disposizioni contenute nei Regolamenti didattici dei corsi di studio. In particolare, indica i requisiti di ammissione previsti per ciascun corso di studio, ivi comprese le indicazioni delle condizioni richieste per l'accesso, le modalità di accesso ai corsi di studio che ricadono nella disciplina prevista dalla legge 2 agosto 1999, n. 264 e successive modifiche e integrazioni, le norme relative alle immatricolazioni e alle iscrizioni ad anni successivi, i periodi di inizi e di svolgimento delle attività, descrizione delle tasse e dei contributi dovuti, la documentazione richiesta.

Al momento non è stato emanato il Decreto Ministeriale che stabilisce le modalità di iscrizione al semestre filtro dei corsi di laurea magistrali a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e odontoiatria e protesi dentaria.

Viene illustrato il Manifesto Generale degli Studi per l'a.a. 2026/2027.

Al termine della relazione, il Presidente invita i senatori ad esprimersi in merito.

Il Direttore Generale fa presente che, a seguito di un incontro con gli uffici competenti, è emersa l'occorrenza di attuare il blocco della possibilità di sostenere esami per gli studenti non in regola con i pagamenti.

Segnala, inoltre, l'opportunità di precisare nel Manifesto che l'iscrizione al Corso di Studio comporta l'obbligo di corrispondere l'intero contributo onnicomprensivo annuale dovuto, nei termini, secondo le modalità e nel rispetto delle scadenze stabiliti dal Regolamento di Ateneo in materia di tasse e contributi.

Il senatore Sevi e la senatrice Robustella definiscono opportuna la modifica proposta dal Direttore Generale.

Il senatore Mundo suggerisce di inserire nel Manifesto un richiamo all'applicazione della normativa relativa alla profilassi vaccinale per l'area sanitaria.

All'esito del dibattito, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto, integrata secondo quanto emerso nel corso della trattazione dell'argomento.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Romaniello, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Bongo, Maccione, Mundo, Durante, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTI	il Regolamento didattico di Ateneo; i Regolamenti didattici dei corsi di studio; il Regolamento tasse e contributi;
VISTE	le delibere del Senato Accademico, riunioni del 19/12/2025 e 10/06/2026, e del Consiglio di Amministrazione, riunioni del 19/12/2025 e 10/06/2026, di definizione dell'Offerta Formativa a.a. 2026/2027;

TENUTO CONTO che al momento non è stato emanato il Decreto Ministeriale che stabilisce le modalità di iscrizione al semestre filtro dei corsi di laurea magistrali a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e odontoiatria e protesi dentaria;

TENUTO CONTO di quanto emerso nel corso della trattazione dell'argomento,

DELIBERA

di approvare il Manifesto Generale degli Studi per l'a.a. 2026/2027, così come risulta dal prospetto che si allega con il n. 4 al presente verbale.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

6) CALENDARIO DIDATTICO A.A. 2026/2027

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti - Area Didattica e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

L'art. 26 del Regolamento Didattico di Ateneo prevede l'approvazione e la pubblicazione annuale del Calendario Didattico di Ateneo.

Il Calendario Didattico di Ateneo individua le date di avvio, conclusione e sospensione delle attività didattiche all'interno delle quali ciascun Dipartimento delibera in maniera autonoma e secondo le specifiche esigenze didattiche.

Viene illustrato il Calendario Didattico per l'a.a. 2026/2027.

Al termine, il Presidente invita i senatori ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Romaniello, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Bongo, Maccione, Mundo, Durante, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTI	il Regolamento didattico di Ateneo; i Regolamenti didattici dei corsi di studio; il Regolamento tasse e contributi;
VISTE	le delibere del Senato Accademico, riunioni del 19/12/2025 e 10/06/2026, e del Consiglio di Amministrazione, riunioni del 19/12/2025 e 10/06/2026, di definizione dell'Offerta Formativa a.a. 2026/2027,

DELIBERA

di approvare il Calendario Didattico di Ateneo per l'a.a. 2026/2027, così come risulta dall'allegato n. 5 al presente verbale.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

7) AFFIDAMENTO INCARICHI DIDATTICI ISTITUZIONALI

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti - Area Didattica e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Il Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, con nota prot. n. 35921 – III/8 del 12.06.2026, ha rappresentato che, nell'ambito della programmazione didattica relativa all'anno accademico 2026/2027, risultano presenti insegnamenti riconducibili a un settore scientifico-disciplinare non rappresentato all'interno del Dipartimento.

In particolare, risultano privi di copertura i seguenti insegnamenti, afferenti al settore scientifico-disciplinare AGRI-07/A:

- Operazioni unitarie della tecnologia alimentare (modalità e-learning);
- Condizionamento e packaging dei prodotti agroalimentari (modalità e-learning).

Gli insegnamenti sopraindicati sono stati affidati negli anni accademici precedenti al prof. Del Nobile Matteo Alessandro, settore scientifico-disciplinare AGRI-07/A.

Tenuto conto che il prof. Del Nobile non afferisce attualmente ad alcun Dipartimento, in conformità a quanto previsto dal Regolamento di Ateneo per la disciplina degli incarichi didattici e considerata l'opportunità di garantire la continuità didattica e formativa, si propone di affidare allo stesso docente gli insegnamenti di Operazioni unitarie della tecnologia alimentare (modalità elearning) e di Condizionamento e packaging dei prodotti agroalimentari (modalità elearning), afferenti al settore scientifico-disciplinare AGRI-07/A.

Al termine della relazione, il Presidente invita i senatori ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Romaniello, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Bongo, Maccione, Mundo, Durante, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA	la richiesta pervenuta dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, prot. n. 35921 - III/8 del 12.06.2026;
VISTO	il Regolamento per la Disciplina degli incarichi didattici dell'Università di Foggia, D.R. n. 940 – 2023, prot. n. 56178 – I/3 del 07.11.2023;
ACQUISITA	la disponibilità del prof. Matteo Alessandro Del Nobile, settore scientifico-disciplinare AGRI-07/A;
TENUTO CONTO	dell'afferenza del docente al settore scientifico-disciplinare degli insegnamenti da ricoprire presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria,

DELIBERA

- di affidare al prof. Matteo Alessandro Del Nobile, settore scientifico-disciplinare AGRI-07/A, come carico didattico istituzionale, i seguenti insegnamenti afferenti al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria:
 - ✓ Operazioni unitarie della tecnologia alimentare (modalità e-learning), settore scientifico-disciplinare AGRI-07/A, 6 CFU, 1° anno, 1° semestre, del corso di laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari;
 - ✓ Condizionamento e packaging dei prodotti agroalimentari (modalità e-learning), settore scientifico-disciplinare AGRI-07/A, 6 CFU, 1° anno, 2° semestre, del corso di laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

8) PROPOSTA DI NOMINA DEL GARANTE DEGLI STUDENTI INCOMING

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione - Area Relazioni internazionali - Servizio Relazioni internazionali Erasmus e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

La nostra Università è fortemente impegnata nell'accrescere la dimensione internazionale dell'Ateneo, promuovendo e sostenendo la presenza di studenti internazionali, consapevole dell'importanza strategica che gli studenti stranieri incoming rivestono ai fini degli obiettivi di internazionalizzazione del nostro Ateneo.

Il Regolamento di Ateneo per le Mobilità Studentesche all'art. 3 disciplina la figura del Garante degli Studenti incoming, scelto fra le personalità esterne all'Ateneo che diano garanzia di competenza giuridico-amministrativa, di imparzialità e di indipendenza di giudizio. Al Garante spetta il compito di:

1. segnalare agli organi accademici eventuali disfunzioni, irregolarità, carenze, ritardi e rischi di discriminazioni nei confronti degli studenti incoming;
2. formulare eventuali pareri circostanziati indirizzati agli organi accademici;
3. richiedere informazioni, chiarimenti e spiegazioni agli uffici responsabili degli atti amministrativi o delle attività oggetto di eventuali contestazioni.

Considerato che il numero di studenti stranieri che scelgono il nostro Ateneo è in crescita, occorre assicurare loro imparzialità e trasparenza in tutte le attività connesse all'offerta formativa e ai servizi forniti loro per studio e tirocinio.

La Commissione di Ateneo per l'Internazionalizzazione, nella seduta del 23 giugno scorso, ha valutato positivamente la candidatura della dott.ssa Giorgia Viola Lacasella, il cui CV è stato trasmesso ai senatori, in possesso dei titoli e dei requisiti professionali richiesti dall'incarico, esprimendo parere favorevole alla sua nomina a Garante degli Studenti incoming.

Il Presidente invita, quindi, i senatori ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Romaniello, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Bongo, Maccione, Mundo, Durante, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

TENUTO CONTO della relazione illustrativa;

CONSIDERATO che questa Università è fortemente impegnata nell'accrescere la dimensione internazionale dell'Ateneo, promuovendo e sostenendo la presenza di studenti internazionale;

CONSIDERATO il numero crescente di studenti stranieri incoming che scelgono il nostro Ateneo quale sede della loro mobilità all'estero;

ATTESA la necessità di assicurare agli studenti incoming imparzialità e trasparenza in tutte le attività connesse con l'offerta formativa e con i servizi forniti loro durante l'esperienza di mobilità per studio e tirocinio;

VISTO l'art. 3 del Regolamento di Ateneo per le Mobilità Studentesche che ha istituito la figura del Garante degli Studenti incoming;

CONSIDERATO che la figura del Garante degli Studenti incoming è scelto fra le personalità esterne all'Ateneo che diano garanzia di competenza giuridico-amministrativa, di imparzialità e di indipendenza di giudizio;

VALUTATA, quindi, l'opportunità di procedere alla nomina del Garante degli Studenti Incoming;

ACQUISITA la proposta del Rettore sulla candidatura della dott.ssa Giorgia Viola Lacasella quale Garante degli Studenti Incoming;

ACQUISITA la disponibilità della dott.ssa Giorgia Viola Lacasella a ricoprire l'incarico,

DELIBERA

di nominare la dott.ssa Giorgia Viola Lacasella quale Garante degli Studenti Incoming per la durata di tre anni.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

9) MEMORANDUM OF UNDERSTANDING TRA L'UNIVERSITÀ DI FOGGIA E EATABLE ADVENTURES ITALY S.R.L.

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, alta formazione, internazionalizzazione e terza missione - Area Terza Missione e Grandi Progetti - Servizio Grant Office e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

L'Università degli Studi di Foggia, in coerenza con le proprie finalità istituzionali, promuove attività di ricerca, trasferimento tecnologico, valorizzazione dei risultati della ricerca e sviluppo di relazioni di collaborazione con soggetti pubblici e privati, anche a supporto della cosiddetta Terza Missione.

Eatable Adventures Italy s.r.l. opera come soggetto di rilievo nel panorama nazionale e internazionale dell'AgriFood Tech, con una consolidata esperienza nella promozione dell'innovazione, dell'imprenditorialità, dell'accelerazione di startup e della connessione tra ricerca, impresa e investitori, contribuendo allo sviluppo di un ecosistema agroalimentare orientato alla sostenibilità e alla competitività.

Eatable Adventures Italy s.r.l. ha manifestato la volontà di avvalersi della collaborazione dell'Università di Foggia per sviluppare programmi e iniziative a sostegno dei talenti e dell'innovazione nel settore agroalimentare, con particolare attenzione a studenti, ricercatori, startup, spin-off e imprese in fase iniziale. La collaborazione potrà riguardare attività di imprenditorialità, incubazione, hackathon e accelerazione, valorizzando il contributo del partner privato e il network universitario.

Il Memorandum of Understanding è finalizzato a formalizzare un quadro di collaborazione tra le Parti volto a promuovere iniziative congiunte di ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico, sviluppo di programmi a sostegno dei talenti, valorizzazione di startup e spin-off, organizzazione di eventi, workshop e attività di networking, nonché individuazione e attivazione di opportunità di collaborazione a livello territoriale, nazionale e internazionale. Infine, eventuali scambi di risorse, competenze, spazi e infrastrutture saranno possibili solo nell'ambito di iniziative congiunte formalizzate, nel rispetto delle disponibilità reciproche e della normativa vigente.

La cooperazione prevista dal Memorandum mira a creare una rete stabile a livello territoriale, nazionale e internazionale di dialogo tra Università, centri di ricerca, imprese, startup, investitori e stakeholder del comparto agroalimentare, con particolare attenzione alla co-progettazione di iniziative ad alto contenuto innovativo e a forte impatto scientifico, economico e sociale.

Il tipo di collaborazione delineato dall'accordo ha natura generale e strategica, non esclusiva e non vincolante sotto il profilo giuridico e finanziario, e si concretizza mediante la successiva definizione di specifici allegati operativi o addendum per le singole attività o progettualità che potranno essere sviluppate dalle Parti.

La presente convenzione entra in vigore a decorrere dalla data di sottoscrizione da parte dei rappresentanti autorizzati di entrambe le Parti per la durata di 3 anni.

Il Servizio Grant Office ha svolto l'istruttoria tecnica, ritenendo l'iniziativa pienamente coerente con gli obiettivi strategici dell'Ateneo volti al rafforzamento dell'ecosistema dell'innovazione e alla promozione del trasferimento di conoscenze e competenze verso il territorio e il sistema produttivo.

Il Presidente invita, quindi, i senatori ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Romaniello, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Bongo, Maccione, Mundo, Durante, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO lo Statuto dell'Università di Foggia;

PRESO ATTO che l'Università degli Studi di Foggia, in coerenza con le proprie finalità istituzionali, promuove attività di ricerca, trasferimento tecnologico, valorizzazione dei risultati della ricerca e sviluppo di relazioni di collaborazione con soggetti pubblici e privati, anche a supporto della cosiddetta Terza Missione;

TENUTO CONTO che Eatable Adventures Italy s.r.l. opera come soggetto di rilievo nel panorama nazionale e internazionale dell'Agrifood Tech, con una consolidata esperienza nella promozione dell'innovazione, dell'imprenditorialità, dell'accelerazione di startup e della connessione tra ricerca, impresa e investitori, contribuendo allo sviluppo di un ecosistema agroalimentare orientato alla sostenibilità e alla competitività;

TENUTO CONTO Eatable Adventures Italy s.r.l. ha manifestato la volontà di avvalersi della collaborazione dell'Università di Foggia per sviluppare programmi e iniziative a sostegno dei talenti e dell'innovazione nel settore agroalimentare, con particolare attenzione a studenti, ricercatori, startup, spin-off e imprese in fase iniziale;

CONSIDERATO il Memorandum of Understanding che si allega al presente atto è finalizzato a formalizzare un quadro di collaborazione tra le Parti volto a promuovere iniziative congiunte di ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico, sviluppo di programmi a sostegno dei talenti, valorizzazione di startup e spin-off, organizzazione di eventi, workshop e attività di networking, nonché individuazione e attivazione di opportunità di collaborazione a livello territoriale, nazionale e internazionale;

TENUTO CONTO dell'importanza scientifica dell'accordo in parola e dell'eventuale ricaduta sul territorio;

VISTO il testo del Memorandum of Understanding;

VISTO che il presente Accordo ha una durata di tre anni;

VISTO che la sottoscrizione dell'Accordo de qua non comporta oneri economici né impegni finanziari o amministrativi a carico dell'Università di Foggia;

PRESO ATTO della relazione istruttoria predisposta dal Servizio competente;

SENTITO il Dirigente competente,

DELIBERA

- di autorizzare la stipula del Memorandum of Understanding tra l'Università degli Studi di Foggia e Eatable Adventures Italy s.r.l., il cui testo si allega con il n. 6 al presente verbale;
- di individuare come responsabile scientifico della convenzione la prof.ssa Annalisa Mastroserio, Associata di Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali e applicazioni, afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, nonché delegata rettorale al Trasferimento Tecnologico;
- di delegare alla stipula della convenzione di cui trattasi la prof.ssa Annalisa Mastroserio in qualità di Delegata Rettoriale al Trasferimento Tecnologico.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

10) PROTOCOLLO D'INTESA TRA UNIVERSITÀ DI FOGGIA E CONSERVATORIO "U. GIORDANO" DI FOGGIA: DETERMINAZIONI

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Alta formazione, Internazionalizzazione e Terza missione - Area Amministrativa del Centro di Formazione per la docenza e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

È pervenuta, in data 10/06/2026, la richiesta del Conservatorio "U. Giordano" di Foggia volta a promuovere, per l'a.a. 2026/2027, l'attivazione di percorsi abilitanti 30/36/60 CFU per le seguenti classi di concorso:

- A030 – Musica nell'istruzione secondaria di I grado e di II grado;
- A053 – Storia della musica;
- AS05 – Strumento musicale scuola secondaria di II grado;
- AS06 – Strumento musicale scuola secondaria di I grado;
- A063 – Tecnologie musicali;
- A064 – Teoria, analisi e composizione.

Il Comitato Interdipartimentale del Centro di Formazione della Docenza, nella riunione del 20/06/2026, e la Giunta e il Comitato Tecnico-Scientifico del medesimo Centro, nella riunione del 23/06/2026, hanno espresso parere favorevole alla stipula di un Protocollo di intesa con il Conservatorio di Foggia "Umberto Giordano", al fine di formalizzare la collaborazione necessaria all'attivazione, per l'a.a. 2026/2027, dei percorsi abilitanti relativi alle classi di concorso di ambito musicale dallo stesso segnalate, ai sensi del D.P.C.M. 04/08/2023.

Il Dipartimento di Studi Umanistici, nella seduta del 3 luglio 2026, ha espresso parere favorevole in merito alla stipula di un Protocollo d'Intesa con il Conservatorio "U. Giordano" di Foggia.

Il Presidente invita, quindi, i senatori ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Romaniello, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Bongo, Maccione, Mundo, Durante, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO	lo Statuto dell'Università di Foggia,
VISTA	la richiesta da parte del Conservatorio "U. Giordano" di Foggia a collaborare con l'Università di Foggia per l'attivazione a partire dall'a.a. 2026/2027 dei percorsi abilitanti in ambito musicale;
VISTO	il verbale del Comitato Interdipartimentale del Centro di Formazione della Docenza del 20/06/2026;
VISTO	il verbale della Giunta e del Comitato Tecnico-Scientifico del Centro di Formazione della Docenza del 23/06/2026;
VISTA	la delibera del Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici del 3 luglio 2026,

DELIBERA

di approvare la stipula del Protocollo d'Intesa tra l'Università di Foggia ed il Conservatorio "U. Giordano" di Foggia, il cui testo si allega con il n. 7 al presente verbale.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

11) CONVENZIONE TRA UNIVERSITÀ DI FOGGIA E CISL FOGGIA

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti - Area Offerta formativa e Segreterie studenti – Servizio Programmazione Offerta Formativa e trasmessa ai componenti dell’Organo prima dell’odierna riunione.

L’Unione Sindacale Territoriale CISL di Foggia, per il tramite del Segretario Generale Carla Costantino, ha trasmesso una proposta di convenzione volta a formalizzare un percorso di collaborazione e confronto tra l’Ateneo e l’Organizzazione Sindacale. L’iniziativa nasce da accordi intercorsi con la Federazione CISL Università, con l’obiettivo di creare una sinergia funzionale allo sviluppo del territorio e al futuro dei giovani studenti, rendendo l’Università un punto di riferimento sempre più centrale per la comunità locale.

Si illustrano i contenuti della Convenzione, evidenziando che suddetta Convenzione va a potenziare la propria rete di collaborazioni sociali in linea con quanto specificato nel Piano Strategico di Ateneo. Le parti concordano che la formazione continua e l’innovazione rappresentano necessità fondamentali nella società moderna. L’accordo prevede l’impegno reciproco su diverse tematiche generali, tra cui pianificazione strategica di medio-lungo periodo, processi di promozione dell’Offerta Formativa e dell’attività scientifica, sistemi e servizi per il placement di studenti, laureati e dottori di ricerca, attraverso l’istituzione di uno “Sportello Lavoro”, innovazione tecnologica e trasferimento delle conoscenze derivanti dalla ricerca, nonché sviluppo del sistema economico territoriale.

Il Presidente invita, quindi, i senatori ad esprimersi in merito, proponendo di nominare la prof.ssa Mariangela Caroprese quale referente per l’Università di Foggia.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all’argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto con la seguente integrazione:

di nominare la prof.ssa Mariangela Caroprese quale referente per l’Università di Foggia.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Romaniello, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Bongo, Maccione, Mundo, Durante, D’Agnello, D’Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all’unanimità,

VISTO	lo Statuto dell’Università di Foggia; il Piano Strategico 2026-2028;
VISTA	la nota CISL Foggia, prot. n. 103/26 del 10 giugno 2026, con la quale è stata trasmessa la bozza di convenzione tra l’Organizzazione Sindacale e l’Università di Foggia;
ATTESO	che l’Università di Foggia riconosce l’importanza delle rappresentanze sociali e la necessità di creare sinergie con le parti sociali per favorire il collegamento tra istruzione e lavoro;
VISTO	lo schema di convenzione;
TENUTO CONTO	della proposta di nominare la prof.ssa Mariangela Caroprese quale referente per l’Università di Foggia,

DELIBERA

- di approvare, per gli aspetti di competenza, la stipula della Convenzione tra Università di Foggia e CISL Foggia, il cui testo si allega con il n. 8 al presente verbale;
- di nominare la prof.ssa Mariangela Caroprese quale referente per l'Università di Foggia.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

12) CONVENZIONE TRA IL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI. LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE E IL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA COSTRUZIONE E DESIGN (ARCOD) DEL POLITECNICO DI BARI

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione - Area Ricerca - Servizio Ricerca e Gestione dei Progetti e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Si fa presente che il Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, nella riunione del 18 giugno 2026, ha espresso parere favorevole in merito alla stipula della Convenzione tra lo stesso Dipartimento e il Dipartimento di Architettura, Costruzioni e Design (ArCoD) del Politecnico di Bari, al fine di collaborare alle diverse tematiche relative al design del prodotto e servizio per la cultura, la salute e il benessere psicosociale.

Nella medesima delibera è stata individuata la prof.ssa Lucia Monacis quale referente scientifico per l'Università di Foggia. Le Parti, attraverso il Centro Studi su Benessere e Sostenibilità (Wellbeing & Sustainability Lab), intendono avviare una collaborazione reciproca in attività di ricerca, sviluppo e formazione, come di seguito indicato: supporto alla ricerca nello sviluppo di soluzioni di elementi di design di prodotto e di servizio per lo spazio pubblico urbano nella sua duplice componente fisica e sociale, per la cultura, la salute e il benessere psico-sociale; collaborazione per studi e ricerche, che possono concretizzarsi nell'attribuzione di tesi di laurea e borse di studio; lancio di iniziative di sperimentazione e casi pilota, incluse commesse di ricerca; consulenze tecnico-scientifiche incentrate su temi specifici o relativi a problemi contingenti; partecipazione congiunta a programmi di ricerca nazionali e/o internazionali.

Al termine dell'esposizione, il Presidente invita i senatori ad esprimersi in merito alla stipula della Convenzione tra il Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione dell'Università di Foggia e il Dipartimento di Architettura, Costruzioni e Design (ArCoD) del Politecnico di Bari.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Romaniello, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Bongo, Maccione, Mundo, Durante, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PRESO ATTO che il Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione nella riunione del 18 giugno 2026 ha espresso parere favorevole in merito alla stipula della Convenzione tra lo stesso Dipartimento e il Dipartimento di Architettura, Costruzioni e Design (ArCoD) del Politecnico di Bari, al fine di collaborare alle diverse tematiche relative al design del prodotto e servizio per la cultura, la salute e il benessere psicosociale;

TENUTO CONTO che nella medesima delibera è stata individuata la prof.ssa Lucia Monacis quale referente scientifico per l'Università di Foggia;

CONSIDERATO che le Parti, attraverso il Centro Studi su Benessere e Sostenibilità (Wellbeing & Sustainability Lab), intendono avviare una collaborazione reciproca in attività di ricerca, sviluppo e formazione, come di seguito indicato: supporto alla ricerca nello sviluppo di soluzioni di elementi di design di prodotto e di servizio per lo spazio pubblico urbano nella sua duplice componente fisica e sociale, per la cultura, la salute e il benessere psico-sociale; collaborazione per studi e ricerche, che possono concretizzarsi nell'attribuzione di tesi di laurea e borse di studio; lancio di iniziative di sperimentazione e casi pilota, incluse commesse di ricerca; consulenze tecnico-scientifiche incentrate su temi specifici o relativi a problemi contingenti; partecipazione congiunta a programmi di ricerca nazionali e/o internazionali,

DELIBERA

- di autorizzare la stipula della convenzione tra il Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni culturali, Scienze della formazione e il Dipartimento di Architettura Costruzione e Design (ArCoD) del Politecnico di Bari, il cui testo si allega con il n. 9 al presente verbale;
- di individuare la prof.ssa Lucia Monacis quale referente per il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Foggia;
- di delegare il Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici alla sottoscrizione della convenzione di cui trattasi.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

13) MODIFICA PARZIALE DELLA CONVENZIONE INTERUNIVERSITARIA PER L'ADESIONE DA PARTE DELL'UNIVERSITÀ DI FOGGIA - DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI. LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE AL CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI NORMANNO- SVEVI

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione - Area Ricerca - Servizio Ricerca e Gestione dei Progetti e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Si fa presente che il Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione nella riunione del 18 giugno 2026 ha espresso parere favorevole in merito alla proposta di modifica parziale della Convenzione interuniversitaria per l'adesione dello stesso Dipartimento al Centro Internazionale di Studi Normanno - Svevi approvata dal Senato Accademico nella riunione del 10 dicembre 2025 e dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 19 dicembre 2025.

Le modifiche introdotte nella nuova versione del testo riguardano:

- la specificazione delle attività: sono state dettagliate meglio alcune delle attività previste dal Centro;
- l'integrazione della struttura degli articoli: rispetto alla versione precedente, è stato inserito un nuovo articolo, portando il testo a un totale di 24 articoli. Nello specifico, è stato aggiunto l'art. 23 (Scioglimento del Centro e destinazione dei beni), precedentemente non previsto.

Al termine dell'esposizione, il Presidente invita i senatori ad esprimersi in merito alla proposta di modifica parziale della Convenzione interuniversitaria per l'adesione da parte dell'Università di Foggia - Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione al Centro Internazionale di Studi Normanno- Svevi.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Romaniello, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Bongo, Maccione, Mundo, Durante, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PRESO ATTO che il Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione nella riunione del 18 giugno 2026 ha espresso parere favorevole in merito alla proposta di modifica parziale della Convenzione interuniversitaria per l'adesione da parte dello stesso Dipartimento al Centro Internazionale di Studi Normanno - Svevi approvata dal Senato Accademico nella riunione del 10 dicembre 2025 e dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 19 dicembre 2026;

VISTE le modifiche introdotte nella nuova versione del testo riguardano:

- la specificazione delle attività: sono state dettagliate meglio alcune delle attività previste dal Centro;
- a'integrazione della struttura degli articoli: rispetto alla versione precedente, è stato inserito un nuovo articolo,

portando il testo a un totale di 24 articoli. Nello specifico, è stato aggiunto l'art. 23 (Scioglimento del Centro e destinazione dei beni), precedentemente non previsto,

DELIBERA

di autorizzare la modifica parziale della Convenzione interuniversitaria per l'adesione da parte dell'Università di Foggia - Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione al Centro Internazionale di Studi Normanno- Svevi nella versione allegata con il n.10 al presente verbale.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

14) CONVENZIONE PER L'ISTITUZIONE DEL CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA "ETNOPELAGOGIA, INCLUSIONE E SOCIAL ENGAGEMENT" (E.I.S.E.)

Il Presidente ritira l'argomento contrassegnato con il n. 14 all'ordine del giorno dell'odierna riunione.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Romaniello, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Bongo, Maccione, Mundo, Durante, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico prende atto.

15) ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA REGIONE PUGLIA ED ISTITUZIONI UNIVERSITARIE PUBBLICHE PUGLIESI PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI A VALENZA SOCIALE PER PERSONE SORDE O CON IPOACUSIA A VALERE SUL "FONDO UNICO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ" (ART. 1, COMMA 210 E 213, L. 213/2023) E DECRETO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 26 SETTEMBRE 2025 (GU N. 280 DEL 02.12.2025)

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione - Area Alta Formazione e Studi Avanzati - Servizio Master, Corsi di Perfezionamento ed Esami di Stato e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

La Giunta della Regione Puglia, con le deliberazioni n. 387/2026 del 09.04.2026 e n. 706, del 03.06.2026, ha approvato lo schema di accordo di collaborazione, ex art. 15 Legge 241/1990 e 7, comma 4, del D. Lgs. 36/2023, tra la Regione Puglia e le istituzioni universitarie pubbliche pugliesi (Università degli Studi di Bari, Università degli Studi del Salento, Università degli Studi di Foggia e Politecnico di Bari), per l'attuazione di interventi a valenza sociale per persone sorde o con ipoacusia a valere sul «Fondo Unico per l'Inclusione delle persone con disabilità» (Art. 1, comma 210 e 213, L. 213/2023) e Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 26 settembre 2025 (GU n. 280 del 02.12.2025).

L'Accordo sopra citato, che durerà dalla data di sottoscrizione fino al 31.12.2027, prevede un finanziamento per il nostro Ateneo pari ad € 104.326,95, e verrà utilizzato per la realizzazione di interventi correttivi finalizzati alla promozione di percorsi formativi nella lingua dei segni in grado di qualificare il personale attualmente impegnato nei servizi di assistenza specialistica e di ampliare la platea delle persone formate in materia. Si tratta di percorsi formativi rivolti, prioritariamente, agli operatori che intervengono sui servizi di assistenza all'autonomia ed alla comunicazione dei discenti in condizione di disabilità uditiva.

Il finanziamento riguarderà tre linee di intervento già avviate in relazione alla precedente programmazione regionale del Fondo medesimo, che le Università pugliesi potranno attivare, alternativamente o cumulativamente, in base alle specifiche esigenze rilevate, da esplicitare in sede di progettazione esecutiva, ossia:

1. corsi di sensibilizzazione alla LIS/LIST estesa all'intera comunità universitaria e, per la prima volta, al personale sanitario dei Policlinici;
2. interpretariato LIS per eventi culturali interni ed esterni alle Università, per garantire una fruizione universale della cultura;
3. tutorato specialistico per il supporto didattico mirato agli studenti universitari con disabilità uditiva.

Il rifinanziamento delle linee di intervento menzionate persegue le seguenti finalità:

- soddisfare le esigenze degli studenti sordi ed ipoacusici, sia attraverso l'attivazione ovvero il potenziamento del servizio di interpretariato sia attraverso l'acquisto di tecnologie in grado di abbattere le barriere comunicative;

- favorire l'inclusione sociale attraverso il potenziamento del tutoraggio offerto agli studenti con disabilità uditive, nonché attraverso corsi di sensibilizzazione alla LIS/LIST rivolti all'intera comunità universitaria;
- contribuire all'abbattimento delle barriere comunicative sia presso sportelli aperti al pubblico sia nell'ambito degli eventi culturali universitari nonché, in presenza di risorse disponibili, anche degli eventi esterni patrocinati dalle università stesse.

Le risorse sopra indicate saranno liquidate in favore delle menzionate istituzioni universitarie pubbliche pugliesi in soluzione unica e in misura onnicomprensiva rispetto all'importo spettante, entro 60 giorni dall'effettivo trasferimento da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri e comunque previa comunicazione, da parte delle Università, dell'avvio delle attività.

In particolare, la quota assegnata per la realizzazione delle azioni progettuali, di cui al presente accordo fra la Regione Puglia e il nostro Ateneo, ammonta, secondo quanto previsto dalla D.G.R. 387/2026, a:

- euro 96.301,80 (novantaseimilatrecentouno/80), quale "Quota Prevalente" (90%) afferente all'attuazione della Linea A, (se opzionata ai sensi dell'art. 2 del presente Accordo);
- euro 8.025,15 (ottomilaventicinque/15), quale "Quota Trasversale" (10%) afferente all'attuazione delle Linee B, C e D, (se opzionata ai sensi dell'art. 2 del presente Accordo).

Si sottolinea che il predetto accordo è automaticamente integrato con tutti gli atti gestionali conseguenti allo stesso ed attinenti alla fase esecutiva.

L'Accordo in parola prevede, infine, che entro 10 giorni dalla sua sottoscrizione le parti nominino i rispettivi referenti per le attività di progetto che, nel caso di specie, saranno i Professori Chiara Valeria Marinelli e Annamaria Petito.

La gestione amministrativa, didattica e contabile relativa alla linea A sarà affidata all'Area Alta Formazione e Studi Avanzati, mentre quella relativa alle linee B, C e D sarà in capo all'Area Diritto allo studio, servizi sportivi e disabilità.

Infine, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30.06.2026, ha approvato lo schema di Accordo di Collaborazione sopra richiamato nominando quali referenti per l'attuazione del predetto schema di Accordo di Collaborazione le prof.sse Chiara Valeria Marinelli e Annamaria Petito e affidando la gestione amministrativa, didattica e contabile relativa alla linea A all'Area Alta Formazione e Studi Avanzati, mentre quella relativa alle linee B, C e D all'Area Diritto allo studio, servizi sportivi e disabilità.

Il Presidente, nel rinviare, per gli ulteriori contenuti, allo schema di accordo di collaborazione, invita i senatori ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Romaniello, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Bongo, Maccione, Mundo, Durante, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTI

- l'art. 15 della Legge 241/1990;
- l'art. 7, comma 4, del D. Lgs. 36/2023;

- le deliberazioni della Giunta della Regione Puglia, n. 387/2026 del 09.04.2026 e n. 706, del 03.06.2026, con la quale è stato approvato lo schema di accordo di collaborazione, ex art. 15 Legge 241/1990 e 7, comma 4, del D. Lgs. 36/2023, tra la Regione Puglia e le istituzioni universitarie pubbliche pugliesi (Università degli Studi di Bari, Università degli Studi del Salento, Università degli Studi di Foggia e Politecnico di Bari), per l'attuazione di interventi a valenza sociale per persone sorde o con ipoacusia a valere sul «Fondo Unico per l'Inclusione delle persone con disabilità» (Art. 1, comma 210 e 213, L. 213/2023) e Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 26 settembre 2025 (GU n. 280 del 02.12.2025);

- lo Statuto dell'Università di Foggia;

VISTA

la delibera del Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30.06.2026, con la quale è stato approvato lo schema di Accordo di Collaborazione richiamato in premessa, sono state nominate quali referenti per l'attuazione del predetto schema di Accordo di Collaborazione le prof.sse Chiara Valeria Marinelli e Annamaria Petito ed è stata affidata la gestione amministrativa, didattica e contabile relativa alla linea A all'Area Alta Formazione e Studi Avanzati, mentre quella relativa alle linee B, C e D all'Area Diritto allo studio, servizi sportivi e disabilità;

VISTO

il testo dello schema di Accordo di Collaborazione,

DELIBERA

- di approvare lo schema di Accordo di Collaborazione, ex art. 15 Legge 241/1990 e 7, comma 4, del D. Lgs. 36/2023, tra la Regione Puglia e le istituzioni universitarie pubbliche pugliesi (Università degli Studi di Bari, Università degli Studi del Salento, Università degli Studi di Foggia e Politecnico di Bari), per l'attuazione di interventi a valenza sociale per persone sorde o con ipoacusia a valere sul «Fondo Unico per l'Inclusione delle persone con disabilità» (Art. 1, comma 210 e 213, L. 213/2023) e Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 26 settembre 2025 (GU n. 280 del 02.12.2025), il cui testo si allega con il n. 11 al presente verbale;
- di nominare quale referenti per l'attuazione del predetto schema di Accordo di Collaborazione le prof.sse Chiara Valeria Marinelli e Annamaria Petito;
- di affidare la gestione amministrativa, didattica e contabile relativa alla linea A all'Area Alta Formazione e Studi Avanzati, mentre quella relativa alle linee B, C e D all'Area Diritto allo studio, servizi sportivi e disabilità.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

16) CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA - DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI. LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE E L'ASSOCIAZIONE "IMPEGNO DONNA ETS"

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione - Area Alta Formazione e Studi Avanzati - Servizio Master, Corsi di Perfezionamento ed Esami di Stato e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Si fa presente che il Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, nella seduta del 18.06.2026, ha espresso parere favorevole in merito alla stipula di una convenzione tra il predetto Dipartimento e l'Associazione "Impegno Donna ETS" con la finalità di promuovere un graduale cambiamento culturale, mettendo in atto azioni e interventi tesi ad educare, sensibilizzare, prevenire e combattere ogni forma di discriminazione, sradicare vecchi stereotipi legati ai ruoli di genere e a modelli sessisti attraverso la promozione e l'avvio di percorsi di formazione specifica in ambito universitario che possano costituire, successivamente, percorsi "standardizzati" da mettere a sistema e finanziare nell'ambito degli interventi per le Università e/o la formazione professionale.

Per l'esecuzione delle attività previste dalla convenzione in parola è stata designata la prof.ssa Barbara De Serio, quale referente del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, autorizzandola alla firma della Convenzione.

Nello specifico, la predetta Convenzione prevede che l'Associazione Impegno Donna ETS dopo aver ricevuto il finanziamento di € 15.000,00 (quindicimila/00), come da determina .n. 146/DIR/2026/00386 e successivo Atto dirigenziale della Regione Puglia N. 00350 del 14/04/2026 - D.P.C.M 28 Novembre 2024 - D.G.R. n. 331/2026 - si impegna a versare, in un'unica soluzione, l'80% del finanziamento ricevuto, pari ad euro 12.000,00 (dodicimila/00), per la realizzazione del percorso formativo con l'Università di Foggia, mentre il restante 20% sarà versato dopo che l'Università avrà rendicontato, con la relativa documentazione tecnica, all'Associazione la somma utilizzata che a sua volta invierà alla Regione Puglia per ottenere il saldo di euro 3.000,00 (tremila/00) e future determine. L'Università di Foggia si rende disponibile a svolgere le attività didattiche e organizzative del Corso di Perfezionamento e/o Aggiornamento Professionale in "Strategie integrate per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere in prospettiva intersezionale", mentre nessun onere economico sarà posto a carico dell'Università di Foggia se non l'utilizzo della piattaforma e-learning di Ateneo per l'erogazione del Corso sopra citato.

Il Presidente, nel rinviare alla convenzione, invita i senatori ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Romaniello, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Bongo, Maccione, Mundo, Durante, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTI - la legge 341/90;
 - lo Statuto dell'Università di Foggia;
 - il Regolamento di Ateneo sui Corsi di Perfezionamento ed
 Aggiornamento Professionale, Summer e Winter School, Specific
 Skill Training e Short Master;
VISTE la delibera del Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere,
 Beni Culturali, Scienze della Formazione, nella seduta del
 18.06.2026, con la quale è stato espresso parere favorevole in merito
 alla stipula di una convenzione tra il predetto Dipartimento
 dell'Università degli Studi di Foggia e l'Associazione "Impegno Donna
 ETS" per le finalità riportate in premessa;
PRESO ATTO che nella predetta delibera è stata, altresì, designata la prof.ssa
 Barbara De Serio, quale referente del Dipartimento di Studi
 Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione per
 l'esecuzione delle attività previste dalla convenzione in parola,
 autorizzandola alla firma della stessa;
VISTO il testo della Convenzione,

DELIBERA

- per le finalità riportate in premessa, di approvare la convenzione tra l'Università degli Studi di Foggia - Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione e l'Associazione "Impegno Donna ETS", il cui testo si allega con il n. 12 al presente verbale;
- di designare la prof.ssa Barbara De Serio, quale referente del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione per l'esecuzione delle attività previste dalla convenzione in parola, autorizzandola alla firma della stessa.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

17) ISTITUZIONE E ATTIVAZIONE MASTER, A.A. 2026-2027

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione - Area Alta Formazione e Studi Avanzati - Servizio Master, Corsi di Perfezionamento ed Esami di Stato e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Si fa presente che, con nota rettorale dell'11.02.2026, prot. n. 8465, è stata avviata la procedura per l'istituzione/rinnovo e attivazione di Master per l'a.a. 2026/2027.

Successivamente, il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, nella seduta del 12.03.2026 e quello di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, nelle rispettive sedute del 19.03.2026 e del 19.05.2026, hanno proposto l'istituzione e l'attivazione, per l'a.a. 2026/2027, dei Master indicati nella tabella di seguito riportata:

DENOMINAZIONE DEL CORSO	STRUTTURA PROPONENTE	COORDINATORE	NUMERO POSTI	COSTO
Master di I livello in "Tutorship e Didattica nelle Discipline Sanitarie"	Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione e Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche	Prof.ssa Lucia MONACIS – Prof. Tommaso CASSANO	Min. 23 Max 100	€ 1.200,00
Master di I livello in "Specializzazione in metodi e pratiche di rafforzamento dei percorsi di presa in carico e accompagnamento sociale"	Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione	Prof.ssa Daniela DATO	Min 15 Max 50	€ 3.200,00 Finanziato con fondi PN Inclusione

Le suddette proposte sono state sottoposte all'attenzione della Commissione Didattica di Ateneo che, nella seduta del 23.06.2026, ha espresso parere favorevole in merito alla sostenibilità della didattica dei Master predetti, alla compatibilità con l'offerta complessiva dei Master, alla visibilità sinergica con l'offerta di primo e di secondo livello dell'Ateneo.

Successivamente, il Nucleo di Valutazione di Ateneo, nella seduta del 26.06.2026, ha espresso parere favorevole in merito alla proposta di istituzione e attivazione dei Master sopra citati.

Il Master Coordinato dalla prof.ssa Daniela DATO è stato ammesso al finanziamento da parte del Ministero delle Politiche Sociali mediante l'intervento a valere sui fondi PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 per il quadriennio 2025-2026, 2026-2027, 2027-2028 e 2028-2029.

Il Presidente, nel rinviare alla documentazione, relativamente ai contenuti delle schede di proposta di istituzione e attivazione dei summenzionati Master, invita i senatori ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Romaniello, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Bongo, Maccione, Mundo, Durante, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTI - la legge 14 gennaio 1999, n. 4 e i DD.MM. 3 novembre 1999, n. 509 e 22 ottobre 2004, n.270;
- lo Statuto dell'Università di Foggia;
- il Regolamento di Ateneo sui Master Universitari;
- VISTE la delibera del Consiglio del Dipartimento di Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, nella seduta del 12.03.2026 e quelle del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, nelle rispettive sedute del 19.03.2026 e del 19.05.2026, con le quali sono state approvate le proposte di istituzione e attivazione dei Master indicati in premessa;
- VISTO il parere favorevole della Commissione Didattica di Ateneo, nella seduta del 23.06.2026, in merito all'istituzione e attivazione dei Master sopra elencati;
- VISTO il parere favorevole del Nucleo di Valutazione di Ateneo, nella seduta 26.06.2026, in merito all'istituzione e attivazione dei Master in parola;
- VISTE le schede di proposta di istituzione e attivazione, per l'a.a. 2026/2026, dei Master di cui trattasi,

DELIBERA

- di approvare l'istituzione e attivazione, per l'a.a. 2026/2027, dei Master indicati nella tabella di seguito riportata:

DENOMINAZIONE DEL CORSO	STRUTTURA PROPONENTE	COORDINATORE	NUMERO POSTI	COSTO
Master di I livello in "Tutorship e Didattica nelle Discipline Sanitarie"	Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione e Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche	Prof.ssa Lucia MONACIS – Prof. Tommaso CASSANO	Min. 23 Max 100	€ 1.200,00
Master di I livello in "Specializzazione in metodi e pratiche di rafforzamento dei percorsi di presa in carico e accompagnamento sociale"	Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione	Prof.ssa Daniela DATO	Min 15 Max 50	€ 3.200,00 Finanziato con fondi PN Inclusion

- di approvare le schede di proposta di istituzione e attivazione dei Master sopra elencati, che si allegano con i nn. 13 e 14 al presente verbale.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

18) ISTITUZIONE E ATTIVAZIONE CORSI DI PERFEZIONAMENTO ED AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, SUMMER E WINTER SCHOOL, SPECIFIC SKILL TRAINING E SHORT MASTER, A.A. 2026-2027

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione - Area Alta Formazione e Studi Avanzati - Servizio Master, Corsi di Perfezionamento ed Esami di Stato e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Si fa presente che, con nota rettorale dell'11.02.2026, prot. n. 8465, è stata avviata la procedura per l'istituzione/rinnovo e attivazione di Corsi di Perfezionamento ed Aggiornamento Professionale, Summer e Winter School, Specific Skill Training e Short Master, per l'a.a. 2026/2027.

Successivamente, il Centro servizi di ricerca applicata e alta formazione odontostomatologica - "Polo di Odontoiatria", con decreti del proprio Direttore del 16.06.2026, Prot. n. 36467 e del 17.06.2026, Prot. n. 36535 e i Consigli dei Dipartimenti di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione e di Scienze Sociali, nelle rispettive sedute del 18.06.2026 e del 30.06.2026, hanno proposto l'istituzione/rinnovo e attivazione, per l'a.a. 2026/2027, dei Corsi di Formazione indicati nella tabella di seguito riportata:

DENOMINAZIONE DEL CORSO	STRUTTURA PROPONENTE	COORDINATORE	NUMERO POSTI	COSTO
Corso di Qualifica Professionale ASO – Assistente di Studio Odontoiatrico	Centro servizi di ricerca applicata e alta formazione odontostomatologica – Polo di Odontoiatria	Prof. Lorenzo LO MUZIO	Min. 30 Max 90	€ 1.800,00
Corso di Perfezionamento "Implantologia Full Arch - Tecniche avanzate, Zigomatici e Workfow Digitali"	Centro servizi di ricerca applicata e alta formazione odontostomatologica – Polo di Odontoiatria	Prof. Michele DI COSOLA	Min. 8 Max 20	€ 2.000,00
Corso di Perfezionamento "Malattie parodontali non legate a placca batterica"	Centro servizi di ricerca applicata e alta formazione odontostomatologica – Polo di Odontoiatria	Prof. Lucio LO RUSSO	Min. 10 Max 35	€ 800,00
Corso Di Perfezionamento "Medicina e Oncologia Orale: Approccio Clinico"	Centro servizi di ricerca applicata e alta formazione odontostomatologica – Polo di Odontoiatria	Prof. Lorenzo LO MUZIO	Min. 10 Max 25	€ 1.600,00

Corso di Perfezionamento "Odontoiatria speciale: approccio, gestione e scelte terapeutiche nei pazienti special needs"	Centro servizi di ricerca applicata e alta formazione odontostomatologica – Polo di Odontoiatria	Prof. Lorenzo LO MUZIO	Min. 8 Max 30	€ 1.500,00
Corso di Perfezionamento "Ortognatodonzia funzionale"	Centro servizi di ricerca applicata e alta formazione odontostomatologica – Polo di Odontoiatria	Prof. Domenico CIAVARELLA	Min. 8 Max 20	€ 3.000,00
Corso di Perfezionamento "Ortognatodonzia Biomeccanica: dalla diagnosi al piano di trattamento"	Centro servizi di ricerca applicata e alta formazione odontostomatologica – Polo di Odontoiatria	Prof. Domenico CIAVARELLA	Min. 8 Max 20	€ 3.000,00
Corso di Perfezionamento e/o Aggiornamento Professionale "Strategie integrate per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere in prospettiva intersezionale"	Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione	Prof.ssa Anna Grazia LOPEZ	Min 35 Max 100	A titolo gratuito, finanziato da "Impegno Donna ETS"
Corso di Perfezionamento e Aggiornamento Professionale "Esperto in affidamento familiare professionale"	Dipartimento di Scienze Sociali	Prof.ssa Carmela ROBUSTELLA	Min. 30 Max 80	€ 250,00
Corso di Perfezionamento "Protezione Internazionale"	Dipartimento di Scienze Sociali	Prof. Eugenio ZANIBONI	Min. 20 Max 27	€ 800,00

Il Corso di Qualifica Professionale ASO - Assistente di Studio Odontoiatrico ha già ricevuto l'accreditamento da parte della Regione Puglia per le precedenti edizioni con DGR n. 1628 del 18.10.2022; si tratta, quindi, di una proposta di rinnovo per l'a.a 2026-2027.

Il Presidente, nel rinviare alla documentazione, relativamente ai contenuti del formulario e delle schede di proposta istituzione/rinnovo e attivazione dei summenzionati Corsi di Formazione, invita i senatori ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Romaniello, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Bongo, Maccione, Mundo, Durante, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTI - la legge 341/90 e i DD.MM. 3 novembre 1999, n. 509 e 22 ottobre 2004, n.270;

- lo Statuto dell'Università di Foggia;
- il Regolamento di Ateneo sui Corsi di Perfezionamento ed Aggiornamento Professionale, Summer e Winter School, Specific Skill Training e Short Master;
- la normativa Regionale relativa all'accreditamento e allo svolgimento dei Corsi di Qualifica Professionale;
- VISTI i decreti del Direttore del Centro servizi di ricerca applicata e alta formazione odontostomatologica - "Polo di Odontoiatria" del 16.06.2026, Prot. n. 36467 e del 17.06.2026, Prot. n. 36535 e le delibere dei Consigli dei Dipartimenti di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione e di Scienze Sociali, nelle rispettive sedute del 18.06.2026 e del 30.06.2026, con i quali sono stati proposti l'istituzione/rinnovo e attivazione, per l'a.a. 2026/2027, dei Corsi di Formazione sotto elencati;
- VISTI il formulario e le schede di proposta di istituzione/rinnovo e attivazione, per l'a.a. 2026/2027, dei Corsi di Formazione in parola,
- DELIBERA
- di approvare l'istituzione/rinnovo e l'attivazione, per l'a.a. 2026/2027, dei Corsi indicati nella tabella di seguito riportata:

DENOMINAZIONE DEL CORSO	STRUTTURA PROPONENTE	COORDINATORE	NUMERO POSTI	COSTO
Corso di Qualifica Professionale ASO – Assistente di Studio Odontoiatrico"	Centro servizi di ricerca applicata e alta formazione odontostomatologica – Polo di Odontoiatria	Prof. Lorenzo LO MUZIO	Min. 30 Max 90	€ 1.800,00
Corso di Perfezionamento "Implantologia Full Arch - Tecniche avanzate, Zigomatici e Workfow Digitali"	Centro servizi di ricerca applicata e alta formazione odontostomatologica – Polo di Odontoiatria	Prof. Michele DI COSOLA	Min. 8 Max 20	€ 2.000,00
Corso di Perfezionamento "Malattie parodontali non legate a placca batterica"	Centro servizi di ricerca applicata e alta formazione odontostomatologica – Polo di Odontoiatria	Prof. Lucio LO RUSSO	Min. 10 Max 35	€ 800,00
Corso Di Perfezionamento "Medicina e Oncologia Orale: Approccio Clinico"	Centro servizi di ricerca applicata e alta formazione odontostomatologica – Polo di Odontoiatria	Prof. Lorenzo LO MUZIO	Min. 10 Max 25	€ 1.600,00
Corso di Perfezionamento "Odontoiatria speciale: approccio, gestione e scelte terapeutiche nei pazienti special needs"	Centro servizi di ricerca applicata e alta formazione odontostomatologica – Polo di Odontoiatria	Prof. Lorenzo LO MUZIO	Min. 8 Max 30	€ 1.500,00

Corso di Perfezionamento "Ortognatodonzia funzionale"	Centro servizi di ricerca applicata e alta formazione odontostomatologica – Polo di Odontoiatria	Prof. Domenico CIAVARELLA	Min. 8 Max 20	€ 3.000,00
Corso di Perfezionamento "Ortognatodonzia Biomeccanica: dalla diagnosi al piano di trattamento"	Centro servizi di ricerca applicata e alta formazione odontostomatologica – Polo di Odontoiatria	Prof. Domenico CIAVARELLA	Min. 8 Max 20	€ 3.000,00
Corso di Perfezionamento e/o Aggiornamento Professionale "Strategie integrate per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere in prospettiva intersezionale"	Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione	Prof.ssa Anna Grazia LOPEZ	Min 35 Max 100	A titolo gratuito, finanziato da "Impegno Donna ETS"
Corso di Perfezionamento e Aggiornamento Professionale "Esperto in affidamento familiare professionale"	Dipartimento di Scienze Sociali	Prof.ssa Carmela ROBUSTELLA	Min. 30 Max 80	€ 250,00
Corso di Perfezionamento "Protezione Internazionale"	Dipartimento di Scienze Sociali	Prof. Eugenio ZANIBONI	Min. 20 Max 27	€ 800,00

- di approvare il formulario e le schede di proposta di istituzione/rinnovo e attivazione dei Corsi di Formazione sopra elencati, che si allegano con i numeri dal 15 al 24 al presente verbale.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

19) ISTITUZIONE BORSE DI STUDIO E RICERCA POST LAUREAM

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Alta Formazione, Internalizzazione e Terza Missione - Area Alta Formazione e Studi Avanzati e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Si illustra la delibera del Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, assunta nella seduta del 18 giugno 2026, con la quale, su richiesta della prof.ssa Amalia Conte, il Consiglio ha espresso parere favorevole in merito all'avvio delle procedure per l'istituzione di una borsa di studio e ricerca post lauream, nell'ambito della valorizzazione di sottoprodotti dell'industria alimentare, della durata di 6 mesi, eventualmente rinnovabile, e il costo lordo totale di € 5.425,00 (cinquemilaquattrocentoventicinque/00) lordi, onnicomprensivi degli oneri a carico ente e prestatore inclusa IRAP, graverà sul Bilancio di Ateneo, sezione del Dipartimento di Studi Umanistici, sui fondi del progetto Ciemme di cui la prof.ssa Amalia Conte è responsabile;

Si illustra la delibera del Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, assunta nella seduta del 18 giugno 2026, con la quale, su richiesta del prof. Luigi Traetta, il Consiglio ha espresso parere favorevole in merito all'avvio delle procedure per l'istituzione di una borsa di studio e ricerca post lauream, nell'ambito dei progetti di ricerca, didattica e disseminazione di ricerche del Learning Sciences institute mediante l'uso della tecnologia Eye tracking nella formazione di educatori e insegnanti; della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, il costo lordo totale pari a € 16.500,00 (sedicimilacinquecento/00) lordi, onnicomprensivi degli oneri a carico ente e prestatore inclusa IRAP, graverà sui fondi PERFEZIONAMENTO_EDUCATORE_19/20_LIMONE - TASSE – CORSO PERFEZIONAMENTO "EDUCATORE PROFESSIONALE SOCIO PEDAGOGICO" - A.A. 19/20, II ED. – PROF. LIMONE -PROF.SSA TOTO, di cui la prof.ssa Giusi Antonia Toto è responsabile.

Il Presidente invita, quindi, i senatori ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Romaniello, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Bongo, Maccione, Mundo, Durante, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA	la Legge 30 Novembre 1989 n. 398 "Norme in materia di borse di studio universitarie;
VISTO	l'art. 18, comma 5 lettera f) della legge n. 240/2010 e s.m.i., L. n.35/2012;
VISTO	l'art. 14, co. 6-vicies ter, del DL 36/2022, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;
VISTO	il Regolamento delle procedure per il conferimento delle borse di studio e di ricerca post lauream di Ateneo n. 517/2025, prot. n. 16242 I/3 del 18/03/2025;

- VISTO il D.L. 45/2025 “PNRR Scuola” (convertito in L. 79/2025 del 07/06/2025) con il quale è stata abolita l'esenzione fiscale riguardante le Borse di studio e ricerca post lauream;
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, assunta nella seduta del 18 giugno 2026, con la quale, su richiesta della prof.ssa Amalia Conte, il Consiglio ha espresso parere favorevole in merito all'avvio delle procedure per l'istituzione di una borsa di studio e ricerca post lauream, nell'ambito della valorizzazione di sottoprodotti dell'industria alimentare, della durata di 6 mesi, eventualmente rinnovabile, e il costo lordo totale di € 5.425,00 (cinquemilaquattrocentoventicinque/00) lordi, onnicomprensivi degli oneri a carico ente e prestatore inclusa IRAP, graverà sul Bilancio di Ateneo, sezione del Dipartimento di Studi Umanistici, sui fondi del progetto Ciemme di cui la prof.ssa Amalia Conte è responsabile;
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, assunta nella seduta del 18 giugno 2026, con la quale, su richiesta del prof. Luigi Traetta, il Consiglio ha espresso parere favorevole in merito all'avvio delle procedure per l'istituzione di una borsa di studio e ricerca post lauream, nell'ambito dei progetti di ricerca, didattica e disseminazione di ricerche del Learning Sciences institute mediante l'uso della tecnologia Eye tracking nella formazione di educatori e insegnanti; della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, il costo lordo totale pari a € 16.500,00 (sedicimilacinquecento/00) lordi, onnicomprensivi degli oneri a carico ente e prestatore inclusa IRAP, graverà sui fondi PERFEZIONAMENTO_EDUCATORE_19/20_LIMONE - TASSE – CORSO PERFEZIONAMENTO “EDUCATORE PROFESSIONALE SOCIO PEDAGOGICO” - A.A. 19/20, II ED. – PROF. LIMONE - PROF.SSA TOTO, di cui la prof.ssa Giusi Antonia Toto è responsabile,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole in merito all'istituzione di una borsa di studio e ricerca post lauream, nell'ambito della valorizzazione di sottoprodotti dell'industria alimentare, della durata di 6 mesi, eventualmente rinnovabile, e il cui costo lordo totale di € 5.425,00 (cinquemilaquattrocentoventicinque/00) lordi, onnicomprensivi degli oneri a carico ente e prestatore inclusa IRAP, graverà sul Bilancio di Ateneo, sezione del Dipartimento di Studi Umanistici, sui fondi del progetto Ciemme di cui la prof.ssa Amalia Conte è responsabile;
- di esprimere parere favorevole in merito all'istituzione di una borsa di studio e ricerca post lauream, nell'ambito dei progetti di ricerca, didattica e disseminazione di ricerche del Learning Sciences institute mediante l'uso della tecnologia Eye tracking nella formazione di educatori e insegnanti; della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, il cui costo lordo totale pari a € 16.500,00 (sedicimilacinquecento/00) lordi, onnicomprensivi degli oneri a carico ente e

prestatore inclusa IRAP, graverà sui fondi
PERFEZIONAMENTO_EDUCATORE_19/20_LIMONE - TASSE – CORSO
PERFEZIONAMENTO “EDUCATORE PROFESSIONALE SOCIO PEDAGOGICO”
- A.A. 19/20, II ED. – PROF. LIMONE - PROF.SSA TOTO, di cui la prof.ssa Giusi
Antonia Toto è responsabile.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente
esecutivo, ai sensi dell’art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

20) PROPOSTA DI MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DEL FONDO PER PROGETTI DI RICERCA DI ATENEO" (PRA)

Il Presidente invita a partecipare all'esame dell'argomento il dott. Pierluigi Centola, responsabile dell'Area Ricerca.

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione - Area Ricerca - Servizio Ricerca e Gestione dei Progetti e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Nel corso della trattazione dell'argomento, si allontanano la prof.ssa Sinigaglia (ore 12:28) e il senatore Caroli (ore 12:29).

Al fine di rafforzare l'internazionalizzazione della ricerca scientifica dell'Ateneo, la Commissione Scientifica, nella riunione telematica svoltasi in data 17 giugno 2026, ha proposto di modificare il Regolamento per l'assegnazione del suddetto Fondo.

Le modifiche proposte mirano a perseguire i seguenti obiettivi:

- Ampliamento della platea dei beneficiari: viene estesa la possibilità di far parte dei gruppi di ricerca anche ai titolari di assegni post-doc e ai titolari di incarichi di ricerca dell'Università di Foggia;
- Integrazione internazionale dei gruppi di ricerca: viene introdotto l'obbligo di includere, tra i membri del team di ciascun progetto, almeno uno studioso afferente a un'istituzione scientifica o accademica straniera. Di conseguenza, i gruppi non potranno più essere costituiti esclusivamente da personale interno, ma dovranno aprirsi necessariamente a collaborazioni internazionali;
- Formazione e progettazione europea per il Principal Investigator (PI): viene introdotto l'obbligo per il PI di presentare, entro i termini di vigenza del progetto, uno dei seguenti tre documenti:
 1. Una Proposta Progettuale da sottoporre in risposta a un bando del Primo Pilastro (Excellent Science) del Programma Quadro Horizon Europe;
 2. Un Memorandum of Understanding (MoU) finalizzato alla costituzione di un network europeo per la presentazione di una proposta progettuale a valere sul Primo Pilastro di Horizon Europe;
 3. Un Attestato di partecipazione a un corso di formazione in europrogettazione frequentato dal PI nel periodo di svolgimento del progetto.

Il finanziamento dell'Ateneo vincola il ricercatore a fare un passo verso l'internazionalizzazione, costringendolo a formarsi sui bandi europei o a gettare le basi (tramite network o scrittura della proposta) per attrarre fondi Horizon Europe.

Il Presidente ringrazia il personale dell'Area Ricerca per il lavoro svolto in merito al Regolamento in oggetto ed invita, quindi, i senatori ad esprimersi in merito alla proposta di modifica del Regolamento per l'assegnazione del Fondo per Progetti di Ricerca di Ateneo" (PRA).

Il senatore Ruotolo riferisce di ritenere che gli obblighi che si vogliono introdurre per migliorare i parametri relativi all'internazionalizzazione, a suo parere, non porteranno a risultati concreti, ma semplicemente ad adempimenti formali.

Il dott. Centola precisa che gli obblighi che si propone di introdurre sono stati pensati dalla Commissione Scientifica calibrandoli sulle reali possibilità di un giovane ricercatore e sono funzionali a fargli acquisire esperienza.

Il senatore Ruotolo ribadisce che, a suo parere, occorre pensare ad obblighi più concreti e specifici per le distinte aree di ricerca.

All'esito del dibattito, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione con le modifiche suggerite nel corso della trattazione dell'argomento.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Romaniello, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Bongo, Maccione, Mundo, Durante, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

TENUTO CONTO che al fine di rafforzare l'internazionalizzazione della ricerca scientifica dell'Ateneo, la Commissione Scientifica, nella riunione telematica svoltasi in data 17 giugno 2026, ha proposto di modificare il Regolamento per l'assegnazione del suddetto Fondo;

PRESO ATTO che le modifiche proposte mirano a perseguire i seguenti obiettivi:

- Ampliamento della platea dei beneficiari: viene estesa la possibilità di far parte dei gruppi di ricerca anche ai titolari di assegni post-doc e ai titolari di incarichi di ricerca dell'Università di Foggia;
- Integrazione internazionale dei gruppi di ricerca: viene introdotto l'obbligo di includere, tra i membri del team di ciascun progetto, almeno uno studioso afferente a un'istituzione scientifica o accademica straniera. Di conseguenza, i gruppi non potranno più essere costituiti esclusivamente da personale interno, ma dovranno aprirsi necessariamente a collaborazioni internazionali;
- Formazione e progettazione europea per il Principal Investigator (PI): viene introdotto l'obbligo per il PI di presentare, entro i termini di vigenza del progetto, uno dei seguenti tre documenti:
 1. Una Proposta Progettuale da sottoporre in risposta a un bando del Primo Pilastro (Excellent Science) del Programma Quadro Horizon Europe;
 2. Un Memorandum of Understanding (MoU) finalizzato alla costituzione di un network europeo per la presentazione di una proposta progettuale a valere sul Primo Pilastro di Horizon Europe;
 3. Un Attestato di partecipazione a un corso di formazione in europrogettazione frequentato dal PI nel periodo di svolgimento del progetto;

CONSIDERATO che il finanziamento dell'Ateneo vincola il ricercatore a fare un passo verso l'internazionalizzazione, costringendolo a formarsi sui bandi europei o a gettare le basi (tramite network o scrittura della proposta) per attrarre fondi Horizon Europe;

TENUTO CONTO delle proposte di modifica emerse nel corso della trattazione dell'argomento,

DELIBERA

di approvare, per quanto di propria competenza, il Regolamento per l'assegnazione del fondo per i progetti di ricerca (PRA), nella formulazione che si allega con il n. 25 al presente verbale.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

21) BANDO RELATIVO AL FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI RICERCA A VALERE SUL FONDO PER I PROGETTI DI RICERCA DI ATENEO – ANNO 2026

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione - Area Ricerca - Servizio Ricerca e Gestione dei Progetti e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Nel corso della trattazione dell'argomento, rientrano il senatore Caroli (ore 12:31) e la prof.ssa Sinigaglia (ore 12:34).

L'Università di Foggia ha stanziato € 250.000,00 per il Fondo Progetti di Ricerca di Ateneo (PRA) per l'anno 2026. Tale somma costituisce il finanziamento complessivo per l'attuazione del Piano di Ateneo per la Ricerca per il 2026.

La Commissione Scientifica di Ateneo, nella riunione del 17 giugno 2026, ha proposto la riformulazione del "Regolamento per l'assegnazione del Fondo per Progetti di Ricerca di Ateneo" e ha approvato il Bando PRA 2026, comprensivo del modello di candidatura, del format per l'elaborazione dei progetti, dell'allegato "Criteri di valutazione dei progetti di ricerca", del riparto del budget destinato ai Dipartimenti di Ateneo e della Dichiarazione di Assenza di Conflitto di Interessi per i Valutatori.

Hanno titolo a presentare richiesta di finanziamento in qualità di Principal Investigator: i professori di I fascia, i professori di II fascia, i ricercatori a tempo indeterminato e determinato, ed eventualmente i dottorandi di ricerca in servizio presso l'Università di Foggia alla data di presentazione del progetto.

Il gruppo di ricerca di ciascun progetto, composto da almeno tre componenti, deve essere costituito da:

- a) personale afferente all'Università di Foggia: docenti, assegnisti, dottorandi di ricerca, specializzandi dell'area sanitaria, titolari di borse di studio o di ricerca, tecnici di laboratorio, contrattisti di ricerca (art. 22 della legge 30.12.2010, n. 240), titolari di incarichi post doc, titolari di incarichi di ricerca;
- b) almeno uno studioso afferente a un'istituzione scientifica o accademica straniera.

L'inserimento nei gruppi di ricerca per i dottorandi avviene previa autorizzazione del Coordinatore del Corso, mentre per gli specializzandi è necessaria l'autorizzazione del Direttore della Scuola.

Non possono essere responsabili scientifici/Principal Investigator o componenti dei gruppi di ricerca, il Rettore o il suo delegato nella Commissione Scientifica di Ateneo, il Prorettore vicario, i Direttori di Dipartimento e i membri della Commissione Scientifica di Ateneo. I componenti del Senato Accademico (ad eccezione dei Direttori di Dipartimento) potranno partecipare al Bando solo ed esclusivamente come responsabili scientifici/Principal Investigator o componenti dei progetti di classe B.

Inoltre, ciascun Dipartimento ha deliberato, nei termini indicati dall'Area Ricerca, in merito all'inclusione/esclusione dei dottorandi di ricerca come Responsabili Scientifici,

Si riportano di seguito le specifiche deliberazioni dei singoli Dipartimenti:

- Per il Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, il 60% del finanziamento è riservato ai ricercatori in qualità di responsabili scientifici (PI);

- Per il Dipartimento di Giurisprudenza il 60% del finanziamento è riservato ai ricercatori in qualità di responsabili scientifici (PI);
- Per il Dipartimento di Economia il 60% del finanziamento è riservato ai ricercatori e ai dottorandi di ricerca in qualità di responsabili scientifici (PI);
- Per il Dipartimento di Scienze Sociali il 60% del finanziamento è riservato ai ricercatori in qualità di responsabili scientifici (PI);
- Per il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria il 75% del finanziamento è riservato ai ricercatori in qualità di responsabili scientifici (PI);
- Per il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale il 75% del finanziamento è riservato ai ricercatori e ai dottorandi di ricerca in qualità di responsabili scientifici (PI);
- Per il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche l'80% del finanziamento è riservato ai ricercatori e ai dottorandi di ricerca in qualità di responsabili scientifici (PI); i dottorandi, afferenti inoltre potranno partecipare a condizione che il co PI sia un ricercatore o docente afferente allo stesso Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche.

Ciascun candidato può partecipare, come responsabile/Principal Investigator o componente, ad un solo progetto di ricerca nell'ambito del Bando PRA 2026. Non possono presentare progetti a valere sul Bando PRA 2026, in qualità di Responsabili/Principal Investigator, coloro i quali sono Principal Investigator di progetti finanziati a valere sul bando YOUNG 2026 emanato dall'Università di Foggia. Si è anche stabilito che sono esclusi dalla partecipazione, sia come responsabili che come componenti, i responsabili e i componenti di progetti di ricerca finanziati nel bando precedente (Bando PRA 2025).

Per favorire l'internazionalizzazione il responsabile del progetto finanziato è tenuto a consegnare almeno uno dei seguenti documenti a conclusione del progetto

- una "Proposta Progettuale" da sottoporre in risposta ad un bando del primo pilastro del Programma Horizon Europe;
- un "Memorandum of Understanding" finalizzato alla costituzione di un network europeo candidato a presentare una "proposta progettuale" in risposta ad un bando del primo pilastro del Programma Horizon Europe;
- l'attestato di partecipazione ad un corso di formazione in europrogettazione frequentato dal PI nel periodo di vigenza del progetto.

La Commissione Scientifica, nella riunione del 17 giugno 2026 ha confermato che, come previsto dal regolamento e come già avvenuto per il Bando PRA 2025, i criteri di distribuzione del fondo PRA terranno conto:

- della numerosità dei Dipartimenti calcolata alla data della riunione del CdA di luglio 2026 e il cui peso è il 60%;
- dei risultati disponibili dell'ultima Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR), ricalcolati in base all'attuale assetto dei Dipartimenti e il cui peso è il 40%.

Per ciò che attiene ai risultati VQR, la Commissione Scientifica ha considerato, così come fatto in passato, l'indicatore R1_2, che esprime il punteggio medio di tutti i docenti del singolo Dipartimento in una determinata Area, normalizzato rispetto alla media nazionale della medesima area. Il calcolo del punteggio di ciascun Dipartimento è stato realizzato nella seguente maniera:

- a) a ciascun docente attualmente in servizio in un dato Dipartimento è stato attribuito il punteggio corrispondente al valore R1_2 della propria area scientifica all'interno del Dipartimento di afferenza nel 2024;
- b) ciascun docente attualmente non in servizio in Unifg (ad es. in quiescenza o trasferito) ma che ha partecipato alla VQR 2020-2024 è stato considerato come afferente al Dipartimento di appartenenza nel momento in cui ha lasciato Unifg, e gli/le è stato attribuito il punteggio corrispondente al valore R1_2 della propria area scientifica all'interno del Dipartimento di afferenza nel 2024;
- c) per ciascun Dipartimento, si sono sommati i valori R1_2 di tutti i docenti presi in considerazione, ottenendo un punteggio R1_2 relativo a ciascun Dipartimento;
- d) sommando gli R1_2 di tutti i Dipartimenti, si è ottenuto un valore R1_2 di Università;
- e) la percentuale del budget VQR complessivo attribuita a ciascun Dipartimento è stata ottenuta dividendo il valore R1_2 del Dipartimento per il valore R1_2 dell'Università.

Il Presidente invita, quindi, i senatori ad esprimersi in merito, tenendo conto che occorre modificare il bando in oggetto alla luce delle modifiche introdotte in ordine al Regolamento PRA.

Il senatore Ruotolo dice di ritenere che sia eccessivo fissare l'esclusione dei componenti di progetti presentati nell'anno 2025 e risultati vincitori.

Il dott. Centola evidenzia che lo scopo dell'inserimento di tale disposizione è di evitare di finanziare sempre gli stessi gruppi di ricerca.

Il senatore Trimarchi riferisce di concordare con quanto manifestato dal senatore Ruotolo.

All'esito del dibattito, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione con le modifiche emerse nel corso della trattazione dell'argomento.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Romaniello, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Bongo, Maccione, Mundo, Durante, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PRESO ATTO che l'Università di Foggia ha stanziato € 250.000,00 per il Fondo Progetti di Ricerca di Ateneo (PRA) per l'anno 2026. Tale somma costituisce il finanziamento complessivo per l'attuazione del Piano di Ateneo per la Ricerca per il 2026;

TENUTO CONTO che la Commissione Scientifica di Ateneo, nella riunione del 17 giugno 2026, ha proposto la riformulazione del *“Regolamento per l'assegnazione del Fondo per Progetti di Ricerca di Ateneo”* e ha approvato il Bando PRA 2026, comprensivo del modello di candidatura, del format per l'elaborazione dei progetti, dell'allegato “Criteri di valutazione dei progetti di ricerca”, del riparto del budget destinato ai Dipartimenti di Ateneo e della Dichiarazione di Assenza di Conflitto di Interessi per i Valutatori;

CONSIDERATO che hanno titolo a presentare richiesta di finanziamento in qualità di Principal Investigator: i professori di I fascia, i professori di II fascia, i ricercatori a tempo indeterminato e determinato, ed eventualmente i

- dottorandi di ricerca in servizio presso l'Università di Foggia alla data di presentazione del progetto;
- TENUTO CONTO che il gruppo di ricerca di ciascun progetto, composto da almeno tre componenti, deve essere costituito da:
- a) personale afferente all'Università di Foggia: docenti, assegnisti, dottorandi di ricerca, specializzandi dell'area sanitaria, titolari di borse di studio o di ricerca, tecnici di laboratorio, contrattisti di ricerca (art. 22 della legge 30.12.2010, n. 240), titolari di incarichi post doc, titolari di incarichi di ricerca;
 - b) almeno uno studioso afferente a un'istituzione scientifica o accademica straniera.
- L'inserimento nei gruppi di ricerca per i dottorandi avviene previa autorizzazione del Coordinatore del Corso, mentre per gli specializzandi è necessaria l'autorizzazione del Direttore della Scuola;
- PRESO ATTO che non possono essere responsabili scientifici/Principal Investigator o componenti dei gruppi di ricerca, il Rettore o il suo delegato nella Commissione Scientifica di Ateneo, il Prorettore vicario, i Direttori di Dipartimento e i membri della Commissione Scientifica di Ateneo. I componenti del Senato Accademico (ad eccezione dei Direttori di Dipartimento) potranno partecipare al Bando solo ed esclusivamente come responsabili scientifici/Principal Investigator o componenti dei progetti di classe B;
- PRESO ATTO che ciascun Dipartimento ha deliberato, nei termini indicati dall'Area Ricerca, in merito all'inclusione/esclusione dei dottorandi di ricerca come Responsabili Scientifici,
- Si riportano di seguito le specifiche deliberazioni dei singoli Dipartimenti:
- Per il Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, il 60% del finanziamento è riservato ai ricercatori in qualità di responsabili scientifici (PI);
 - Per il Dipartimento di Giurisprudenza il 60% del finanziamento è riservato ai ricercatori in qualità di responsabili scientifici (PI);
 - Per il Dipartimento di Economia il 60% del finanziamento è riservato ai ricercatori e ai dottorandi di ricerca in qualità di responsabili scientifici (PI);
 - Per il Dipartimento di Scienze Sociali il 60% del finanziamento è riservato ai ricercatori in qualità di responsabili scientifici (PI);
 - Per il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria il 75% del finanziamento è riservato ai ricercatori in qualità di responsabili scientifici (PI);

- Per il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale il 75% del finanziamento è riservato ai ricercatori e ai dottorandi di ricerca in qualità di responsabili scientifici (PI);
 - Per il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche l'80% del finanziamento è riservato ai ricercatori e ai dottorandi di ricerca in qualità di responsabili scientifici (PI); i dottorandi, afferenti inoltre potranno partecipare a condizione che il co PI sia un ricercatore o docente afferente allo stesso Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche;
- PRESO ATTO che ciascun candidato può partecipare, come responsabile/Principal Investigator o componente, ad un solo progetto di ricerca nell'ambito del Bando PRA 2026;
- PRESO ATTO che non possono presentare progetti a valere sul Bando PRA 2026, in qualità di Responsabili/Principal Investigator, coloro i quali sono Principal Investigator di progetti finanziati a valere sul bando YOUNG 2026 emanato dell'Università di Foggia;
- PRESO ATTO che era stata proposta l'esclusione dalla partecipazione, sia come responsabili che come componenti, dei responsabili e dei componenti di progetti di ricerca finanziati nel bando precedente (Bando PRA 2025);
- TENUTO CONTO che per favorire l'internazionalizzazione era stato proposto che il responsabile del progetto finanziato è tenuto a consegnare almeno uno dei seguenti documenti a conclusione del progetto
- una "Proposta Progettuale" da sottomettere in risposta ad un bando del primo pilastro del Programma Horizon Europe;
 - un "Memorandum of Understanding" finalizzato alla costituzione di un network europeo candidato a presentare una "proposta progettuale" in risposta ad un bando del primo pilastro del Programma Horizon Europe;
 - l'attestato di partecipazione ad un corso di formazione in europrogettazione frequentato dal PI nel periodo di vigenza del progetto;
- CONSIDERATO che la Commissione Scientifica, nella riunione del 17 giugno 2026 ha confermato che, come previsto dal regolamento e come già avvenuto per il Bando PRA 2025, i criteri di distribuzione del fondo PRA terranno conto:
- della numerosità dei Dipartimenti calcolata alla data della riunione del CdA di luglio 2026 e il cui peso è il 60%;
 - dai risultati disponibili dell'ultima Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR), ricalcolati in base all'attuale assetto dei Dipartimenti e il cui peso è il 40%.
- PRESO ATTO che per ciò che attiene ai risultati VQR, la Commissione Scientifica ha considerato, così come fatto in passato, l'indicatore R1_2, che esprime il punteggio medio di tutti i docenti del singolo Dipartimento in una determinata Area, normalizzato rispetto alla media nazionale

della medesima area. Il calcolo del punteggio di ciascun Dipartimento è stato realizzato nella seguente maniera:

- a) a ciascun docente attualmente in servizio in un dato Dipartimento è stato attribuito il punteggio corrispondente al valore R1_2 della propria area scientifica all'interno del Dipartimento di afferenza nel 2024;
- b) ciascun docente attualmente non in servizio in Unifg (ad es. in quiescenza o trasferito) ma che ha partecipato alla VQR 2020-2024 è stato considerato come afferente al Dipartimento di appartenenza nel momento in cui ha lasciato Unifg, e gli/le è stato attribuito il punteggio corrispondente al valore R1_2 della propria area scientifica all'interno del Dipartimento di afferenza nel 2024;
- c) per ciascun Dipartimento, si sono sommati i valori R1_2 di tutti i docenti presi in considerazione, ottenendo un punteggio R1_2 relativo a ciascun Dipartimento;
- d) sommando gli R1_2 di tutti i Dipartimenti, si è ottenuto un valore R1_2 di Università;
- e) la percentuale del budget VQR complessivo attribuita a ciascun Dipartimento è stata ottenuta dividendo il valore R1_2 del Dipartimento per il valore R1_2 dell'Università;

TENUTO CONTO di quanto emerso nel corso della trattazione dell'argomento,

DELIBERA

- di approvare il Bando relativo al finanziamento dei progetti di ricerca a valere sul Fondo per i Progetti di Ricerca di Ateneo (PRA) - anno 2026, comprensivo del modello di candidatura, del format per l'elaborazione dei progetti, dell'allegato "*Criteri di valutazione dei progetti di ricerca*", del riparto del budget destinato ai Dipartimenti di Ateneo e della Dichiarazione di Assenza di Conflitto di Interessi per i Valutatori, nella formulazione che si allega con il n. 26 al presente verbale;
- di esprimere, per quanto di competenza, il parere favorevole in ordine alla ripartizione tra i Dipartimenti delle risorse stanziare per il finanziamento dei Progetti di Ricerca di Ateneo così come riportato nella specifica documentazione.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

22) AGGIORNAMENTO DELLE LINEE DI INDIRIZZO PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI DI RICERCA DI ATENEO

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione - Area Ricerca - Unità Promozione e Rendicontazione della Ricerca e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Nel corso della trattazione dell'argomento, esce la senatrice Bongo (ore 12:38) e si allontana il prof. di Biase (ore 12:43).

L'Università di Foggia, con deliberazione del Senato Accademico del 13 ottobre 2017, si è dotata delle linee di indirizzo volte a disciplinare la partecipazione dell'Ateneo ai bandi in cui è previsto un limite di progetti da presentare per Ente.

Rilevando che il nostro Ateneo è attivo da anni nell'elaborazione e nella presentazione di proposte progettuali in risposta a bandi competitivi, si ritiene auspicabile un'azione di aggregazione sinergica tra i diversi gruppi di ricerca in modo da poter presentare progetti condivisi. Tale sinergia avrebbe il vantaggio della multidisciplinarietà degli stessi progetti e consentirebbe la partecipazione di un numero maggiore di docenti con la possibilità di richiedere finanziamenti di importi considerevoli.

Pertanto anche nell'ottica di una policy di Ateneo ormai consolidata volta al favorire l'aggregazione dei gruppi di ricerca per la presentazione di proposte progettuali condivise in risposta a bandi competitivi in cui è fissato il limite nel numero di progetti presentabili per Ente, il Senato Accademico ha adottato come linea di indirizzo l'applicazione dei criteri di seguito riportati inerenti ai singoli progetti e i docenti coinvolti negli stessi.

CRITERI	Range di punteggio attribuibile
1. Numerosità dei docenti di Ateneo coinvolti nel progetto	da 1 a 10
2. Numerosità dei SSD ai cui afferiscono i docenti coinvolti nel progetto	da 1 a 10
3. Numero dei Dipartimenti di Ateneo coinvolti nel progetto	da 1 a 3
4. Numerosità del partenariato del progetto	da 1 a 3
5. Responsabilità di progetti finanziati nello stesso Programma o in precedenti Programmazioni di uguale tipologia, da parte del Responsabile Scientifico di Ateneo	da 1 a 6
6. Valutazione conseguita dal responsabile scientifico di Ateneo nell'ambito dell'ultimo processo di valutazione ministeriale (VQR)	da 1 a 5

Il criterio n. 6 è stato adottato poiché sul sito docente (loginmiur), ciascun soggetto accreditato per il processo valutativo poteva visualizzare le valutazioni

conseguite dai prodotti trasmessi all'ANVUR per i quali lui stesso risultava autore/coautore. Le valutazioni dei prodotti sottoposti a valutazione nell'ambito della VQR non erano però più immediatamente disponibili sul sito docente e ciascun soggetto poteva avanzare motivata richiesta all'ANVUR ma i tempi di risposta erano lunghi e non definibili.

Sulla base di ciò, si è reso necessario eliminare il criterio n. 6, sostituito dal Grant History, ovvero della capacità del Responsabile Scientifico di Ateneo di aver ottenuto finanziamenti a valere su Bandi competitivi nazionali ed internazionali negli ultimi cinque anni.

Per questo fine è stata predisposta la delibera sottoposta al Senato Accademico nella riunione dell'11 marzo 2026 nella quale si riportavano i criteri sotto riportati:

CRITERI	<i>Range di punteggio attribuibile</i>
1. Numerosità dei docenti di Ateneo coinvolti nel progetto. <i>Riportare l'elenco nominativo dei docenti coinvolti</i>	da 1 a 10
2. Numerosità dei SSD ai cui afferiscono i docenti coinvolti nel progetto. <i>Riportare l'elenco dei SSD a cui afferiscono i docenti coinvolti</i>	da 1 a 10
3. Numero dei Dipartimenti di Ateneo coinvolti nel progetto. <i>Riportare l'elenco dei Dipartimenti a cui afferiscono i docenti coinvolti</i>	da 1 a 3
4. Numerosità del partenariato del progetto. <i>Riportare l'elenco dei partner coinvolti</i>	da 1 a 3
5. Responsabilità di progetti finanziati nello stesso Programma o in precedenti Programmazioni di uguale tipologia, da parte del Responsabile Scientifico di Ateneo. <i>Riportare l'elenco dei progetti finanziati nello stesso Programma o in precedenti Programmazioni di uguale tipologia, da parte del Responsabile Scientifico di Ateneo</i>	da 1 a 6
6. Grant History – capacità del Responsabile Scientifico di Ateneo di aver ottenuto finanziamenti a valere su Bandi competitivi nazionali ed internazionali negli ultimi cinque anni. <i>Riportare l'elenco e l'importo concesso ad UNIFG per i progetti finanziati a valere sui bandi competitivi nazionali e internazionali per i quali il Responsabile Scientifico di Ateneo è stato referente per l'Università di Foggia.</i>	da 1 a 5

Il Senato Accademico nella riunione dell'11 marzo 2026 ha deliberato di rinviare l'adozione delle proprie determinazioni, in ordine all'argomento in oggetto, al fine di consentire l'esame e la formulazione di una proposta in merito da parte della Commissione Scientifica di Ateneo.

La Commissione Scientifica, su invito del Senato Accademico, si è riunita il 14 aprile 2026 per deliberare in merito ai criteri da adottare e all'unanimità ha approvato i seguenti criteri:

CRITERI	Range di punteggio attribuibile
1. Numerosità dei docenti di Ateneo coinvolti nel progetto. <i>Riportare l'elenco nominativo dei docenti coinvolti</i>	da 1 a 6
2. Numerosità dei SSD ai cui afferiscono i docenti coinvolti nel progetto. <i>Riportare l'elenco dei SSD a cui afferiscono i docenti coinvolti</i>	da 1 a 6
3. Numero dei Dipartimenti di Ateneo coinvolti nel progetto. <i>Riportare l'elenco dei Dipartimenti a cui afferiscono i docenti coinvolti</i>	da 1 a 3
4. Numerosità del partenariato del progetto. <i>Riportare l'elenco dei partner coinvolti</i>	da 1 a 3
5. Responsabilità di progetti finanziati nello stesso Programma o in precedenti Programmazioni di uguale tipologia, da parte del Responsabile Scientifico di Ateneo. <i>Riportare l'elenco dei progetti finanziati nello stesso Programma o in precedenti Programmazioni di uguale tipologia, da parte del Responsabile Scientifico di Ateneo</i>	da 1 a 6
6. Grant History – capacità del Responsabile Scientifico di Ateneo di aver ottenuto finanziamenti a valere su Bandi competitivi nazionali ed internazionali negli ultimi cinque anni. <i>Riportare l'elenco e l'importo concesso ad UNIFG per i progetti finanziati a valere sui bandi competitivi nazionali e internazionali per i quali il Responsabile Scientifico di Ateneo è stato referente per l'Università di Foggia.</i>	da 1 a 6

Il criterio della VQR per mancanza dei dati aggiornati è stato sostituito dal *Grant History*, ovvero della capacità del Responsabile Scientifico di Ateneo di aver ottenuto finanziamenti a valere su Bandi competitivi nazionali ed internazionali negli ultimi cinque anni (punteggio da 1 a 6).

A tal fine, è stato approvato all'unanimità di escludere dalla partecipazione ai bandi i docenti definiti "inattivi", ovvero coloro che, pur in possesso dei requisiti necessari, non hanno presentato prodotti nell'ultima tornata di valutazione.

In merito alla gestione dei progetti ex aequo, la Commissione ha proposto e approvato all'unanimità l'adozione della *Grant History* come criterio di preferenza. Tale

misura mira a valorizzare la capacità pregressa del Responsabile Scientifico nell'attrazione di risorse e finanziamenti esterni.

La Commissione Scientifica ha inoltre proposto il seguente iter procedurale:

- l'Unità Promozione e Rendicontazione della Ricerca di Ateneo è incaricato dello svolgimento dell'istruttoria tecnica finalizzato all'adozione dei criteri di selezione per le proposte progettuali da candidare;
- la Commissione Scientifica provvede alla validazione del processo amministrativo messo in atto dall'Unità Promozione e Rendicontazione della Ricerca di Ateneo. A tal fine, in considerazione della celerità richiesta dalla procedura, la Commissione si impegna ad assolvere al proprio compito al massimo entro due giorni dalla ricezione della documentazione.

Alla luce della pubblicazione dei risultati della VQR 2020-2024 da parte dell'ANVUR e della possibilità, da parte di ciascun soggetto accreditato, di visualizzare sul sito docente "loginmiur" i punteggi ottenuti dai prodotti di ricerca trasmessi, il Presidente ha indetto una riunione della Commissione Scientifica il giorno 17 giugno 2026 finalizzata a deliberare l'aggiornamento delle linee di indirizzo per la presentazione dei progetti di ricerca di Ateneo. Relativamente ai criteri di valutazione, è stata proposta la nuova introduzione del Criterio 7, volto a recepire i punteggi conseguiti dai prodotti della ricerca presentati nell'ambito dell'ultima VQR (Valutazione della Qualità della Ricerca), consultabili da ciascun docente sul portale 'Loginmiur'. Tale punteggio, espresso su una scala da 1 a 5, sarà proporzionato alla valutazione ufficiale conseguita. La Commissione Scientifica esprime parere favorevole e approva la tabella sotto riportata:

CRITERI	<i>Range di punteggio attribuibile</i>
1. Numerosità dei docenti di Ateneo coinvolti nel progetto. <i>Riportare l'elenco nominativo dei docenti coinvolti</i>	da 1 a 6
2. Numerosità dei SSD ai cui afferiscono i docenti coinvolti nel progetto. <i>Riportare l'elenco dei SSD a cui afferiscono i docenti coinvolti</i>	da 1 a 6
3. Numero dei Dipartimenti di Ateneo coinvolti nel progetto. <i>Riportare l'elenco dei Dipartimenti a cui afferiscono i docenti coinvolti</i>	da 1 a 3
4. Numerosità del partenariato del progetto. <i>Riportare l'elenco dei partner coinvolti</i>	da 1 a 3
5. Responsabilità di progetti finanziati nello stesso Programma o in precedenti Programmazioni di uguale tipologia, da parte del Responsabile Scientifico di Ateneo. <i>Riportare l'elenco dei progetti finanziati nello stesso Programma o in precedenti Programmazioni di uguale tipologia, da parte del Responsabile Scientifico di Ateneo</i>	da 1 a 6

6. Grant History – capacità del Responsabile Scientifico di Ateneo di aver ottenuto finanziamenti a valere su Bandi competitivi nazionali ed internazionali negli ultimi cinque anni. <i>Riportare l'elenco e l'importo concesso ad UNIFG per i progetti finanziati a valere sui bandi competitivi nazionali e internazionali per i quali il Responsabile Scientifico di Ateneo è stato referente per l'Università di Foggia.</i>	da 1 a 6
7.Valutazione conseguita dal responsabile scientifico di Ateneo nell'ambito dell'ultimo processo di valutazione ministeriale (VQR) <i>Riportare i punteggi conseguiti dai prodotti della ricerca presentati nell'ambito dell'ultima VQR consultabili sul sito docente "Loginmiur"</i>	da 1 a 5

Al termine dell'esposizione, il Rettore invita i senatori ad esprimersi in merito.

Il senatore Sevi suggerisce di eliminare il criterio n. 7 e di spalmare il punteggio sugli altri criteri.

La prof.ssa Curtotti riferisce di ritenere opportuno rimodulare il punteggio dei criteri.

All'esito degli interventi, il Presidente pone in votazione la proposta di delibera modificata secondo quanto emerso nel corso della trattazione dell'argomento.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Romaniello, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Maccione, Mundo, Durante, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PRESO ATTO che l'Università di Foggia, con deliberazione del Senato Accademico del 13 ottobre 2017, si è dotata delle linee di indirizzo volte a disciplinare la partecipazione dell'Ateneo ai bandi in cui è previsto un limite di progetti da presentare per Ente;

TENUTO CONTO che il nostro Ateneo è attivo da anni nell'elaborazione e nella presentazione di proposte progettuali in risposta a bandi competitivi, ritiene auspicabile un'azione di aggregazione sinergica tra i diversi gruppi di ricerca in modo da poter presentare progetti condivisi;

PRESO ATTO che tale sinergia avrebbe il vantaggio della multidisciplinarietà degli stessi progetti e consentirebbe la partecipazione di un numero maggiore di docenti con la possibilità di richiedere finanziamenti di importi considerevoli;

PRESO ATTO che nell'ottica di una policy di Ateneo ormai consolidata volta al favorire l'aggregazione dei gruppi di ricerca per la presentazione di proposte progettuali condivise in risposta a bandi competitivi in cui è fissato il limite nel numero di progetti presentabili per Ente, il Senato Accademico ha adottato come linea di indirizzo l'applicazione dei criteri di seguito riportati inerenti ai singoli progetti e i docenti coinvolti negli stessi

CRITERI	Range di punteggio attribuibile
---------	---------------------------------

1. Numerosità dei docenti di Ateneo coinvolti nel progetto	da 1 a 10
2. Numerosità dei SSD ai cui afferiscono i docenti coinvolti nel progetto	da 1 a 10
3. Numero dei Dipartimenti di Ateneo coinvolti nel progetto	da 1 a 3
4. Numerosità del partenariato del progetto	da 1 a 3
5. Responsabilità di progetti finanziati nello stesso Programma o in precedenti Programmazioni di uguale tipologia, da parte del Responsabile Scientifico di Ateneo	da 1 a 6
6. Valutazione conseguita dal responsabile scientifico di Ateneo nell'ambito dell'ultimo processo di valutazione ministeriale (VQR)	da 1 a 5

- CONSIDERATO** che il criterio n. 6 è stato adottato poiché sul sito docente (Loginmiur), ciascun soggetto accreditato per il processo valutativo poteva visualizzare le valutazioni conseguite dai prodotti trasmessi all'ANVUR per i quali lui stesso risultava autore/coautore;
- TENUTO CONTO** che le valutazioni dei prodotti sottoposti a valutazione nell'ambito della VQR non erano però più immediatamente disponibili sul sito docente e ciascun soggetto poteva avanzare motivata richiesta all'ANVUR ma i tempi di risposta erano lunghi e non definibili;
- PRESO ATTO** che si è reso necessario eliminare il criterio n. 6, sostituito dal Grant History, ovvero della capacità del Responsabile Scientifico di Ateneo di aver ottenuto finanziamenti a valere su Bandi competitivi nazionali ed internazionali negli ultimi cinque anni;
- TENUTO CONTO** che per questo fine è stata predisposta la delibera sottoposta al Senato Accademico nella riunione dell'11 marzo 2026 nella quale si riportavano i criteri sotto riportati:

CRITERI	<i>Range di punteggio attribuibile</i>
1. Numerosità dei docenti di Ateneo coinvolti nel progetto. <i>Riportare l'elenco nominativo dei docenti coinvolti</i>	da 1 a 10
2. Numerosità dei SSD ai cui afferiscono i docenti coinvolti nel progetto. <i>Riportare l'elenco dei SSD a cui afferiscono i docenti coinvolti</i>	da 1 a 10
3. Numero dei Dipartimenti di Ateneo coinvolti nel progetto. <i>Riportare l'elenco dei Dipartimenti a cui afferiscono i docenti coinvolti</i>	da 1 a 3

4. Numerosità del partenariato del progetto. <i>Riportare l'elenco dei partner coinvolti</i>	da 1 a 3
5. Responsabilità di progetti finanziati nello stesso Programma o in precedenti Programmazioni di uguale tipologia, da parte del Responsabile Scientifico di Ateneo. <i>Riportare l'elenco dei progetti finanziati nello stesso Programma o in precedenti Programmazioni di uguale tipologia, da parte del Responsabile Scientifico di Ateneo</i>	da 1 a 6
6. Grant History – capacità del Responsabile Scientifico di Ateneo di aver ottenuto finanziamenti a valere su Bandi competitivi nazionali ed internazionali negli ultimi cinque anni. <i>Riportare l'elenco e l'importo concesso ad UNIFG per i progetti finanziati a valere sui bandi competitivi nazionali e internazionali per i quali il Responsabile Scientifico di Ateneo è stato referente per l'Università di Foggia.</i>	da 1 a 5

PRESO ATTO che il Senato Accademico nella riunione dell'11 marzo 2026 ha deliberato di rinviare l'adozione delle proprie determinazioni, in ordine all'argomento in oggetto, al fine di consentire l'esame e la formulazione di una proposta in merito da parte della Commissione Scientifica di Ateneo;

TENUTO CONTO che la Commissione Scientifica, su invito del Senato Accademico, si è riunita il 14 aprile 2026 per deliberare in merito ai criteri da adottare e all'unanimità ha approvato i seguenti criteri:

CRITERI	<i>Range di punteggio attribuibile</i>
1. Numerosità dei docenti di Ateneo coinvolti nel progetto. <i>Riportare l'elenco nominativo dei docenti coinvolti</i>	da 1 a 6
2. Numerosità dei SSD ai cui afferiscono i docenti coinvolti nel progetto. <i>Riportare l'elenco dei SSD a cui afferiscono i docenti coinvolti</i>	da 1 a 6
3. Numero dei Dipartimenti di Ateneo coinvolti nel progetto. <i>Riportare l'elenco dei Dipartimenti a cui afferiscono i docenti coinvolti</i>	da 1 a 3
4. Numerosità del partenariato del progetto. <i>Riportare l'elenco dei partner coinvolti</i>	da 1 a 3

5. Responsabilità di progetti finanziati nello stesso Programma o in precedenti Programmazioni di uguale tipologia, da parte del Responsabile Scientifico di Ateneo. <i>Riportare l'elenco dei progetti finanziati nello stesso Programma o in precedenti Programmazioni di uguale tipologia, da parte del Responsabile Scientifico di Ateneo</i>	da 1 a 6
6. Grant History – capacità del Responsabile Scientifico di Ateneo di aver ottenuto finanziamenti a valere su Bandi competitivi nazionali ed internazionali negli ultimi cinque anni. <i>Riportare l'elenco e l'importo concesso ad UNIFG per i progetti finanziati a valere sui bandi competitivi nazionali e internazionali per i quali il Responsabile Scientifico di Ateneo è stato referente per l'Università di Foggia.</i>	da 1 a 6

- PRESO ATTO** che il criterio della VQR per mancanza dei dati aggiornati è stato sostituito dal *Grant History*, ovvero della capacità del Responsabile Scientifico di Ateneo di aver ottenuto finanziamenti a valere su Bandi competitivi nazionali ed internazionali negli ultimi cinque anni (punteggio da 1 a 6);
- TENUTO CONTO** che a tal fine, è stato approvato all'unanimità di escludere dalla partecipazione ai bandi i docenti definiti "inattivi", ovvero coloro che, pur in possesso dei requisiti necessari, non hanno presentato prodotti nell'ultima tornata di valutazione;
- CONSIDERATO** che in merito alla gestione dei progetti ex aequo, la Commissione ha proposto e approvato all'unanimità l'adozione della *Grant History* come criterio di preferenza. Tale misura mira a valorizzare la capacità pregressa del Responsabile Scientifico nell'attrazione di risorse e finanziamenti esterni;
- PRESO ATTO** che la Commissione Scientifica ha inoltre proposto il seguente iter procedurale:
- l'Unità Promozione e Rendicontazione della Ricerca di Ateneo è incaricato dello svolgimento dell'istruttoria tecnica finalizzato all'adozione dei criteri di selezione per le proposte progettuali da candidare;
 - la Commissione Scientifica provvede alla validazione del processo amministrativo messo in atto dall'Unità Promozione e Rendicontazione della Ricerca di Ateneo. A tal fine, in considerazione della celerità richiesta dalla procedura, la Commissione si impegna ad assolvere al proprio compito al

- massimo entro due giorni dalla ricezione della documentazione;
- TENUTO CONTO che alla luce della pubblicazione dei risultati della VQR 2020-2024 da parte dell'ANVUR e della possibilità, da parte di ciascun soggetto accreditato, di visualizzare sul sito docente "Loginmiur" i punteggi ottenuti dai prodotti di ricerca trasmessi, il Presidente ha indetto una riunione della Commissione Scientifica il giorno 17 giugno 2026 finalizzata a deliberare l'aggiornamento delle linee di indirizzo per la presentazione dei progetti di ricerca di Ateneo;
- PRESOA TTO che, relativamente ai criteri di valutazione, è stata proposta la nuova introduzione del Criterio 7, volto a recepire i punteggi conseguiti dai prodotti della ricerca presentati nell'ambito dell'ultima VQR (Valutazione della Qualità della Ricerca), consultabili da ciascun docente sul portale 'Loginmiur';
- CONSIDERATO che tale punteggio, espresso su una scala da 1 a 5, sarà proporzionato alla valutazione ufficiale conseguita, la Commissione Scientifica esprime parere favorevole e approva la tabella sotto riportata:

CRITERI	Range di punteggio attribuibile
1.Numerosità dei docenti di Ateneo coinvolti nel progetto. <i>Riportare l'elenco nominativo dei docenti coinvolti</i>	da 1 a 6
2.Numerosità dei SSD ai cui afferiscono i docenti coinvolti nel progetto. <i>Riportare l'elenco dei SSD a cui afferiscono i docenti coinvolti</i>	da 1 a 6
3.Numero dei Dipartimenti di Ateneo coinvolti nel progetto. <i>Riportare l'elenco dei Dipartimenti a cui afferiscono i docenti coinvolti</i>	da 1 a 3
4.Numerosità del partenariato del progetto. <i>Riportare l'elenco dei partner coinvolti</i>	da 1 a 3
5.Responsabilità di progetti finanziati nello stesso Programma o in precedenti Programmazioni di uguale tipologia, da parte del Responsabile Scientifico di Ateneo. <i>Riportare l'elenco dei progetti finanziati nello stesso Programma o in precedenti Programmazioni di uguale tipologia, da parte del Responsabile Scientifico di Ateneo</i>	da 1 a 6

6. Grant History – capacità del Responsabile Scientifico di Ateneo di aver ottenuto finanziamenti a valere su Bandi competitivi nazionali ed internazionali negli ultimi cinque anni. <i>Riportare l'elenco e l'importo concesso ad UNIFG per i progetti finanziati a valere sui bandi competitivi nazionali e internazionali per i quali il Responsabile Scientifico di Ateneo è stato referente per l'Università di Foggia.</i>	da 1 a 6
7.Valutazione conseguita dal responsabile scientifico di Ateneo nell'ambito dell'ultimo processo di valutazione ministeriale (VQR) <i>Riportare i punteggi conseguiti dai prodotti della ricerca presentati nell'ambito dell'ultima VQR consultabili sul sito docente "Loginmiur"</i>	da 1 a 5

TENUTO CONTO delle modifiche proposte nel corso della trattazione dell'argomento,
 DELIBERA

- di approvare, come linee di indirizzo, l'applicazione dei criteri aggiornati, nella stesura di seguito riportata, finalizzati a favorire l'aggregazione dei gruppi di ricerca e la promozione della politica di implementazione della qualità della ricerca per la presentazione di proposte progettuali condivise in risposta a bandi competitivi in cui è fissato il limite nel numero di progetti presentabili per Ente:

CRITERI	Range di punteggio attribuibile
1.Numerosità dei docenti di Ateneo coinvolti nel progetto. <i>Riportare l'elenco nominativo dei docenti coinvolti</i>	da 1 a 6
2.Numerosità dei SSD ai cui afferiscono i docenti coinvolti nel progetto. <i>Riportare l'elenco dei SSD a cui afferiscono i docenti coinvolti</i>	da 1 a 6
3.Numero dei Dipartimenti di Ateneo coinvolti nel progetto. <i>Riportare l'elenco dei Dipartimenti a cui afferiscono i docenti coinvolti</i>	da 1 a 3
4.Numerosità del partenariato del progetto. <i>Riportare l'elenco dei partner coinvolti</i>	da 1 a 3 4
5.Responsabilità di progetti finanziati nello stesso Programma o in precedenti Programmazioni di uguale tipologia, da parte del Responsabile Scientifico di Ateneo. <i>Riportare l'elenco dei progetti finanziati nello stesso Programma o in precedenti Programmazioni di uguale tipologia, da parte del Responsabile Scientifico di Ateneo</i>	da 1 a 6 8

6. Grant History – capacità del Responsabile Scientifico di Ateneo di aver ottenuto finanziamenti a valere su Bandi competitivi nazionali ed internazionali negli ultimi cinque anni. <i>Riportare l'elenco e l'importo concesso ad UNIFG per i progetti finanziati a valere sui bandi competitivi nazionali e internazionali per i quali il Responsabile Scientifico di Ateneo è stato referente per l'Università di Foggia.</i>	da 1 a 6 8
7. Valutazione conseguita dal responsabile scientifico di Ateneo nell'ambito dell'ultimo processo di valutazione ministeriale (VQR) Riportare i punteggi conseguiti dai prodotti della ricerca presentati nell'ambito dell'ultima VQR consultabili sul sito docente "Loginmiur"	da 1 a 5

- di escludere dalla partecipazione dei bandi competitivi, che prevedono un limite massimo di progetti presentabili per singolo Ente, i docenti definiti "inattivi", ovvero coloro che, pur avendone i requisiti, non hanno presentato prodotti nell'ultima tornata VQR;
- di prevedere che, in caso di progetti ex aequo, venga utilizzato il punteggio della Grant History come criterio di preferenza, valorizzando la capacità pregressa del Responsabile Scientifico nell'attrazione di risorse;
- di dare mandato all'Unità Promozione e Rendicontazione della Ricerca di Ateneo allo svolgimento dell'istruttoria tecnica finalizzata all'adozione dei criteri di selezione per le proposte progettuali da candidare in risposta a bandi competitivi in cui è fissato il limite nel numero di progetti presentabili per Ente;
- di dare mandato alla Commissione Scientifica di Ateneo di procedere alla validazione del processo amministrativo messo in atto dall'Unità Promozione e Rendicontazione della Ricerca di Ateneo. La Commissione Scientifica dovrà assolvere il proprio compito al massimo entro due giorni dalla ricezione della documentazione.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

23) ISTITUZIONE DELL'OSSERVATORIO "FUTURO" (FOGGIA-UNIVERSITÀ E TERRITORIO-UNITÀ DI RESTANZA E OPERATIVITÀ): DETERMINAZIONI

Il Presidente ritira l'argomento contrassegnato con il n. 23 all'ordine del giorno dell'odierna riunione.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Romaniello, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Maccione, Mundo, Durante, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico prende atto.

24) SECONDO MONITORAGGIO (ANNO 2026) E INTEGRAZIONE DEL PIANO STRATEGICO DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTI, RISORSE NATURALI E INGEGNERIA (DAFNE) 2024-2028

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dall'Area Pianificazione Strategica, Controllo di Gestione e Valutazione delle Performance – Servizio Pianificazione Strategica e Controllo di Gestione e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Alle ore 12:46, rientra il prof. di Biase.

Con delibera del Consiglio di Dipartimento del 23 aprile 2024, il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE) ha approvato il Piano Strategico di Dipartimento per il quinquennio 2024-2028.

Il Piano Strategico di Dipartimento definisce gli indirizzi strategici e operativi del DAFNE nei settori della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale, in coerenza con il Piano Strategico di Ateneo e con gli obiettivi del Progetto Dipartimento di Eccellenza 2023-2027.

Il monitoraggio annuale del Piano Strategico costituisce uno strumento essenziale per verificare il grado di avanzamento delle linee d'azione programmate, valutare il raggiungimento dei risultati attesi e individuare eventuali criticità e opportunità di miglioramento, nell'ambito del sistema di Assicurazione della Qualità e del ciclo di pianificazione strategica dipartimentale.

Il secondo monitoraggio del Piano Strategico DAFNE 2024-2028 è stato avviato nel mese di aprile 2026 e concluso nel mese di maggio 2026 sotto la responsabilità del Direttore del Dipartimento, con il supporto del Gruppo di Supporto alla Pianificazione Strategica (GSPS), che ha svolto approfondite attività di analisi e valutazione dello stato di avanzamento degli obiettivi e delle linee d'azione previste dal Piano.

Dall'analisi effettuata emerge un quadro complessivamente positivo. In numerosi casi i target risultano già raggiunti o in avanzato stato di conseguimento; in altri casi sono state proposte revisioni migliorative dei valori-obiettivo, in considerazione della sopravvenuta rilevanza strategica di alcune attività nel nuovo Piano Strategico di Ateneo 2026-2028.

In particolare:

- nell'ambito della Didattica, è stato proposto l'innalzamento del target relativo al numero di borse di dottorato dedicate alle applicazioni delle tecnologie intelligenti e sostenibili (STEAM), portando il valore finale da 9 a 18 borse;
- nell'ambito della Terza Missione/Impatto Sociale, è stato incrementato del 40% il target relativo ai corsi di formazione professionalizzante, upskilling e reskilling, portandolo da oltre 25 a oltre 35 corsi;
- è stata evidenziata la persistente criticità relativa al Corso di Laurea in "Cultura e Sostenibilità dell'Enogastronomia", per il quale il Dipartimento ha previsto un ulteriore rafforzamento delle attività di orientamento e promozione;
- è stato rilevato un ritardo nella realizzazione delle due nuove Research Facilities previste dal Progetto Dipartimento di Eccellenza, per il quale è stata individuata una soluzione alternativa su aree di proprietà dell'Università di Foggia;

- permane la difficoltà nel conseguimento del target relativo all'organizzazione di convegni internazionali, anche in ragione delle attuali condizioni geopolitiche e della congiuntura economica internazionale.

Il monitoraggio evidenzia inoltre la necessità di introdurre un nuovo obiettivo concernente la revisione della tecnostruttura dipartimentale al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza dei processi amministrativi di supporto alla ricerca e all'alta formazione, anche alla luce delle raccomandazioni formulate dalla Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) nell'ambito della recente visita di accreditamento periodico.

Il documento di monitoraggio è stato approvato dal Consiglio di Dipartimento del DAFNE nella seduta del 26 maggio 2026.

Il Presidente invita i senatori ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Romaniello, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Maccione, Mundo, Durante, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la Legge n. 240/2010, relativa alle norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

VISTO il Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 19;
il sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditamento) il sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditamento), che costituisce l'insieme delle attività dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) che, in attuazione delle disposizioni della Legge n. 240/2010, del Decreto legislativo n. 19/2012 e del D.M. 1154/2021, ha previsto l'introduzione del sistema di accreditamento iniziale e periodico dei Corsi di Studio e delle sedi universitarie, della valutazione periodica della qualità, dell'efficienza e dei risultati conseguiti dagli Atenei nonché il potenziamento del sistema di autovalutazione della qualità e dell'efficacia delle attività didattiche e di ricerca delle Università;
il Modello AVA3 del 13 febbraio 2023, che ha fornito nuovi requisiti per la costruzione del Sistema di Assicurazione della Qualità nelle Università e ha offerto indicazioni operative nelle aree ritenute importanti per il pieno conseguimento della qualità della Didattica, della Ricerca, della Terza Missione Impatto Sociale e delle altre attività istituzionali e gestionali svolte negli Atenei;
lo Statuto dell'Università degli Studi di Foggia;
il Regolamento relativo alla programmazione, da parte dei Dipartimenti, del fabbisogno del personale docente e tecnico-scientifico, emanato con D.R. Rep. n. 235/2000, prot. n. 5344-I/3 del 12.02.2020;

- VISTE le Linee Guida per l'assicurazione della qualità della Ricerca, approntate dal Presidio della Qualità ed approvate dal Senato Accademico nella seduta del giorno 11 febbraio 2025;
- VISTO il Piano Strategico di Ateneo, nella sua ultima versione, che esplicita l'indirizzo politico dell'Ateneo, ne delinea la visione e la missione e che si pone come punto cardinale di riferimento e di sintesi rispetto all'agire e agli altri documenti di programmazione tra cui, segnatamente: la Programmazione triennale del Ministero dell'Università (PRO3), il Bilancio di Ateneo, il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), i piani strategici dei Dipartimenti, le politiche di Ateneo per la qualità, quelle per l'offerta formativa, il Piano Strategico di Sviluppo Edilizio (PSSE);
- CONSIDERATO che il Piano Strategico di riferimento dell'Ateneo è il documento di programmazione che delinea la visione e la missione dell'Ateneo a cui si collegano le Politiche di Ateneo per la Qualità, la Programmazione Triennale (PRO3) e i Piani Strategici dei Dipartimenti, configurandosi come un sistema di pianificazione, programmazione e organizzazione integrato, sostenibile, accessibile da parte dei portatori di interesse interni ed esterni e dotato della flessibilità necessaria a garantirne il costante adeguamento alla realtà di contesto e agli esiti del monitoraggio circa la sua realizzazione;
- ESAMINATO il Piano Strategico Quinquennale del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE) 2024-2028, approvato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 23 aprile 2024;
- VISTE linee guida per l'elaborazione e il monitoraggio dei piani strategici di Dipartimento
- VISTO l'estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria del 26 maggio 2026 relativo al secondo monitoraggio del Piano Strategico di Dipartimento 2024-2028 (Allegato 1);
- ESAMINATO il documento "Piano Strategico 2024-2028 – Monitoraggio e Revisione 2026";
- SENTITO il Direttore Generale,

DELIBERA

di approvare il Secondo monitoraggio (anno 2026) del Piano Strategico del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE) 2024-2028, il cui testo si allega con il n. 27 al presente verbale.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

25) MONITORAGGIO DEI RISULTATI DELLA TERZA MISSIONE - ANNO 2026

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione - Area Terza Missione e Grandi Progetti e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

La “terza missione” è l'attività con la quale l'Università contribuisce, insieme agli attori del territorio, alla crescita inclusiva e sostenibile della comunità dal punto di vista sociale, culturale ed economico. Come la ricerca e la didattica, la “terza missione” è una delle responsabilità istituzionali dell'ateneo e dei suoi Dipartimenti. Essa non è, quindi, una finalità o una vocazione che si aggiunge a quelle tradizionali, ma un modo più completo ed efficiente di realizzarle, al fine di valorizzarne l'impatto sul contesto territoriale di riferimento.

La centralità della “terza missione” costituisce un importante cambiamento culturale che richiede all'Università di integrare la sua triplice missione in una strategia unitaria, caratterizzata da un approccio di apertura, dialogo e collaborazione con la rete degli interlocutori pubblici e privati con il fine di generare bene pubblico.

Le attività di “Terza Missione” sono numerose ed eterogenee, ma possono essere suddivise in due principali aree:

- Valorizzazione economica della ricerca, che raccoglie: gestione della proprietà intellettuale, imprenditorialità accademica, progetti, grant, attività “conto terzi”, strutture di intermediazione con il territorio;
- Produzione di beni culturali, che raccoglie: gestione del patrimonio e della attività culturali, attività per la salute pubblica, apprendimento permanente, public engagement.

Al pari della didattica e della ricerca, la Terza missione è soggetta alle medesime procedure interne di progettazione, gestione, autovalutazione e miglioramento su cui si fonda il modello di Assicurazione della Qualità.

La Terza Missione è oggetto di valutazione ciclica da parte di ANVUR (Agenzia Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca), nell'ambito dell'esercizio VQR (Valutazione della Qualità della Ricerca) e del sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione Periodica e Accreditamento).

L'Università di Foggia, come ogni anno, ha, quindi, predisposto un'attività di monitoraggio e autovalutazione di impatto delle proprie iniziative di Terza Missione.

Annualmente, il responsabile dell'Area Terza Missione e Grandi Progetti invita i Referenti Terza Missione di Dipartimento a compilare una scheda di rilevazione dell'impegno profuso per la Terza Missione, in termini di organizzazione interna alla struttura e di autovalutazione. Le schede 2025 di monitoraggio della Terza Missione di Dipartimento sono state chiuse il 31 dicembre 2025 e sono state approvate dalla Commissione Terza Missione in data 26 giugno 2026.

Il Presidente invita, quindi, i senatori ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Romaniello, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Maccione, Mundo, Durante, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, adottate rispettivamente nelle sedute del 17.11.2021 e del 24.11.2021, con le quali si è approvato un sistema di assicurazione della qualità per la terza missione;

VISTI i seguenti documenti allegati alle delibere indicate:

- Sistema di Assicurazione della Qualità di Terza Missione
- Politica della qualità di Terza Missione;

VISTE le linee guida per assicurare il monitoraggio e l'autovalutazione delle attività di terza missione e, in particolare, le prescrizioni in merito alla raccolta delle informazioni da parte dei Dipartimenti e all'analisi dei dati operata mediante la Commissione di Ateneo per la terza missione e, conseguentemente, del Presidio;

VISTO Il Piano Strategico di Ateneo 2026-2028;

PRESO ATTO in particolare, dell'esito di questo monitoraggio effettuato dalla commissione Terza Missione nella riunione del 26.06.2026;

PRESO ATTO che le schede dipartimentali pervenute, pur rispondendo in modo differenziato secondo le proprie specificità e le proprie aree disciplinari, evidenziano i buoni risultati per l'Ateneo e per diversi Dipartimenti;

SENTITO Il delegato Rettorale alla Terza Missione, prof. Danilo Leone,

DELIBERA

- di approvare i documenti di monitoraggio della Terza Missione dei Dipartimenti e dell'Ateneo, che sono da considerarsi parte integrante del presente verbale anche se non materialmente allegati;
- di promuovere un sempre maggiore impegno dei Dipartimenti nelle attività di Terza Missione e nella loro costante tracciabilità al fine di facilitarne la misurazione e, quindi, la loro valutazione, in termini di dimensione trasformativa/impatto sociale del territorio di riferimento;
- di trasmettere tutta la documentazione al Presidio di Qualità di Ateneo, come da linee guida per il monitoraggio delle attività di Terza Missione.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

26) SECONDO MONITORAGGIO (ANNO 2026) DEL PIANO STRATEGICO DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTI, RISORSE NATURALI E INGEGNERIA (DAFNE) 2024-2028

Il Presidente ritira l'argomento contrassegnato con il n. 26 all'ordine del giorno dell'odierna riunione.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Romaniello, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Maccione, Mundo, Durante, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico prende atto.

27) AUTORIZZAZIONE DELLE PROCEDURE DI ACCREDITAMENTO INIZIALE E PERIODICO DEI PERCORSI DI FORMAZIONE INSEGNANTI - A.A. 2026/2027 - (30/36/60 CFU)

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Alta formazione, Internazionalizzazione e Terza missione - Area Amministrativa del Centro di Formazione per la docenza e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

È pervenuta, in data 10/06/2026, la richiesta del Conservatorio "U. Giordano" di Foggia volta a promuovere, per l'a.a. 2026/2027, l'attivazione di percorsi abilitanti 30/36/60 CFU per le seguenti classi di concorso:

- A030 – Musica nell'istruzione secondaria di I grado e di II grado;
- A053 – Storia della musica;
- AS05 – Strumento musicale scuola secondaria di II grado;
- AS06 – Strumento musicale scuola secondaria di I grado;
- A063 – Tecnologie musicali;
- A064 – Teoria, analisi e composizione.

In data successiva, il Conservatorio ha integrato e meglio specificato le classi di concorso per cui chiede l'attivazione che risultano essere le seguenti:

- A030 - Musica nell'istruzione secondaria di I grado e di II grado;
- AD55 - Strumento musicale negli istituti di istruzione secondaria di II grado (Corno);
- AC56 - Strumento musicale nella scuola secondaria di I grado (Clarinetto);
- AM56 - Strumento musicale nella scuola secondaria di I grado (Violino);
- AJ56 - Strumento musicale nella scuola secondaria di I grado (Pianoforte);
- AJ55 - Strumento musicale negli istituti di istruzione secondaria di II grado (Pianoforte);
- AL56 - Strumento musicale nella scuola secondaria di I grado (Tromba);
- AR55 - Strumento musicale negli istituti di istruzione secondaria di II grado (Trombone).

Per tali percorsi, in data 01/07/2026, è pervenuta dal Conservatorio di Foggia "U. Giordano" la proposta di nomine dei direttori delle predette classi di concorso da attivare, con la relativa specifica delle schede tecniche.

Il Comitato Interdipartimentale del Centro di Formazione della Docenza, nella riunione del 20/06/2026, e la Giunta e il Comitato Tecnico-Scientifico del medesimo Centro, nella riunione del 23/06/2026, hanno espresso parere favorevole alla stipula di un Protocollo di intesa con il Conservatorio di Foggia "Umberto Giordano", al fine di formalizzare la collaborazione necessaria all'attivazione, per l'a.a. 2026/2027, dei percorsi abilitanti relativi alle classi di concorso di ambito musicale dallo stesso segnalate, ai sensi del D.P.C.M. 04/08/2023.

Il Dipartimento di Studi Umanistici, nella seduta del 3 luglio 2026, ha espresso parere favorevole alla stipula di un Protocollo d'Intesa con il Conservatorio "U. Giordano" di Foggia.

Il Presidente invita, quindi, i senatori ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Romaniello, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Maccione, Mundo, Durante, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTO lo Statuto dell'Università di Foggia,
- VISTO il DPCM 4 agosto 2023 che definisce il percorso universitario e accademico di formazione iniziale e abilitazione dei docenti su posto comune, compresi gli insegnanti tecnico pratici, delle scuole secondarie di primo e secondo grado, in attuazione degli articoli 2-bis e 2-ter, dell'art. 13 e dell'art. 18-bis del D.Lgs. n. 59/2017;
- TENUTO CONTO in particolare, che l'art. 4 del dinanzi richiamato D.P.C.M. stabilisce i "requisiti e la procedura di accreditamento dei percorsi di formazione iniziale";
- CONSIDERATO che, ai fini dell'accREDITamento iniziale e periodico dei percorsi di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, il ridetto art. 4 indica specifici requisiti di sede (comma 3, lett. a-b) e specifici requisiti dei percorsi medesimi (comma 4, lett. a-g);
- VALUTATO che l'art. 5 del DPCM, rubricato "Modalità di organizzazione dei percorsi di formazione iniziale", demanda, tra l'altro, alle Università, nell'ambito della propria autonomia statutaria e regolamentare, l'individuazione dei centri multidisciplinari che organizzeranno e gestiranno i percorsi di formazione iniziale di che trattasi;
- VISTO il Regolamento di funzionamento del Centro di Formazione della Docenza (D.R. Rep. n. 819/2024, prot. n. 23119-I/3 del 23.04.2024);
- VISTO che il suddetto Centro di Formazione della Docenza è l'unica struttura di Ateneo dedicata alla formazione dei docenti e dirigenti delle scuole di ogni ordine e grado nonché dei docenti universitari, al fine di consentire lo svolgimento delle relative attività in maniera efficiente oltre che efficace;
- VISTE le Linee guida per la valutazione dei requisiti di accREDITamento iniziale dei percorsi di formazione per insegnanti approvate dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR con delibera n. 231 del 26 settembre 2023;
- VISTA la nota del Ministero dell'istruzione e del merito n. 2957 del 15/05/2026 che comunica la necessità di attivare i percorsi universitari e accademici abilitanti di formazione iniziale del personale docente delle scuole secondarie di I e II grado, di cui al D.P.C.M. 4 agosto 2023, per l'a.a. 2026/2027;
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici del 03/07/2026, punto n. 1, prot. n. 40410-III/4, con la quale si è espresso favorevole alla stipula del Protocollo d'Intesa tra l'Università degli Studi di Foggia e il Conservatorio "U. Giordano" di Foggia ai fini

VISTA dell'accreditamento di nuove classi di concorso dei percorsi di formazione iniziale dei docenti 30/36/60 CFU ai sensi del DPCM del 4 agosto 2023 – a.a. 2026/2027;
la delibera del Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici del 03/07/2026, punti nn. 3 e 4, rispettivamente, prot. nn. 40412-III/4 e 40413-III/4, con le quali si approvano sia le nuove classi di concorso sia si confermano quelle già attivate nell'a.a. precedente,

DELIBERA

- di autorizzare l'accreditamento, per l'a.a. 2026/2027, dei seguenti 38 percorsi formativi abilitanti all'insegnamento nella scuola secondaria di 1^a e 2^a grado nominando al contempo direttori dei percorsi di formazione iniziale dei docenti 30/36/60 CFU i professori indicati in tabella:

	Classe di concorso	Denominazione percorso	Direttore del percorso
1.	A011	Discipline letterarie e latino	prof.ssa Grazia Maria Masselli
2.	A012	Discipline letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado	prof.ssa Rossella Palmieri
3.	A013	Discipline letterarie, latino e greco	Prof. Menico Caroli
4.	A015	Discipline sanitarie	prof. Tommaso Cassano
5.	A018	Filosofia e Scienze umane	prof.ssa Isabella Loiodice
6.	A019	Filosofia e Storia	prof. Giuseppe Solaro
7.	AB22	Lingue e culture straniere nell'istruzione secondaria di I e II grado (Inglese)	Prof. Anna Riccio
8.	AA22	Lingue e culture straniere nell'istruzione secondaria di I e II grado (Francese)	Prof. Anna Riccio
9.	AC22	Lingue e culture straniere nell'istruzione secondaria di I e II grado (Spagnolo)	Prof.ssa Antonella Sardelli
10.	AD22	Lingue e culture straniere	Prof.ssa Lucia Perrone

		nell'istruzione secondaria di I e II grado (Tedesco)	Capano
11.	A026	Matematica	Prof. Luigi De Cesare
12.	A027	Matematica e Fisica	prof. Andrea Di Liddo
13.	A047	Scienze matematiche applicate	prof. Andrea Di Liddo
14.	A028	Matematica e Scienze	prof. Luca Grilli
15.	A031	Scienze degli alimenti	Prof.ssa Marzia Albenzio
16.	A034	Scienze e tecnologie chimiche	prof. Maurizio Quinto
17.	A045	Scienze economico-aziendali	prof.ssa Elisabetta Mafrolla
18.	A046	Scienze giuridico-economiche	prof.ssa Raffaella Dagostino
19.	A048	Scienze motorie e sportive negli istituti di istruzione secondaria di II grado	prof.ssa Cristiana Simonetti
20.	A050	Scienze naturali, chimiche e biologiche	prof. Giorgio Mori
21.	A051	Scienze, tecnologie e tecniche agrarie	prof. Agostino Sevi
22.	A052	Scienze, tecnologie e tecniche di produzioni animali	prof. Agostino Sevi
23.	A060	Tecnologia nella scuola secondaria di I grado	prof.ssa Maria Rosaria Corbo
24.	B006	Laboratorio di odontotecnica	prof. Giorgio Mori
25.	B011	Laboratorio di scienze e tecnologie agrarie	prof. Agostino Sevi
26.	B012	Laboratorio di scienze e tecnologie chimiche e microbiologiche	prof.ssa Maria Rosaria Corbo
27.	B016	Laboratorio di scienze e	prof. Corrado Aaron

		tecnologie informatiche	Visaggio
28.	B017	Laboratorio di scienze e tecnologie meccaniche	prof. Roberto Romaniello
29.	B020	Laboratorio di servizi enogastronomici, settore cucina	prof. Agostino Sevi
30.	B023	Laboratorio per i servizi socio-sanitari	prof.ssa Lucia Monacis
31.	AR55	Strumento musicale negli istituti di istruzione secondaria di II grado (Trombone)	Prof.ssa Augusta Dall'Arche
32.	AM56	Strumento musicale nella scuola secondaria di I grado (Violino)	Prof.ssa Augusta Dall'Arche
33.	AL56	Strumento musicale nella scuola secondaria di I grado (Tromba)	Prof.ssa Augusta Dall'Arche
34.	AJ56	Strumento musicale nella scuola secondaria di I grado (Pianoforte)	Prof.ssa Augusta Dall'Arche
35.	AJ55	Strumento musicale negli istituti di istruzione secondaria di II grado (Pianoforte)	Prof.ssa Augusta Dall'Arche
36.	AD55	Strumento musicale negli istituti di istruzione secondaria di II grado (Corno)	Prof.ssa Augusta Dall'Arche
37.	AC56	Strumento musicale nella scuola secondaria di I grado (Clarinetto)	Prof.ssa Augusta Dall'Arche
38.	A030	Musica nell'istruzione secondaria di I e II grado	Prof.ssa Augusta Dall'Arche

- di nominare i succitati Direttori dei percorsi quali componenti della Giunta del Centro per l'a.a. 2026/2027.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

28) RIMODULAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO E BIBLIOTECARIO TRIENNIO 2026/2028

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti - Area Personale Tecnico-Amministrativo e Trattamenti Economici - Servizio Reclutamento e Gestione Personale Tecnico-Amministrativo e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

L'art. 6, co. 2, del D. Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" dispone:

"Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter (...). Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente".

A tal proposito si ricorda che il Senato accademico e il Consiglio di Amministrazione nella riunione congiunta del 28 gennaio 2026 hanno approvato, in sede di definizione del Piano integrato di Ateneo per l'anno 2026, sezione Organizzazione e Capitale Umano, la programmazione triennale del fabbisogno del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario 2026/2028. Si riporta il quadro riepilogativo delle risorse assunzionali destinate al soddisfacimento del fabbisogno di personale tecnico amministrativo per il triennio 2026-2028, suddivise per anno di riferimento:

RISORSE DISPONIBILI PTFP 2026/2028				
Anni	2026	2027	2028	
P.O residui PTFP triennio 2025/2027 di cui 1 p.o. ex DM 795/2023 piano B	4,50	0	0	
Turn over anno 2025 (cessazioni 2024) maggiorazione del 10%	0,13	0	0	
Turn over previsto anni 2026/2028 (cessazioni 2025, 2026 e 2027).	3,65	1,85	1,7	
P.O residui turn over 2023 (cessazioni 2022) Dipartimento DAFNE	0,30			
Totali	8,58	1,85	1,7	12,13

Si ricorda che il Ministero dell'Università e Ricerca rende disponibili annualmente nel mese di aprile tramite la piattaforma PROPER i dati relativi alle cessazioni avvenute nel corso del 2025. I dati in parola hanno confermato il turn over 2026 previsto in sede di definizione del PIAO destinato al personale tecnico-amministrativo in misura pari a 3,65 punti organico.

Dall'analisi delle cessazioni verificatesi nell'anno 2025 è emerso che n. 2 unità di personale tecnico-amministrativo appartenente all'area dei collaboratori sono stati reclutati con le risorse rivenienti dal piano straordinario di cui al DM 445/2022. In considerazione che l'art. 2 comma 5 del suddetto DM 445/2022 indica come termine

perentorio di dodici mesi dalla cessazione la possibilità di riutilizzare le suddette risorse pari a 0,50 punti organico, si ravvisa la necessità di rimodulare la programmazione triennale del personale TAB triennio 2026/2028 nei termini di seguito specificati.

A tal proposito, si rammenta che l'art. 4 co. 7-ter del decreto legge 25/2025 consente l'incremento dei fondi per il trattamento accessorio a valere sui piani straordinari di cui al DM 445/2022 e del DM 795/2023, nel rispetto dei limiti e delle modalità comunicate nell'ambito delle procedure PROPER annuali. Dalla piattaforma PROPER anno 2026 cessazioni 2025 emerge che è possibile incrementare le risorse del fondo trattamento accessorio nel rispetto di entrambi i seguenti limiti:

- a. limite pari all'aumento del personale dell'area al 31 dicembre dell'anno considerato, rispetto al 31 dicembre 2021;
- b. limite pari alle assunzioni nell'area di riferimento, effettuate a valere sui piani straordinari di cui al DM 445/2022 e al DM 795/2023.

Nel rispetto dei suddetti limiti, si propone di utilizzare le risorse pari a 0,25 punti organico rivenienti dalla cessazione di n. 1 delle suddette 2 unità di personale tecnico-amministrativo appartenente all'area dei collaboratori, reclutate con le risorse rivenienti dal piano straordinario di cui al DM 445/2022, per l'incremento dei fondi del trattamento accessorio, in luogo del reclutamento di una unità di personale dell'area dei collaboratori, secondo lo schema sotto riportato consultabile sulla piattaforma proper.

Integrazione Fondo Accessorio

Piani Straordinari	Residui	ex cat. BCD	ex cat. EP
DM 445/2022	0,25 p.o.	0,09 p.o	0,16 p.o

Si fa presente, inoltre, che le strutture dipartimentali hanno manifestato la necessità di potenziare le strutture didattiche e di ricerca con il reclutamento di nuove professionalità nell'ambito del settore scientifico tecnologico. Nello specifico, si evidenzia che:

1. il Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici, nella seduta del 17 febbraio 2026, ha approvato l'integrazione del Piano di Sviluppo del Dipartimento di Studi Umanistici per gli anni 2024-2026, con riguardo al fabbisogno di personale tecnico-amministrativo, con il reclutamento di n. 1 unità di personale tecnico amministrativo appartenente all'Area dei Funzionari – settore scientifico-tecnologico, con priorità di reclutamento alta, per le esigenze del Centro di Formazione della Docenza connesse al monitoraggio, supporto e supervisione delle evoluzioni delle procedure ministeriali e ANVUR di accreditamento dei diversi percorsi di abilitazione e di formazione dei docenti, anche in relazione alle richieste del Nucleo di Valutazione e del Presidio di Qualità dell'Ateneo, oltre che al potenziamento delle attività riferibili al Faculty development.
2. il Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, nella seduta del 26 maggio 2026, ha proposto il reclutamento di n. 1 tecnico appartenente all'area dei Funzionari (ex categoria D – Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati), per le esigenze del SSD AGRI-06/A "Genetica agraria" a valere sulla quota di turn over 2026 (anno 2025) assegnata al Dipartimento con l'impegno di 0,3 punti organico.

3. il Consiglio del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, nella seduta del 20 maggio 2026, ha proposto per il reclutamento di n. 1 unità di personale a tempo indeterminato a valere sul FFO 2026 del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, per la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato, a tempo indeterminato e pieno, appartenente all'area dei funzionari (ex categoria D – posizione economica 1 – per l'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati), per le esigenze didattico-laboratoristiche del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale.

Inoltre, si ravvisano esigenze di carattere strategico legate al potenziamento dell'infrastruttura di ricerca denominata STAR*Facility Centre, presso il Dipartimento DAFNE nello specifico per rafforzare il SSD CHEM 05/A – Chimica Organica, mediante il reclutamento di un'unità di personale dell'area dei funzionari settore professionale scientifico tecnologico.

Al fine di soddisfare le suddette esigenze, risulta necessario rimodulare la PTFP 2026/2028, approvata in sede di definizione del Piano integrato di Ateneo per l'anno 2026, sezione Organizzazione e Capitale Umano, nella parte rubricata Linea di intervento 2 – Programmazione tecnici di laboratorio, con l'incremento di n. 4 unità di personale dell'area dei funzionari, con l'impiego di ulteriori risorse da destinare alla suddetta programmazione triennale. Le suddette risorse aggiuntive pari a 1,20 p.o. rinviengono da:

- 0,60 p.o. dalle risorse disponibili destinate alle esigenze strategiche di Ateneo (quota del 20%) per il potenziamento del Centro di Formazione della Docenza incardinato nel Dipartimento DISTUM e dell'infrastruttura di ricerca STAR*Facility Centre, presso il Dipartimento DAFNE
- 0,30 p.o. sulle future assegnazioni delle facoltà assunzionali (turn over 2026) del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale.
- 0,30 p.o. rivenienti dalla quota di turn over 2026 (anno 2025) assegnata al Dipartimento Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria.

Il Presidente invita, quindi, i senatori ad esprimersi in merito, facendo presente che la rimodulazione stessa si intende subordinata all'approvazione dell'integrazione del Piano di Sviluppo del Dipartimento di Studi Umanistici 2024-2026, di cui al punto 38 dell'ordine del giorno.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto subordinata all'approvazione dell'integrazione del Piano di Sviluppo del Dipartimento di Studi Umanistici 2024-2026, di cui al punto 38 dell'ordine del giorno.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Romaniello, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Maccione, Mundo, Durante, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO l'art. 6, co. 2, del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale 2026/2028 contemplato nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026/2028 approvato nella seduta congiunta del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione in data 28 gennaio 2026;

PRESO ATTO	- del Decreto Ministeriale n. 445 del 6 maggio 2022 in particolare e l'art. 2 comma 5; - del numero delle cessazioni di personale TAB verificatesi nel corso del 2025 risultanti dalla piattaforma PROPER; - dell'art. 4 co. 7-ter del decreto legge 25/2025 che consente la possibilità di incrementare i fondi per il trattamento accessorio a valere sui piani straordinari di cui al DM 445/2022 e del DM 795/2023 nel rispetto dei limiti e delle modalità comunicate, nell'ambito delle procedure PROPER annuali.
VALUTATO	l'opportunità di destinare 0,25 punti organico rivenienti dalla cessazione di n. 1 delle 2 unità di personale tecnico-amministrativo appartenente all'area dei collaboratori reclutate con le risorse rivenienti dal piano straordinario di cui al DM 445/2022 per l'incremento dei fondi del trattamento accessorio anziché destinarle al reclutamento di n. 1 unità di personale dell'area dei collaboratori;
ATTESE	le necessità evidenziate dal Dipartimento di Studi Umanistici che nella seduta del 17 febbraio 2026 ha approvato l'integrazione del Piano di Sviluppo del Dipartimento di Studi Umanistici per gli anni 2024-2026 con riguardo al fabbisogno di personale tecnico-amministrativo, con il reclutamento di n. 1 unità di personale tecnico amministrativo appartenente all'Area dei Funzionari – settore scientifico-tecnologico, con priorità di reclutamento alta, per le esigenze del Centro di Formazione della Docenza connesse al monitoraggio, supporto e supervisione delle evoluzioni delle procedure ministeriali e ANVUR di accreditamento dei diversi percorsi di abilitazione e di formazione dei docenti, anche in relazione alle richieste del Nucleo di Valutazione e del Presidio di Qualità dell'Ateneo, oltre che al potenziamento delle attività riferibili al Faculty development; - altresì, le necessità evidenziate dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria che nella seduta del 26 maggio 2026 ha proposto il reclutamento di n. 1 tecnico appartenente all'area dei Funzionari (ex categoria D – Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati), per le esigenze del SSD AGRI-06/A “Genetica agraria”; - altresì le necessità evidenziate dal Consiglio del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale nella seduta del 20 maggio 2026 che ha proposto il reclutamento di n. 1 unità di personale a tempo indeterminato a valere sulle facoltà assunzionali assegnate al Dipartimento per l'anno 2026, per la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato, a tempo indeterminato e pieno, appartenente all'area dei funzionari (ex categoria D – posizione economica 1 – per l'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati); - infine le necessita di carattere strategico legate al potenziamento dell'infrastruttura di ricerca denominata STAR*Facility Centre, presso il Dipartimento DAFNE nello specifico per rafforzare il SSD CHEM

- 05/A – Chimica Organica mediante il reclutamento di un'unità di personale dell'area dei funzionari settore professionale scientifico tecnologico.
- VALUTATA la necessità di potenziare le strutture didattiche e di ricerca con il reclutamento di nuove professionalità nell'ambito del settore scientifico tecnologico con l'incremento del numero dei posti previsti in sede di programmazione triennale del personale per l'anno 2026 nei seguenti termini:
- potenziare la Linea di intervento 2 – Programmazione tecnici di laboratorio con ulteriori n. 4 unità appartenente all'area dei funzionari con un impiego di risorse pari a 1,20 di cui 0,60 p.o. rivenienti dalle risorse disponibili destinate alle esigenze strategiche di Ateneo (quota del 20%) per il potenziamento del Dipartimento di Studi Umanistici e del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria e 0,30 p.o. sulle future assegnazioni delle facoltà assunzionali del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale e 0,30 p.o. a valere sulla quota di turn over 2026 (anno 2025) assegnata al Dipartimento DAFNE;
- ATTESA la necessità di rimodulare il Piano triennale del fabbisogno di personale 2026/2028;
- TENUTO CONTO che la proposta in esame è subordinata all'approvazione dell'integrazione del Piano di Sviluppo del Dipartimento di Studi Umanistici 2024-2026, di cui al punto 38 dell'ordine del giorno;
- PRESO ATTO della fase istruttoria, nella quale gli uffici hanno anche provveduto ad informare le OO.SS con mail del 26 giugno 2026,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole, per quanto di competenza, subordinatamente all'approvazione dell'integrazione del Piano di Sviluppo del Dipartimento di Studi Umanistici 2024-2026, di cui al punto 38 dell'ordine del giorno, in merito alla modifica al PIAO 2026-28, consistente nella rimodulazione del Piano del fabbisogno di personale per il triennio 2026-2028, che si allega con il n. 28 al presente verbale, nei seguenti termini:

- a) potenziare la Linea di intervento 2 – Programmazione tecnici di laboratorio con ulteriori n. 4 unità appartenenti all'area dei funzionari, con un impiego di risorse pari a 1,20 p.o., di cui 0,60 p.o. rivenienti dalle risorse disponibili destinate alle esigenze strategiche di Ateneo (quota del 20%), per il potenziamento del Centro di Formazione della Docenza incardinato nel Dipartimento DISTUM e dell'infrastruttura di ricerca STAR*Facility Centre presso il Dipartimento DAFNE, 0,30 p.o. sulle future assegnazioni delle facoltà assunzionali (turn over 2026) del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale e 0,30 p.o. a valere sulla quota di turn over 2026 (anno 2025) assegnata al Dipartimento DAFNE;
- b) di destinare 0,25 punti organico rivenienti dalla cessazione di n. 1 delle 2 unità di personale tecnico-amministrativo appartenenti all'area dei collaboratori reclutate con le risorse rivenienti dal piano straordinario di cui al DM 445/2022 per l'incremento dei fondi del trattamento accessorio, come di seguito evidenziato:

Piani Straordinari	Residui	ex cat. BCD	ex cat. EP
--------------------	---------	-------------	------------

DM 445/2022	0,25 p.o.	0,09 p.o	0,16 p.o
-------------	-----------	----------	----------

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

29) ISTITUZIONE POSTI DI PERSONALE DOCENTE

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti - Area Personale Docente e Trattamenti Previdenziali e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Il D.M. 193 del 5 marzo 2026 definisce il piano di riparto delle risorse stanziato dalla legge di bilancio 2026 per il cofinanziamento di procedure di reclutamento di ricercatori cosiddetti in tenure track ex art. 24 c. 3 della L. 30 dicembre 2010, n. 240 (RTT) riservate a RTDa ossia ricercatori ex art. 24 c. 3 lett. a) della medesima legge nel dettato previgente al D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79. Inoltre la legge di bilancio 2026 (L. 199/2025, art. 1, co. 305-306) ha introdotto una misura che consente agli Atenei di bandire procedure selettive per posizioni di RTT riservate ai titolari di contratto da RTDa. La misura è articolata in due finestre temporali:

- a) RTDa con contratto in scadenza nel 2025: le procedure devono essere espletate, ossia completate (incluse le valutazioni) entro il 31 dicembre 2026, con presa di servizio entro e non oltre il 31 marzo 2027,
- b) RTDa con contratto in scadenza nel 2026: le procedure possono essere espletate già nel corso del 2026 e devono essere concluse entro e non oltre il 31 dicembre 2027, con presa di servizio entro e non oltre il 31 marzo 2028.

All'interno delle procedure riservate è possibile prevedere un'ulteriore riserva, non superiore al 50%, per gli RTDa reclutati nell'ambito di progetti finanziati dal PNRR.

Le assunzioni effettuate con queste procedure riservate concorrono al rispetto dell'obbligo di riservare almeno il 25% delle risorse RTT a ex RTDa o a chi ha svolto almeno tre anni di assegno di ricerca (art. 14, co. 6-septiesdecies, D.L. 36/2022). Non rilevano, invece, ai fini del vincolo di cui all'art. 24, co. 1-bis, L. 240/2010.

Il D.M. 193/2026 integra le facoltà assunzionali ordinarie con complessivi 423,5 punti organico aggiuntivi, ripartiti fra gli atenei statali, destinati esclusivamente alle procedure riservate. Il Ministero copre il 50% del costo di ciascun RTT assunto. L'Ateneo dovrà dunque provvedere al restante 50% imputandolo sulle proprie facoltà assunzionali ordinarie per lo 0.45 (inclusivo dello 0.25 per la posizione di RTT e dello 0.20 da accantonare per l'eventuale passaggio dell'RTT a Professore Associato), come previsto dall'art. 1, co. 308, della L. 199/2025. Ciò in quanto l'Ateneo deve assicurare, fin dalla fase di programmazione, la disponibilità di risorse e punti organico per la successiva progressione a Professore associato.

Con il predetto D.M. 193/2026 a questo Ateneo sono state assegnate le risorse e il relativo contingente assunzionale espresso in termini di punti organico per il piano straordinario ivi previsto, corrispondente a n. 12 posti da RTT, e che gli Organi di governo, Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione (nelle rispettive sedute del 13.05.2026 e del 27.05.2026), hanno stabilito la distribuzione dei posti tra i Dipartimenti, in particolare n. 3 posti al Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione (DISTUM). A tal proposito, la Direttrice del DISTUM ha precisato che i 3 posti di RTT assegnati al DISTUM, a valere sul cofinanziamento di cui al D.M. 193/2026, sono riservati a RTD a) non PNRR anziché a RTD a) PNRR, come riportato nelle predette delibere degli Organi di governo.

Ciò premesso, nella seduta del 18 giugno 2026, il Consiglio del DISTUM ha approvato le seguenti proposte:

- A. l'istituzione e l'indizione di una procedura di reclutamento per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato in tenure track (RTT), in regime di impegno a tempo pieno, nel G.S.D. 10/Fran-01 "Lingua, letteratura e cultura francese", s.s.d. FRAN-01/B "Lingua, traduzione e linguistica francese" (già s.c. 10/H1) ai sensi dell'art. 24, L. 240/2010, così come modificato dalla Legge 29.06.2022, n. 79 di conversione del decreto-legge 30.04.2022, n. 36, riservato ai ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. a), della Legge n. 240/2010 finanziati su fondi non PNRR, per un impegno di complessivi 0,70 p.o. a valere sulle seguenti risorse:
- per 0,25 punti organico sull'assegnazione derivante dal D.M. n. 193/2026;
 - per 0,20 punti organico sulle facoltà assunzionali ex D.M. n. 719/2025 e sull'anticipo dei punti organico 2026, assegnate al DISTUM sulla base di quanto deliberato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 13.05.2026 e del 27.05.2026;
 - per 0,20 punti organico sullo storno dell'accantonamento già deliberato per il posto di Ricercatore universitario a tempo determinato in tenure track (RTT) ex art. 24, Legge n. 240/2010 nel s.s.d. GERM-01/B "Letteratura tedesca" (da riassegnare al medesimo settore scientifico-disciplinare con le prossime attribuzioni);
 - per 0,05 punti organico a valere sulle esigenze di interesse generale dell'Ateneo, subordinatamente alla concessione.

Il medesimo Consiglio ha altresì deliberato l'accantonamento di 0,20 P.O. per l'eventuale passaggio a professore di seconda fascia entro il sesto anno di contratto. Si evidenzia, tuttavia, che tale riserva non si rende necessaria, in quanto l'impegno complessivo di 0,70 P.O. è già comprensivo della quota parte destinata al predetto passaggio di ruolo.

- B. l'istituzione e l'indizione di una procedura di reclutamento per la copertura n. 1 posto di ricercatore tenure track (RTT), in regime di impegno a tempo pieno, per il Gruppo Scientifico Disciplinare 11/PSIC-04 "Psicologia clinica e psicologia dinamica", Settore Scientifico Disciplinare PSIC-04/A "Psicologia dinamica" (già M-PSI/07), ai sensi dell'art. 24, L. 240/2010, così come modificato dalla Legge 29.06.2022, n. 79 di conversione del decreto-legge 30.04.2022, n. 36, riservato ai ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24, co. 3, lett. a), della Legge n. 240/2010 finanziati su fondi non PNRR, per un impegno di complessivi 0,70 p.o. a valere sulle seguenti risorse:
- per 0,25 punti organico sull'assegnazione derivante dal D.M. n. 193/2026;
 - per 0,20 punti organico sulle facoltà assunzionali ex D.M. n. 719/2025 e sull'anticipo dei punti organico 2026, assegnate al DISTUM sulla base di quanto deliberato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 13.05.2026 e del 27.05.2026;
 - per 0,20 punti organico sullo storno dell'accantonamento già deliberato per il posto di Ricercatore universitario a tempo determinato in tenure track (RTT) ex art. 24, Legge n. 240/2010 nel s.s.d. PAED-01/B "Storia della pedagogia e dell'educazione" (da riassegnare al medesimo settore scientifico-disciplinare con le prossime attribuzioni);

- per 0,05 punti organico a valere sulle esigenze di interesse generale dell'Ateneo, subordinatamente alla concessione.

Il medesimo Consiglio ha altresì deliberato l'accantonamento di 0,20 P.O. per l'eventuale passaggio a professore di seconda fascia entro il sesto anno di contratto. Si evidenzia, tuttavia, che tale riserva non si rende necessaria, in quanto l'impegno complessivo di 0,70 P.O. è già comprensivo della quota parte destinata al predetto passaggio di ruolo.

Infine, il Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, nella stessa riunione del 18 giugno 2026, ha deliberato le seguenti proposte di istituzioni posti, individuando, altresì, i criteri a supporto delle proposte stesse, in ottemperanza alla delibera del Senato Accademico del 20/12/2023 [come meglio precisato nelle delibere del DISTUM a disposizione dei senatori]:

- C. n. 1 posto di Professore di prima fascia, da coprire ai sensi dell'art. 24, co. 6 della Legge 240/2010, per il Gruppo Scientifico Disciplinare 10/ARCH-01 "Archeologia", Settore Scientifico Disciplinare ARCH-01/E "Archeologia cristiana, tardoantica e medievale" (ex L-ANT/08), per un valore di 0,30 punti organico e a valere sulla quota di contingente assunzionale assegnata al Dipartimento dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive sedute del 13.05.2026 e del 27.05.2026, ex D.M. n. 719/2025 e sull'anticipo dei punti organico 2026;
- D. n. 1 posto di Professore di prima fascia, da coprire ai sensi dell'art. 24, co. 6 della Legge 240/2010, per il Gruppo Scientifico Disciplinare 10/FLMR-01 "Filologie e letterature medio-latina e romanze", Settore Scientifico Disciplinare FLMR-01/A "Letteratura latina medievale e umanistica" (ex L-FIL-LET/08), per un valore di 0,30 punti organico e a valere sulla quota di contingente assunzionale assegnata al Dipartimento dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive sedute del 13.05.2026 e del 27.05.2026, ex D.M. n. 719/2025 e sull'anticipo dei punti organico 2026;
- E. n. 1 posto di Professore di prima fascia, da coprire ai sensi dell'art. 24, co. 6 della Legge 240/2010, per il Gruppo Scientifico Disciplinare 11/PAED-01 "Pedagogia e storia della pedagogia e dell'educazione", Settore Scientifico Disciplinare PAED-01/A "Pedagogia generale e sociale" (ex M-PED/01), per un valore di 0,30 punti organico e a valere sulla quota di contingente assunzionale assegnata al Dipartimento di Studi Umanistici dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive sedute del 13.05.2026 e del 27.05.2026, ex D.M. n. 719/2025 e sull'anticipo dei punti organico 2026.

Il Presidente invita, quindi, i senatori ad esprimersi in merito facendo presente che la stessa si intende subordinata all'approvazione dell'integrazione del Piano di Sviluppo del Dipartimento di Studi Umanistici 2024-2026, di cui al punto 38 dell'ordine del giorno.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto subordinata all'approvazione dell'integrazione del Piano di Sviluppo del Dipartimento di Studi Umanistici 2024-2026, di cui al punto 38 dell'ordine del giorno.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Romaniello, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Maccione, Mundo, Durante, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,	
VISTA	la legge n. 240/2010;
VISTO	il D.P.C.M. del 27 novembre 2024 ove si definiscono “gli indirizzi per la programmazione del personale universitario, ai sensi dell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49”, dettando nel contempo le disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento, relativi al triennio 2024-2026; in particolare l'art. 2, comma 2, che stabilisce che occorre realizzare una composizione dell'organico dei professori in modo che la percentuale dei professori di prima fascia sia contenuta entro il 50 per cento dei professori di prima e seconda fascia;
VISTO	il D.M. 193 del 5 marzo 2026 relativo al “Piano straordinario di reclutamento RTT riservato a RTDa (L. 199/2025, art. 1, co. 305-309), con il quale a questa Università sono state assegnate le risorse e il relativo contingente assunzionale espresso in termini di punti organico per il piano straordinario ivi previsto, corrispondente a n. 12 posti da RTT;
VISTI	lo Statuto dell'Ateneo, il Regolamento Generale di Ateneo, Regolamento relativo alle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia, emanato con D.R. prot. n. 48551-I/3 del 18/10/2021, rep. n. 1407/2021, il “Regolamento per il reclutamento e la disciplina dei ricercatori a tempo determinato in Tenure Track (RTT)” di questa Università, emanato con D.R. n. 1344-2026, prot. n. 37117-I/3 del 24.06.2026, il Piano di Sviluppo del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione;
VISTE	le deliberazioni assunte dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione (nelle rispettive sedute del 13.05.2026 e del 27.05.2026), con le quali hanno stabilito la distribuzione dei posti tra i Dipartimenti, in particolare di n. 3 posti al Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione (DISTUM), a valere sul cofinanziamento di cui al D.M. 193/2026;
VISTA	la deliberazione n. 946/2026 (Prot. n. 37227-VII/1 del 19.06.2026) assunta dal Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione nella riunione del 18 giugno 2026, con la quale è stata approvata la proposta di istituzione di n. 1 posto di ricercatore tenure track (RTT) per il Gruppo Scientifico Disciplinare 10/Fran-01 “Lingua, letteratura e cultura francese”, Settore Scientifico Disciplinare FRAN-01/B “Lingua, traduzione e linguistica francese” (già L-LIN/04 “Lingua e traduzione – Lingua francese), mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata complessiva di 6 anni, non rinnovabile, ai sensi dell'art. 24, co. 2 della legge 240/2010, in regime di impegno a tempo pieno, riservato ai ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3,

lett. a), della Legge n. 240/2010 finanziati su fondi non PNRR, per un impegno di complessivi 0,70 punti organico, così ripartiti:

- la quota parte di 0,25 p.o. a valere sull'assegnazione derivante dal D.M. n. 193/2026,
- la quota parte di 0,20 p.o. a valere sulle facoltà assunzionali ex D.M. n. 719/2025 e sull'anticipo dei punti organico 2026, assegnate al DISTUM sulla base di quanto deliberato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 13.05.2026 e del 27.05.2026,
- la quota parti di 0,20 p.o. a valere sullo storno dell'accantonamento già deliberato per il posto di Ricercatore universitario a tempo determinato in tenure track(RTT) ex art. 24, Legge n. 240/2010 nel s.s.d. GERM-01/B "Letteratura tedesca" (da riassegnare al medesimo settore scientifico-disciplinare con le prossime attribuzioni),
- la quota parte di 0,05 p.o. a valere sulla quota di punti organico destinata alle esigenze di interesse generale dell'Ateneo, subordinatamente alla concessione;

VISTA

la deliberazione n. 947/2026 (Prot. n. 37229-VII/1 del 19.06.2026) assunta dal Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione nella riunione del 18 giugno 2026, con la quale è stata approvata la proposta di istituzione di n. 1 posto di ricercatore tenure track (RTT) per il Gruppo Scientifico Disciplinare 11/PSIC-04 "Psicologia clinica e psicologia dinamica", Settore Scientifico Disciplinare PSIC-04/A "Psicologia dinamica" (già M-PSI/07), ai sensi dell'art. 24, L. 240/2010, così come modificato dalla Legge 29.06.2022, n. 79 di conversione del decreto-legge 30.04.2022, n. 36, riservato ai ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24, co. 3, lett. a), della Legge n. 240/2010 finanziati su fondi non PNRR, per un impegno di complessivi 0,70 p.o. a valere sulle seguenti risorse:

- per 0,25 punti organico sull'assegnazione derivante dal D.M. n. 193/2026;
- per 0,20 punti organico sulle facoltà assunzionali ex D.M. n. 719/2025 e sull'anticipo dei punti organico 2026, assegnate al DISTUM sulla base di quanto deliberato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 13.05.2026 e del 27.05.2026;
- per 0,20 punti organico sullo storno dell'accantonamento già deliberato per il posto di Ricercatore universitario a tempo determinato in tenure track (RTT) ex art. 24, Legge n. 240/2010 nel s.s.d. PAED-01/B "Storia della pedagogia e dell'educazione" (da riassegnare al medesimo settore scientifico-disciplinare con le prossime attribuzioni);
- per 0,05 punti organico a valere sulle esigenze di interesse generale dell'Ateneo, subordinatamente alla concessione;

- VISTA la deliberazione n. 942/2026 (Prot. n. 37219-VII/1 del 19.06.2026) assunta dal Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, nella riunione del 18 giugno 2026, con la quale è stata approvata la proposta di istituzione di n. 1 posto di Professore di prima fascia, da coprire ai sensi dell'art. 24, co. 6 della Legge 240/2010, per il Gruppo Scientifico Disciplinare 10/ARCH-01 "Archeologia", Settore Scientifico Disciplinare ARCH-01/E "Archeologia cristiana, tardoantica e medievale" (ex L-ANT/08), a valere sulla quota di contingente assunzionale assegnata al Dipartimento dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive sedute del 13.05.2026 e del 27.05.2026, ex D.M. n. 719/2025 e sull'anticipo dei punti organico 2026;
- VISTA la deliberazione n. 943/2026 (Prot. n. 37221-VII/1 del 19.06.2026) assunta dal Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, nella riunione del 18 giugno 2026, con la quale è stata approvata la proposta di istituzione di n. 1 posto di Professore di prima fascia, da coprire ai sensi dell'art. 24, co. 6 della Legge 240/2010, per il Gruppo Scientifico Disciplinare 10/FLMR-01 "Filologie e letterature medio-latina e romanze", Settore Scientifico Disciplinare FLMR-01/A "Letteratura latina medievale e umanistica" (ex L-FIL-LET/08), a valere sulla quota di contingente assunzionale assegnata al Dipartimento dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive sedute del 13.05.2026 e del 27.05.2026, ex D.M. n. 719/2025 e sull'anticipo dei punti organico 2026;
- VISTA la deliberazione n. 944/2026 (Prot. n. 37222-VII/1 del 19.06.2026) assunta dal Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, nella riunione del 18 giugno 2026, con la quale è stata approvata la proposta di istituzione di n. 1 posto di Professore di prima fascia, da coprire ai sensi dell'art. 24, co. 6 della Legge 240/2010, per il Gruppo Scientifico Disciplinare 11/PAED-01 "Pedagogia e storia della pedagogia e dell'educazione", Settore Scientifico Disciplinare PAED-01/A "Pedagogia generale e sociale" (ex M-PED/01), a valere sulla quota di contingente assunzionale assegnata al Dipartimento di Studi Umanistici dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive sedute del 13.05.2026 e del 27.05.2026, ex D.M. n. 719/2025 e sull'anticipo dei punti organico 2026;
- PRESO ATTO delle motivazioni fornite dal Consiglio di Dipartimento nella riunione del 18.05.2026 a supporto delle proposte di istituzione di posti di professore di I fascia da coprire ai sensi dell'art. 24, co. 6, L. 240/2010, in ottemperanza alla delibera del Senato Accademico del 20/12/2023;
- SENTITI il Direttore Generale e il Dirigente della competente Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti;

TENUTO CONTO che la proposta in esame è subordinata all'approvazione dell'integrazione del Piano di Sviluppo del Dipartimento di Studi Umanistici 2024-2026, di cui al punto 38 dell'ordine del giorno;

VERIFICATA la copertura finanziaria,

DELIBERA

- di precisare, a parziale rettifica della delibera del Senato Accademico n. 167/2026 (prot. n. 34383-II/8 del 08/06/2026), che i 3 posti di RTT assegnati al DISTUM, a valere sul cofinanziamento di cui al D.M. 193/2026, sono riservati a RTD-a non PNRR anziché a RTD-a PNRR;
- di autorizzare l'assegnazione al Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione della frazione di 0,10 punti organico, a valere sulla quota di punti organico destinati alle esigenze strategiche e per le finalità di seguito indicate;
- di approvare, per le esigenze del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, l'istituzione di n. 1 posto di ricercatore tenure track (RTT) per il Gruppo Scientifico Disciplinare 10/Fran-01 "Lingua, letteratura e cultura francese", Settore Scientifico Disciplinare FRAN-01/B "Lingua, traduzione e linguistica francese" (già L-LIN/04), mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata complessiva di 6 anni, non rinnovabile, ai sensi dell'art. 24, co. 2 della legge 240/2010, in regime di impegno a tempo pieno, riservato ai ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. a), della Legge n. 240/2010 finanziati su fondi non PNRR, per complessivi 0,70 punti organico che graveranno come di seguito specificato:
 - per la quota parte di 0,25 p.o. a valere sull'assegnazione derivante dal D.M. n. 193/2026,
 - per la quota parte di 0,20 p.o. a valere sulle facoltà assunzionali ex D.M. n. 719/2025 e sull'anticipo dei punti organico 2026, assegnate al DISTUM sulla base di quanto deliberato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 13.05.2026 e del 27.05.2026;
 - per la quota parte di 0,20 p.o. a valere sullo storno dell'accantonamento già deliberato per il posto di Ricercatore universitario a tempo determinato in tenure track (RTT) ex art. 24, Legge n. 240/2010 nel s.s.d. GERM-01/B "Letteratura tedesca" [accantonamento deliberato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 12.11.2025 e del 26.11.2025] e che il DISTUM riassegnerà al medesimo settore scientifico-disciplinare con le prossime attribuzioni,
 - per la quota parte di 0,05 p.o. a valere sulla quota di punti organico destinata alle esigenze di interesse generale dell'Ateneo;
- di approvare, per le esigenze del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, l'istituzione di n. 1 posto di ricercatore tenure track (RTT), in regime di impegno a tempo pieno, per il Gruppo Scientifico Disciplinare 11/PSIC-04 "Psicologia clinica e psicologia dinamica", Settore Scientifico Disciplinare PSIC-04/A "Psicologia dinamica" (già M-PSI/07), ai sensi dell'art. 24, L. 240/2010, così come modificato dalla Legge 29.06.2022, n. 79 di conversione del decreto-legge 30.04.2022, n. 36, riservato ai ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24, co. 3, lett. a), della Legge n. 240/2010 finanziati su

fondi non PNRR, per un impegno di complessivi 0,70 p.o. che graveranno come di seguito specificato:

- per la quota parte di 0,25 punti organico sull'assegnazione derivante dal D.M. n. 193/2026;
- per la quota parte di 0,20 punti organico sulle facoltà assunzionali ex D.M. n. 719/2025 e sull'anticipo dei punti organico 2026, assegnati al DISTUM sulla base di quanto deliberato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 13.05.2026 e del 27.05.2026;
- per la quota parte di 0,20 punti organico sullo storno dell'accantonamento già deliberato per il posto di Ricercatore universitario a tempo determinato in tenure track (RTT) ex art. 24, Legge n. 240/2010 nel s.s.d. PAED-01/B "Storia della pedagogia e dell'educazione" [accantonamento deliberato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 12.11.2025 e del 26.11.2025] e che il DISTUM riassegnerà al medesimo settore scientifico-disciplinare con le prossime attribuzioni;
- per la quota parte di 0,05 punti organico a valere sulla quota di punti organico destinata alle esigenze di interesse generale dell'Ateneo;
- di approvare, per le esigenze del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, l'istituzione di n. 1 posto di Professore di prima fascia, da coprire ai sensi dell'art. 24, co. 6 della Legge 240/2010, per il Gruppo Scientifico Disciplinare 10/ARCH-01 "Archeologia", Settore Scientifico Disciplinare ARCH-01/E "Archeologia cristiana, tardoantica e medievale" (ex L-ANT/08), a valere sulla quota di contingente assunzionale assegnata al Dipartimento dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive sedute del 13.05.2026 e del 27.05.2026, ex D.M. n. 719/2025 e sull'anticipo dei punti organico 2026;
- di approvare, per le esigenze del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, l'istituzione di n. 1 posto di Professore di prima fascia, da coprire ai sensi dell'art. 24, co. 6 della Legge 240/2010, per il Gruppo Scientifico Disciplinare 10/FLMR-01 "Filologie e letterature medio-latina e romanze", Settore Scientifico Disciplinare FLMR-01/A "Letteratura latina medievale e umanistica" (ex L-FIL-LET/08), a valere sulla quota di contingente assunzionale assegnata al Dipartimento dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive sedute del 13.05.2026 e del 27.05.2026, ex D.M. n. 719/2025 e sull'anticipo dei punti organico 2026;
- di approvare, per le esigenze del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, l'istituzione di n. 1 posto di Professore di prima fascia, da coprire ai sensi dell'art. 24, co. 6 della Legge 240/2010, per il Gruppo Scientifico Disciplinare 11/PAED-01 "Pedagogia e storia della pedagogia e dell'educazione", Settore Scientifico Disciplinare PAED-01/A "Pedagogia generale e sociale" (ex M-PED/01), a valere sulla quota di contingente assunzionale assegnata al Dipartimento dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive sedute del 13.05.2026 e del 27.05.2026, ex D.M. n. 719/2025 e sull'anticipo dei punti organico 2026;

- di stabilire, per quanto di propria competenza, che le prese di servizio dei professori di prima fascia relative ai bandi ancora da emanare potranno avvenire con decorrenza dal 01.01.2027;
- di autorizzare il Rettore all'emanazione dei bandi relativi ai suddetti posti di personale docente, sulla base delle indicazioni fornite dal Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione;
- di stabilire che la proposta in esame è subordinata all'approvazione dell'integrazione del Piano di Sviluppo del Dipartimento di Studi Umanistici 2024-2026, di cui al punto 38 dell'ordine del giorno.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

30) PROPOSTA DI SCAMBIO CONTESTUALE, AI SENSI DELL'ART. 7, CO. 3, DELLA L. 240/2010, TRA IL PROF. GIUSEPPE PANNONE (PROFESSORE ASSOCIATO) E LA PROF.SSA VALERIA DE SANTIS (PROFESSORE ASSOCIATO)

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti - Area Personale Docente e Trattamenti Previdenziali e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Lo scambio contestuale tra docenti universitari è disciplinato dall'art. 7, co. 3, della L. 240/2010 rubricato "Norme in materia di mobilità dei professori e dei ricercatori", come da ultimo modificato dall'art. 19, co. 1, lett. c) del d.l. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"; la norma sopra richiamata stabilisce che la mobilità interuniversitaria possa essere favorita prevedendo la possibilità di effettuare trasferimenti di professori e ricercatori consenzienti, attraverso lo scambio contestuale di docenti in possesso della stessa qualifica, ovvero anche tra docenti di qualifica diversa, nei limiti delle facoltà assunzionali delle Università interessate che sono conseguentemente adeguate a seguito dei trasferimenti medesimi tra due sedi universitarie, con l'assenso delle Università interessate.

Il MUR, con nota prot. n. 1242 del 2 agosto 2011, ha delineato il seguente iter ai fini della realizzazione delle mobilità in questione:

- acquisizione della disponibilità da parte dei professori o ricercatori interessati allo scambio;
- formalizzazione della proposta di scambio a seguito di delibere assunte dalle competenti strutture didattiche e di ricerca, di provenienza e di destinazione, dei professori o ricercatori interessati allo scambio;
- acquisizione del parere favorevole e vincolante del Nucleo di Valutazione di Ateneo con riferimento all'impatto dello scambio sui requisiti necessari previsti dalla normativa vigente rispetto ai corsi di studio inseriti nell'offerta formativa dell'Ateneo;
- approvazione definitiva della proposta di scambio a seguito di delibere dei rispettivi organi di Governo, complete dell'indicazione dei nominativi del personale interessato e dei rispettivi riflessi in ordine a quanto evidenziato al punto precedente, con l'autorizzazione alla mobilità e l'indicazione della presa di servizio che deve avvenire in pari data.

Inoltre, il Ministero, con nota prot. n. 1150 del 22 gennaio 2021, ha fornito ulteriori chiarimenti in ordine alla corretta applicazione delle disposizioni relative ai trasferimenti per scambio dei professori e dei ricercatori, ossia che al fine di effettuare il trasferimento per scambio contestuale occorre tener conto, in particolare, di quanto di seguito indicato:

- che riguardi il personale docente e ricercatore di ruolo a tempo indeterminato (professori e ricercatori);
- che i soggetti siano in servizio presso atenei statali;
- che avvenga tra soggetti con la stessa qualifica o con qualifica diversa ma all'interno della medesima categoria (solo a tempo indeterminato);
- è ammesso lo scambio tra una unità di personale e un'altra, mentre non è ammesso tra una unità di personale con più soggetti;

- in caso di scambio tra docenti e ricercatori con la medesima qualifica o con qualifica diversa all'interno della medesima categoria (a tempo indeterminato), il trasferimento verrà computato nella quota del quinto dei posti disponibili, di cui all'art. 18, co. 4, l. 240/2010 (per i soli professori di ruolo ordinari e associati);
- in caso di trasferimento tra soggetti di qualifica diversa ma sempre all'interno della medesima categoria (a tempo indeterminato), devono essere impegnati i punti organico necessari per la chiamata e presa di servizio (delta o zero). Nel caso in cui lo scambio avvenga con una qualifica inferiore (es. tra un ordinario punti organico 1,00 e un associato punti organico 0,70) e quindi con utilizzo di minori punti organico, il differenziale resterà disponibile all'Istituzione.

Con nota prot. n. 30792-VII/2 del 19.05.2026, il prof. Giuseppe PANNONE (professore associato nel S.S.D. MEDS-04/A "Anatomia patologica" presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale) e la prof.ssa Valeria DE SANTIS (professoressa associata nel S.S.D. GIUR-05/A "Diritto costituzionale e pubblico" presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope") hanno dichiarato la disponibilità al reciproco trasferimento.

Il Consiglio del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, nella seduta del 04.06.2026 (delibera n. 903/2026, prot. n. 35513-II/8 del 11.06.2026), ha espresso parere favorevole, per quanto di competenza, in merito allo scambio contestuale ai sensi dell'art 7, co. 3, Legge 30 dicembre 2010 n. 240 tra il prof. Giuseppe PANNONE e la prof.ssa Valeria DE SANTIS.

Il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, Dipartimento di destinazione della prof.ssa De Santis, nella seduta del 17.06.2026 (delibera n. 937/2026, prot. n. 36810-VII/3 del 18.06.2026), ha espresso parere favorevole, per quanto di competenza, in merito allo scambio contestuale ai sensi dell'art 7, co. 3, Legge 30 dicembre 2010 n. 240 tra il prof. Giuseppe PANNONE e la prof.ssa Valeria DE SANTIS.

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo si esprimerà nella riunione del 14 luglio 2026 in merito allo scambio in questione anche in riferimento agli effetti sull'offerta formativa di Ateneo.

Infine, si comunica che è in corso analogo procedimento presso l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope".

Al termine, il Presidente invita i senatori ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Romaniello, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Maccione, Mundo, Durante, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la legge 3 luglio 1998, n. 210;

VISTA la legge 19 ottobre 1999, n. 370;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e, in particolare, l'art. 7, comma 3, che prevede la possibilità di effettuare trasferimenti di professori e ricercatori consenzienti, attraverso lo scambio contestuale di docenti

- in possesso della stessa qualifica, ovvero anche tra docenti di qualifica diversa, nei limiti delle facoltà assunzionali delle Università interessate che sono conseguentemente adeguate a seguito dei trasferimenti medesimi tra due sedi universitarie, con l'assenso delle Università interessate;
- VISTE le note MIUR prot. n. 1242 del 2 agosto 2011 e prot. n. 1150 del 22 gennaio 2021, con le quali sono state forniti chiarimenti in ordine alla corretta applicazione delle disposizioni relative ai trasferimenti per scambio dei professori e dei ricercatori;
- ATTESO che, con nota prot. n. 30792-VII/2 del 19.05.2026, il prof. Giuseppe PANNONE (professore associato nel S.S.D. MEDS-04/A "Anatomia patologica" presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale) e la prof.ssa Valeria DE SANTIS (professoressa associata nel S.S.D. GIUR-05/A "Diritto costituzionale e pubblico" presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Napoli "Parthenope") hanno dichiarato la disponibilità al reciproco trasferimento;
- VISTA la delibera n. 903/2026, prot. n. 35513-II/8 del 11.06.2026, assunta dal Consiglio del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, nella seduta del 04.06.2026, con la quale ha espresso parere favorevole, per quanto di competenza, in merito allo scambio contestuale ai sensi dell'art 7, co. 3, Legge 30 dicembre 2010 n. 240 tra il prof. Giuseppe PANNONE e la prof.ssa Valeria DE SANTIS;
- VISTA la delibera n. 937/2026, prot. n. 36810-VII/3 del 18.06.2026, assunta dal Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, Dipartimento di destinazione della prof.ssa De Santis, nella seduta del 17.06.2026, con la quale ha espresso parere favorevole, per quanto di competenza, in merito allo scambio contestuale ai sensi dell'art 7, co. 3, Legge 30 dicembre 2010 n. 240 tra il prof. Giuseppe PANNONE e la prof.ssa Valeria DE SANTIS;
- PRESO ATTO che il Nucleo di Valutazione di Ateneo si esprimerà nella riunione del 14 luglio 2026 in merito allo scambio in questione anche in riferimento agli effetti sull'offerta formativa di Ateneo;
- ATTESO che è in corso l'analogo procedimento presso l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope",

DELIBERA

- di approvare, per gli aspetti di propria competenza e subordinatamente al parere favorevole del Nucleo di Valutazione Interna, la mobilità interuniversitaria per scambio contestuale ai sensi dell'art. 7, co. 3, della Legge 240/2010 del prof. Giuseppe PANNONE, professore associato nel S.S.D. MEDS-04/A "Anatomia patologica" verso il Dipartimento di Scienze Mediche, Motorie e del Benessere dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" e della prof.ssa Valeria DE SANTIS, professoressa associata nel S.S.D. GIUR-05/A "Diritto costituzionale e pubblico", verso il Dipartimento di Giurisprudenza di questa Università, in pari data;
- di conferire mandato al Rettore di definire, tramite i competenti uffici amministrativi, la data in cui potrà avvenire la presa di servizio, anche in corso d'anno, dei docenti

interessati allo scambio d'intesa con l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" e previa definizione dell'analogo procedimento amministrativo presso il suddetto Ateneo.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

31) PROPOSTA DI SCAMBIO CONTESTUALE, AI SENSI DELL'ART. 7, CO. 3, DELLA L. 240/2010, TRA IL PROF. PAOLO TUCCI (PROFESSORE ASSOCIATO) E IL PROF. CIRO APOLLONIO (PROFESSORE ASSOCIATO)

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti - Area Personale Docente e Trattamenti Previdenziali, e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Lo scambio contestuale tra docenti universitari è disciplinato dall'art. 7, co. 3, della L. 240/2010 rubricato "Norme in materia di mobilità dei professori e dei ricercatori", come da ultimo modificato dall'art. 19, co. 1, lett. c) del d.l. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"; la norma sopra richiamata stabilisce che la mobilità interuniversitaria possa essere favorita prevedendo la possibilità di effettuare trasferimenti di professori e ricercatori consenzienti, attraverso lo scambio contestuale di docenti in possesso della stessa qualifica, ovvero anche tra docenti di qualifica diversa, nei limiti delle facoltà assunzionali delle Università interessate che sono conseguentemente adeguate a seguito dei trasferimenti medesimi tra due sedi universitarie, con l'assenso delle Università interessate.

Il MUR, con nota prot. n. 1242 del 2 agosto 2011, ha delineato il seguente iter ai fini della realizzazione delle mobilità in questione:

- acquisizione della disponibilità da parte dei professori o ricercatori interessati allo scambio;
- formalizzazione della proposta di scambio a seguito di delibere assunte dalle competenti strutture didattiche e di ricerca, di provenienza e di destinazione, dei professori o ricercatori interessati allo scambio;
- acquisizione del parere favorevole e vincolante del Nucleo di Valutazione di Ateneo con riferimento all'impatto dello scambio sui requisiti necessari previsti dalla normativa vigente rispetto ai corsi di studio inseriti nell'offerta formativa dell'Ateneo;
- approvazione definitiva della proposta di scambio a seguito di delibere dei rispettivi organi di Governo, complete dell'indicazione dei nominativi del personale interessato e dei rispettivi riflessi in ordine a quanto evidenziato al punto precedente, con l'autorizzazione alla mobilità e l'indicazione della presa di servizio che deve avvenire in pari data.

Inoltre, il Ministero, con nota prot. n. 1150 del 22 gennaio 2021, ha fornito ulteriori chiarimenti in ordine alla corretta applicazione delle disposizioni relative ai trasferimenti per scambio dei professori e dei ricercatori, ossia che al fine di effettuare il trasferimento per scambio contestuale occorre tener conto, in particolare, di quanto di seguito indicato:

- che riguardi il personale docente e ricercatore di ruolo a tempo indeterminato (professori e ricercatori);
- che i soggetti siano in servizio presso atenei statali;
- che avvenga tra soggetti con la stessa qualifica o con qualifica diversa ma all'interno della medesima categoria (solo a tempo indeterminato);
- è ammesso lo scambio tra una unità di personale e un'altra, mentre non è ammesso tra una unità di personale con più soggetti;

- in caso di scambio tra docenti e ricercatori con la medesima qualifica o con qualifica diversa all'interno della medesima categoria (a tempo indeterminato), il trasferimento verrà computato nella quota del quinto dei posti disponibili, di cui all'art. 18, co. 4, l. 240/2010 (per i soli professori di ruolo ordinari e associati);
- in caso di trasferimento tra soggetti di qualifica diversa ma sempre all'interno della medesima categoria (a tempo indeterminato), devono essere impegnati i punti organici necessari per la chiamata e presa di servizio (delta o zero). Nel caso in cui lo scambio avvenga con una qualifica inferiore (es. tra un ordinario punti organici 1,00 e un associato punti organici 0,70) e quindi con utilizzo di minori punti organici, il differenziale resterà disponibile all'Istituzione.

Con nota prot. n. 10339-VII/3 del 18.02.2026, il prof. Paolo TUCCI (professore associato nel S.S.D. BIOS-11/A "Farmacologia" presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale) e il prof. Ciro APOLLONIO (professore associato nel S.S.D. AGRI-04/A "Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali" presso il Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali dell'Università degli Studi della Tuscia) hanno dichiarato la disponibilità al reciproco trasferimento.

Il Consiglio del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, nella seduta del 24.02.2026 (delibera n. 356/2026, prot. n. 12907-II/8 del 27.02.2026), ha espresso parere favorevole, per quanto di competenza, in merito allo scambio contestuale ai sensi dell'art. 7, co. 3, Legge 30 dicembre 2010 n. 240 tra il prof. Paolo TUCCI e il prof. Ciro APOLLONIO.

Il Consiglio del Dipartimento di Economia, Dipartimento di destinazione del prof. Apollonio, nella seduta del 10.03.2026 (delibera n. 390/2026, prot. n. 15274-II/8 del 11.03.2026), ha espresso parere favorevole, per quanto di competenza, in merito allo scambio contestuale ai sensi dell'art. 7, co. 3, Legge 30 dicembre 2010 n. 240 tra il prof. Paolo TUCCI e il prof. Ciro APOLLONIO.

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo ha espresso parere favorevole in merito allo scambio in questione nella seduta del 26 giugno 2026, anche in riferimento agli effetti sull'offerta formativa di Ateneo.

Si comunica che è in corso analogo procedimento presso l'Università della Tuscia.

Al termine, il Presidente invita i senatori ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Romaniello, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Maccione, Mundo, Durante, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la legge 3 luglio 1998, n. 210;

VISTA la legge 19 ottobre 1999, n. 370;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e, in particolare, l'art. 7, comma 3, che prevede la possibilità di effettuare trasferimenti di professori e ricercatori consenzienti, attraverso lo scambio contestuale di docenti

- in possesso della stessa qualifica, ovvero anche tra docenti di qualifica diversa, nei limiti delle facoltà assunzionali delle Università interessate che sono conseguentemente adeguate a seguito dei trasferimenti medesimi tra due sedi universitarie, con l'assenso delle Università interessate;
- VISTE le note MIUR prot. n. 1242 del 2 agosto 2011 e prot. n. 1150 del 22 gennaio 2021, con le quali sono state forniti chiarimenti in ordine alla corretta applicazione delle disposizioni relative ai trasferimenti per scambio dei professori e dei ricercatori;
- ATTESO che, con nota prot. n. 10339-VII/3 del 18.02.2026, il prof. Paolo TUCCI (professore associato nel S.S.D. BIOS-11/A "Farmacologia" presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale) e, il prof. Ciro APOLLONIO (professore associato nel S.S.D. AGRI-04/A "Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali" presso il Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali dell'Università degli Studi della Tuscia) hanno dichiarato la disponibilità al reciproco trasferimento;
- VISTA la delibera n. 356/2026, prot. n. 12907-II/8 del 27.02.2026, assunta dal Consiglio del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, nella seduta del 24.02.2026, con la quale ha espresso parere favorevole, per quanto di competenza, in merito allo scambio contestuale ai sensi dell'art 7, co. 3, Legge 30 dicembre 2010 n. 240 tra il prof. Paolo TUCCI ed il prof. Ciro APOLLONIO;
- VISTA la delibera n. 390/2026, prot. n. 15724-II/8 del 11.03.2026, assunta dal Consiglio del Dipartimento di Economia, Dipartimento di destinazione del prof. Apollonio, nella seduta del 10.03.2026, con la quale ha espresso parere favorevole, per quanto di competenza, in merito allo scambio contestuale ai sensi dell'art 7, co. 3, Legge 30 dicembre 2010 n. 240 tra il prof. Paolo TUCCI ed il prof. Ciro APOLLONIO;
- PRESO ATTO che il Nucleo di Valutazione di Ateneo ha espresso parere favorevole in merito allo scambio in questione nella seduta del 26 giugno 2026, anche in riferimento agli effetti sull'offerta formativa di Ateneo;
- ATTESO che è in corso l'analogo procedimento presso l'Università della Tuscia,

DELIBERA

- di approvare, per gli aspetti di propria competenza, la mobilità interuniversitaria per scambio contestuale ai sensi dell'art. 7, co. 3, della Legge 240/2010 del prof. Paolo TUCCI, professore associato nel S.S.D. BIOS-11/A "Farmacologia" verso il Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche dell'Università della Tuscia e del prof. Ciro APOLLONIO, professore associato nel S.S.D. AGRI-04/A "Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali", verso il Dipartimento di Economia di questa Università, in pari data;
- di conferire mandato al Rettore di definire, tramite i competenti uffici amministrativi, la data in cui potrà avvenire la presa di servizio, anche in corso d'anno, dei docenti

interessati allo scambio d'intesa con l'Università della Tuscia e previa definizione dell'analogo procedimento amministrativo presso il suddetto Ateneo.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

32) PROPOSTA DI CONVENZIONE OPERATIVA CON IL CNR PER LA CONDIVISIONE DI PERSONALE

Il Presidente sottopone ai presenti il contenuto della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti - Area Personale Docente e Trattamenti Previdenziali - Servizio Reclutamento e Gestione Personale Docente e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Si ricorda che con delibera assunta dal Senato Accademico nella riunione del 10.05.2022 e con delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 18.05.2022, è stata approvata una Convenzione quadro tra la nostra Università ed il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), finalizzata a sviluppare forme di collaborazione per lo svolgimento di programmi di ricerca, di formazione e attività collegate, al fine di una migliore realizzazione dei rispettivi fini istituzionali.

A tale proposito, si inserisce la richiesta del prof. Piermichele La Sala riguardante la proposta di un accordo tra l'Università di Foggia ed il CNR finalizzato al conseguimento di obiettivi di comune interesse, consistenti nello sviluppo della reciproca collaborazione al fine di promuovere lo scambio delle rispettive conoscenze ed esperienze di carattere tecnico-scientifico, attraverso reciproca attività didattica e di ricerca.

Si evidenzia che la richiesta del prof. La Sala è già stata approvata dal Consiglio di Dipartimento di Economia, nella seduta del 5 maggio u.s, con delibera n. 864/2026 - prot. n. 34156-II/8 del 05.06.2026.

Il Presidente invita, quindi, i senatori ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Romaniello, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Maccione, Mundo, Durante, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA	la legge n. 240 del 30 dicembre 2010, in particolare l'art. 6 comma 11;
VISTO	l'art. 55 del D.L. n. 5 del 9.2.2012, come convertito con modifiche dalla legge n. 35 del 4 aprile 2012;
VISTI	lo Statuto dell'Ateneo,
VISTA	la delibera del Senato Accademico n. Rep. 112/2022 – Prot. n. 25005 – II/6, adottata nella seduta del 10.05.2022;
VISTA	la delibera del Consiglio di Amministrazione n. Rep. 164/2022 – Prot. n. 26471 – II/7, adottata nella seduta del 18.05.2022;
VISTA	la delibera del Consiglio del Dipartimento di Economia - n. 864/2026 – prot. n. 34156 – II/8 del 05.06.2026, approvata nella seduta del 05.05.2026,

DELIBERA

per quanto di propria competenza, di approvare l'accordo tra l'Università di Foggia ed il CNR, il cui testo si allega con il n. 29 al presente verbale, finalizzato al conseguimento di obiettivi di comune interesse, consistenti nello sviluppo della reciproca collaborazione, al

fine di promuovere lo scambio delle rispettive conoscenze ed esperienze di carattere tecnico-scientifico.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

33) AFFERENZA DIPARTIMENTALE: DETERMINAZIONI

Il Presidente sottopone ai presenti il contenuto della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti - Area Personale Docente e Trattamenti Previdenziali e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Si ricorda che con delibera assunta dal Senato Accademico, nella riunione del 12.11.2025, il prof. Matteo Alessandro Del Nobile è stato invitato ad avviare ogni possibile interlocuzione con i Direttori di Dipartimento, al fine di valutare la possibilità di richiedere l'afferenza in relazione ai propri interessi scientifici e didattici.

A seguito della predetta delibera, non essendo pervenuta alcuna proposta di afferenza, il Senato Accademico, nella seduta del 10.12.2025, ha deliberato *“di invitare il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche ad esprimere parere in ordine alla proposta di questo Consesso di afferenza del prof. Matteo Alessandro Del Nobile presso tale Dipartimento”*.

Con nota e mail del 14/01/2026 dell'Area Personale Docente e Trattamenti Previdenziali, è stata richiamata l'attenzione del Direttore del predetto dipartimento sulla necessità che il Consiglio si esprima in merito alla proposta del Senato relativa all'afferenza del docente interessato.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, nella riunione del 15.01.2026 (delibera n. 141/2026, prot. 4689-II/8 del 27.01.2026), ha recepito le osservazioni del prof. Del Nobile, il quale ha sollevato riserve sull'affinità scientifica pur aprendo a un possibile inserimento legato agli sviluppi del progetto 'Cibo e Salute'; il Direttore ha disposto un approfondimento tecnico preliminare con i docenti di prima fascia, per valutare la coerenza formativa e la fattibilità del progetto culturale del prof. Del Nobile, prima di riportare la questione in Consiglio, nella prima data utile.

In sede di seduta straordinaria del 30 gennaio 2026, il Senato Accademico ha richiamato l'attenzione del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche sulla necessità di acquisire il parere di competenza in merito alla proposta di afferenza del prof. Matteo Alessandro Del Nobile presso il medesimo Dipartimento. Successivamente, con nota prot. n. 17036 del 17.03.2026, il Rettore ha ricordato al predetto Dipartimento che il Senato Accademico, nella riunione dell'11.03.2026, ha deliberato *“di invitare il Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche a esprimere il parere in ordine alla proposta di afferenza del prof. Matteo Alessandro Del Nobile presso il medesimo Dipartimento nella prossima riunione utile”*.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, nella riunione del 16.04.2026 (delibera n. 591/2026, prot. 25579-II/8 del 23.04.2026), ha espresso parere contrario all'afferenza del prof. Matteo Alessandro Del Nobile al Dipartimento *“in ragione della oggettiva e rilevante non coerenza tra il profilo scientifico-disciplinare, accademico e didattico del docente e la missione istituzionale, scientifica e formativa del Dipartimento”*.

Questo Consesso, nella riunione del 13 maggio 2026 (delibera Rep. n. 168/2026, prot. n. 34416-II/6 del 8.06.2026), ha deliberato di *“invitare il Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria a esprimere il parere in ordine alla proposta di questo Consesso di afferenza del prof. Matteo Alessandro Del Nobile presso il medesimo Dipartimento”*.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE), nella riunione del 26.05.2026 (delibera n. 829/2026, prot. 33177-VII/5 del 29.05.2026), ha deliberato di dare attuazione a quanto disposto dalla sentenza del Consiglio di Stato, come succintamente richiamata nella medesima delibera, che ha accolto il ricorso presentato dall'Università di Foggia avverso la sentenza del TAR Puglia che si era pronunciato in senso favorevole all'eventuale afferenza al DAFNE di alcuni docenti, tra cui il prof. Del Nobile.

Si fa presente che lo Statuto, l'art. 30 del vigente Statuto di Ateneo, al comma 10, stabilisce, tra l'altro, che *"... Il senato accademico delibera in merito, previo parere del dipartimento al quale il richiedente afferisce e del dipartimento al quale il richiedente intende afferire. Il periodo minimo di permanenza nel dipartimento di afferenza è di almeno un intero anno accademico."*

Il Presidente invita, quindi, i senatori ad esprimersi in merito alla seguente proposta di deliberazione;

- di prendere atto dell'esito dell'istruttoria svolta e della delibera adottata dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE) e di non dare corso all'afferenza del prof. Del Nobile presso lo stesso Dipartimento;
- di invitare il Consiglio del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, ai sensi dell'art. 30, comma 10, dello Statuto di Ateneo, ad esprimere il parere di competenza in ordine alla proposta di afferenza del prof. Matteo Alessandro Del Nobile presso il medesimo Dipartimento, ai fini della successiva deliberazione di questo Consesso.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Romaniello, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Maccione, Mundo, Durante, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- | | |
|-------|--|
| VISTA | la legge n. 240 del 30 dicembre 2010; |
| VISTI | lo Statuto dell'Ateneo, |
| VISTA | la delibera del Senato Accademico, Rep. n. 22/2026, prot. n. 2137-II/6 del 15.01.2026, adottata nella seduta del 10.12.2025; |
| VISTE | la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche (delibera n. 141/2026, prot. 4689-II/8 del 27.01.2026), approvata nella riunione del 15.01.2026; |
| VISTE | la delibera del Senato Accademico, Rep. n. 54/2026, prot. n. 8017-II/6 del 10.02.2026, adottata nella seduta straordinaria del 30.01.2026; |
| | la delibera del Senato Accademico, Rep. n. 108/2026, prot. n. 21919-II/6 del 07.04.2026, adottata nella seduta del 11.03.2026; |
| VISTA | la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, adottata nella riunione del 16.04.2026 (delibera n. 591/2026, prot. 25579-II/8 del 23.04.2026), con la quale ha espresso parere contrario all'afferenza del prof. Matteo Alessandro Del Nobile al Dipartimento; |

VISTA la delibera del Senato Accademico, Rep. n. 168/2026, prot. n. 34416-II/6 del 8.06.2026, adottata nella seduta del 13.05.2026;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE), adottata nella riunione del 26.05.2026 (delibera n. 829/2026, prot. 33177-VII/5 del 29.05.2026),

DELIBERA

- di prendere atto dell'esito dell'istruttoria svolta e della delibera adottata dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE) e di non dare corso all'afferenza del prof. Del Nobile presso lo stesso Dipartimento;
- di invitare il Consiglio del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, ai sensi dell'art. 30, comma 10, dello Statuto di Ateneo, ad esprimere il parere di competenza in ordine alla proposta di afferenza del prof. Matteo Alessandro Del Nobile presso il medesimo Dipartimento, ai fini della successiva deliberazione di questo Consesso.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

34) RICHIESTA DI TRASFERIMENTO DEL PROF. ANTONIO SECCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTI, RISORSE NATURALI E INGEGNERIA (DAFNE)

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti - Area Personale Docente e Trattamenti Previdenziali - Servizio Reclutamento e Gestione Personale Docente e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Si evidenzia che il prof. Antonio SECCIA, ordinario per il G.S.D. 07/AGRI-01 "Economia agraria, alimentare ed estimo rurale" – S.S.D. AGRI-01/A "Economia agraria, alimentare ed estimo rurale" attualmente in servizio presso il Dipartimento di Studi Umanistici, Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, con nota prot. n. 37166/2026, ha chiesto di poter afferire al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, in quanto più aderente ai propri interessi di ricerca e in coerenza con il proprio percorso professionale.

Si comunica che il Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici, Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, nella seduta del 18 giugno u.s., ha espresso parere favorevole in merito alla suddetta richiesta.

Si comunica, altresì, che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, nella seduta del 23 giugno u.s., ha espresso parere favorevole in merito alla suddetta richiesta.

Si fa presente che lo Statuto, all'art. 30, comma 10, prescrive che il Senato Accademico delibera in merito, previo parere, obbligatorio ma non vincolante, del Dipartimento al quale il richiedente afferisce e del Dipartimento al quale intende afferire.

Lo stesso art. 30 dello Statuto, al comma 10, stabilisce l'obbligo di permanenza minimo di almeno un intero anno accademico nel Dipartimento di nuova afferenza.

Il Presidente invita, quindi, i senatori ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Romaniello, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Maccione, Mundo, Durante, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la legge n. 240 del 30 dicembre 2010;

VISTI lo Statuto dell'Ateneo,

VISTA la richiesta del prof. Antonio SECCIA, prot. n. 37166/2026, con la quale il docente, afferente al Dipartimento di Studi Umanistici, Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione ha chiesto di afferire al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, con decorrenza dalla prima data utile;

ATTESO che il Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici, Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, nella seduta del 18 giugno 2026, ha espresso parere favorevole alla richiesta del prof. SECCIA;

che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, nella seduta del 23 giugno 2026, ha espresso parere favorevole alla richiesta del prof. SECCIA,

DELIBERA

di approvare la richiesta del prof. Antonio SECCIA di trasferimento presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

35) NOMINA DELLA COMMISSIONE INCARICATA, PER L'ANNO 2026, DELLA VALUTAZIONE FINALIZZATA ALL'ATTRIBUZIONE DEGLI SCATTI STIPENDIALI AI PROFESSORI E AI RICERCATORI A TEMPO INDETERMINATO

Il Presidente sottopone ai presenti il contenuto della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti - Area Personale Docente e Trattamenti Previdenziali - Servizio Reclutamento e Gestione Personale Docente e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Alle ore 12:56, esce la senatrice Iaculli.

Si evidenzia che con D.R. n. 1186/2026 del 3.6.2026 è stata indetta la procedura per l'attribuzione degli scatti stipendiali a professori e ricercatori a tempo indeterminato che maturano il diritto nel corso dell'anno 2026.

Si fa presente che il Regolamento disciplinante le modalità per la valutazione dell'attività didattica, di ricerca e gestionale e per l'attribuzione dello scatto stipendiale, emanato con D.R. n. 195/2026 del 4.2.2026, prevede la necessità di procedere alla nomina rettorale di una Commissione valutatrice, cui affidare il compito di esaminare le istanze dei docenti e che il compito di proporre la composizione di detta Commissione è riconosciuto a questo Consesso, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del citato regolamento.

Si precisa che la Commissione valutatrice deve essere composta da n. 1 professore ordinario, da n. 1 professore associato e da n. 1 ricercatore a tempo indeterminato, scelti tra coloro che sono in servizio presso questa Università in regime di impegno a tempo pieno e che non hanno titolo a presentare istanza di attribuzione dello scatto per l'anno in corso, rispettando, ove possibile, il criterio della rotazione e di genere.

Il Presidente invita, quindi, i senatori ad esprimersi in merito.

All'esito di una breve consultazione, il Presidente pone in votazione la seguente proposta:

di proporre i seguenti professori e ricercatori come possibili componenti della Commissione incaricata di esaminare le richieste di attribuzione dello scatto stipendiale maturato dai docenti nell'anno in corso, acquisita la relativa disponibilità:

- DENTAMARO Annamaria, professore ordinario
- ALTIERI Clelia, professore associato
- STRAMAGLIA Annamaria, ricercatore a tempo indeterminato.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Romaniello, Coduti, Ruotolo, Stallone, Caroli, Maccione, Mundo, Durante, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la legge n. 240 del 30 dicembre 2010, in particolare gli artt. 6 e 8;

VISTO il Regolamento interno, emanato con D.R. n. 195/2026 del 4.2.2026, in particolare l'art. 4, comma 1;

TENUTO CONTO della proposta emersa nel corso della trattazione dell'argomento,

DELIBERA

di proporre i seguenti professori e ricercatori come possibili componenti della Commissione incaricata di esaminare le richieste di attribuzione dello scatto stipendiale maturato dai docenti nell'anno in corso, acquisita la relativa disponibilità:

- DENTAMARO Annamaria, professore ordinario

- ALTIERI Clelia, professore associato
- STRAMAGLIA Annamaria, ricercatore a tempo indeterminato.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

36) VARIE ED EVENTUALI

Il Presidente fa presente che non ci sono argomenti da esaminare nell'ambito della voce "Varie ed eventuali".

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Romaniello, Coduti, Ruotolo, Stallone, Caroli, Maccione, Mundo, Durante, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico prende atto.

37) APPROVAZIONE DEI VERBALI RELATIVI ALLA RIUNIONE DEL 10 GIUGNO 2026 ED ALLA RIUNIONE STRAORDINARIA DEL 30 GIUGNO 2026

Il Presidente pone in approvazione i verbali relativi alla riunione del 10 giugno 2026 ed alla riunione straordinaria del 30 giugno 2026.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Romaniello, Coduti, Ruotolo, Stallone, Caroli, Maccione, Mundo, Durante, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico,

- con votazione non estesa al senatore Stallone, in quanto assente alla seduta in questione, approva il verbale relativo alla riunione del 10 giugno 2026;
- con votazione non estesa alle senatrici Robustella e De Serio, in quanto assenti alla seduta in questione, approva il verbale relativo alla riunione straordinaria del 30 giugno 2026.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

38) INTEGRAZIONE DEL PIANO DI SVILUPPO DEL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI 2024-2026: DETERMINAZIONI

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti - Area Personale Docente e Trattamenti Previdenziali e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Si ricorda che, ai dell'art. 2 del Regolamento relativo alla programmazione, da parte dei Dipartimenti, del fabbisogno di personale docente e tecnico-scientifico (D.R. n. 235/2020), ciascun Dipartimento, con deliberazione assunta dal Consiglio, definisce ogni tre anni un Piano di sviluppo che:

- descriva analiticamente la compagine del personale docente, dei dottorandi, degli specializzandi, degli assegnisti e del personale tecnico-scientifico;
- esponga lo "stato dell'arte" del Dipartimento;
- descriva gli obiettivi complessivi di sviluppo del Dipartimento in aderenza al Piano Strategico di Ateneo;
- formuli, in relazione ai suddetti obiettivi, proposte di reclutamento di personale docente e tecnico-scientifico, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari interessati, della tipologia di qualifica da reclutare, dell'obiettivo specifico che si intende perseguire, della priorità di reclutamento.

Inoltre, il Piano di sviluppo può riportare l'indicazione delle esigenze del Dipartimento in termini di realizzazione, potenziamento e manutenzione di infrastrutture didattiche e di ricerca.

Si richiamano gli articoli 3 e 4 del suddetto Regolamento, a mente del quale il Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico, valuta la conformità dei Piani rispetto agli indirizzi strategici di Ateneo e del Dipartimento stesso in materia di ricerca, didattica e terza missione, la congruità rispetto alle criticità individuate nell'offerta formativa e la coerenza rispetto alle risorse assegnate al Dipartimento e potenzialmente disponibili nel triennio. Annualmente, con congrua motivazione, il Dipartimento può aggiornare il Piano di sviluppo secondo le procedure, le forme e i tempi indicati negli articoli precedenti.

L'art. 5 del Regolamento in parola prevede che i Dipartimenti formulino le proposte di istituzione dei posti di personale docente e tecnico-scientifico dopo l'approvazione del Piano di sviluppo e sulla base delle risorse assegnate e disponibili.

Si evidenzia che, in attuazione di quanto previsto dal suddetto Regolamento relativo alla programmazione del fabbisogno di personale docente e tecnico-scientifico, il Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione ha approvato l'aggiornamento del Piano di Sviluppo triennale del Dipartimento per gli anni 2024-2026,.

Il Presidente invita, quindi, i senatori ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Romaniello, Coduti, Ruotolo, Stallone, Caroli, Maccione, Mundo, Durante, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,
VISTA la legge n. 240 del 30 dicembre 2010;
VISTI lo Statuto dell'Ateneo,
il Regolamento Generale di Ateneo,
il Regolamento relativo alla programmazione da parte dei
Dipartimenti del fabbisogno di personale docente e tecnico-
scientifico, emanato con D.R. n. 235/2020, prot. n. 5344-I/3 del
12.02.2020;
VISTA la proposta di aggiornamento del Piano di Sviluppo del Dipartimento
di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione
(DISTUM), per gli anni 2024-2026, approvata dal Consiglio del
DISTUM,

DELIBERA

di approvare la proposta di aggiornamento del Piano di Sviluppo del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione - triennio 2024/2026, come dettagliatamente illustrato nell'allegato n. 30 al presente verbale.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

Esaurito l'esame degli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore 12:59.

IL SEGRETARIO
(dott. Sandro Spataro)

IL PRESIDENTE
(prof. Lorenzo Lo Muzio)

dal punto 3 alla fine
IL PRESIDENTE
(prof.ssa Donatella Curtotti)

firme digitali ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005